ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi comme[rciali, in]dustriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinema e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. [Ri]volgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1. telefono N. 8-[...]

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I · Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 22 Ottobre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5244

L'AMICIZIA ITALO-TEDESCA PILASTRO DELLA PACE EUROPEA

Primo cordiale colloquio di Ciano con von Neurath

Omaggio ai Caduti tedeschi - Fiere parole a 20.000 "giovani camerati in camicia bruna„ - Caloroso scambio di brindisi

Il Ministro degli Esteri austriaco si recherà a Berlino dopo il convegno di Vienna

L'intensa giornata del Ministro
tra vibranti manifestazioni di simpatia

BERLINO, 21

Stamane hanno avuto inizio alla Wilhelmstrasse le conversazioni diplomatiche italo-germaniche. Il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano si è intrattenuto col collega germanico barone von Neurath per oltre una ora. Lo scambio di vedute sui difficili problemi internazionali sarà ripreso domattina e molto probabilmente si chiuderà nel pomeriggio; non è escluso però che, in considerazione del complesso e vasto tema dell'incontro le conversazioni possano protrarsi fino a venerdì, giorno in cui il Ministro fascista partirà per Berchtesgaden dove com'è noto conferirà col Führer e Cancelliere del Reich.

L'incontro alla Wilhelmstrasse

Nel pomeriggio di sabato sarà diramato un primo comunicato. Da buona fonte si apprende che un secondo comunicato riassuntivo e conclusivo sarà pubblicato domenica e verrà commentato personalmente ai rappresentanti della stampa italiana e tedesca dal conte Galeazzo Ciano.

La prima giornata del soggiorno berlinese del conte Ciano è stata molto laboriosa. Col cerimoniale ha avuto luogo in mattinata la visita protocollare alla Wilhelmstrasse. Il Ministro fascista, accompagnato dal suo seguito, nonchè dall'Ambasciatore d'Italia Attolico e dal consigliere d'Ambasciata conte Magistrati si è recato poco dopo le 11 al palazzo della Cancelleria. Sullo scalone si trovava per salutare il Ministro il capo del protocollo von Bülow, che lo ha accompagnato nei saloni superiori ove il Ministro è stato ricevuto da von Neurath che era attorniato dai suoi collaboratori e da altri funzionari. La visita protocollare è durata una diecina di minuti.

Quindi i due Ministri hanno iniziato il primo colloquio, che è durato un'ora e mezza. Esso si è svolto senza il concorso di nessuno, mentre le persone del seguito aspettavano fuori. L'accoglienza del barone von Neurath al Ministro fascista è stata molto cordiale.

Il Ministro Ciano ha fatto quindi ritorno all'albergo, dove, poco dopo, il barone von Neurath gli ha restituito la visita accompagnato dai suoi collaboratori, segretario di Stato von Dieckhoff e capo del protocollo.

Al cenotafio dei Caduti

Alle ore 13.30 ha avuto luogo alla R. Ambasciata una colazione intima con l'intervento di tutte le personalità italiane.

Tornato all'albergo il conte Ciano si è intrattenuto con i suoi collaboratori e alle ore 16 si è recato in automobile al cenotafio dei Caduti tedeschi della guerra mondiale. La cerimonia ha avuto uno spiccato carattere militare e la popolazione berlinese che vi ha assistito è rimasta molto toccata dall'omaggio che l'insigne rappresentante dell'Italia fascista e guerriera ha voluto rendere alla memoria dei suoi eroi.

Sul piazzale prospiciente il tempietto votivo erano schierate una compagnia d'onore composta di reparti di fanteria e di avieri, l'organizzazione fascista in divisa e tutta intorno una immensa folla la quale, scorto il corteo delle automobili, ha improvvisato una calda vibrante dimostrazione di simpatia all'indirizzo dell'Italia.

La macchina del conte Ciano si ferma all'altezza del tempietto. Il Ministro indossa l'uniforme di Console generale della Milizia. Sul suo petto brillano le medaglie al valor militare guadagnate eroicamente nel cielo africano. Le personalità del seguito sono in grande uniforme della Milizia e in orbace.

Il comandante la piazza di Berlino Generale Schaumburg muove incontro all'illustre rappresentante dell'Italia di Benito Mussolini. Sono presenti anche gli ufficiali dell'Aeronautica e l'aiutante personale del Ministro dell'Aria Generale Göring, nonchè l'Ambasciatore presso il Quirinale von Hassel, il consigliere della nostra R. Rappresentanza diplomatica conte Magistrati, il console generale Biondelli.

La grande adunata della gioventù

S. E. Ciano passa in rivista la compagnia d'onore, accompagnato dal Generale Schaumburg, dagli Ambasciatori Attolico e von Hassel. Entra poi nel tempietto votivo ove sono schierati i legionari d'Africa col gagliardetto del Fascio berlinese.

Ad un cenno due legionari avanzano recando una grande corona di quercia dai nastri tricolori, corona che il Ministro depone sotto la croce illuminata da un tenue raggio di luce. Un minuto di religioso raccoglimento conclude il rito.

Ultimata la sfilata il conte Ciano, ossequiato dalle personalità tedesche, ritorna all'albergo, fatto segno lungo il percorso a nuove calde attestazioni di simpatia. Dall'Adlon, dove si è intrattenuto pochi minuti, ha raggiunto poi in automobile il Palazzo dello Sport dove in suo onore ha avuto luogo una importante adunata della sezione berlinese delle organizzazioni giovanili naziste. Erano presenti 15.000 ragazzi e 5000 ragazze.

Il podio altissimo è circondato da una selva di vessilli crocecuncinati. Nello sfondo, a destra e a sinistra, pendono dal soffitto due colossali bandiere: quella germanica e il tricolore.

Formidabile ovazione

Preceduto da un gruppo di marinaretti nazisti, entra infine il corteo delle autorità con alla testa il conte Ciano, il quale al suo apparire è salutato da un uragano di applausi e di evviva. Il Ministro, che è accompagnato dal capo dell'organizzazione giovanile hitleriana von Schirach, dagli Ambasciatori Attolico e von Hassel, dal segretario del Fascio berlinese Della Morte e dagli addetti militari italiani, raggiunge il podio, fatto segno a nuove vibranti manifestazioni di entusiasmo.

Le formazioni hitleriane intonano il loro inno; quindi un coro di 5000 voci canta alcune canzoni patriottiche. Infine il capo della sezione berlinese della Gioventù hitleriana dott. Aschmann porge il benvenuto al conte Ciano, il quale fra scroscianti applausi, pronuncia le seguenti parole:

«Giovani camerati in camicia bruna! Desidero ringraziare voi e il vostro capo von Schirach ed esprimere la mia ammirazione per il fiero portamento e la disciplina delle vostre formazioni, che dicono la tradizione del vostro Paese. Questa grandiosa adunata richiama alla mia mente quelle dei Giovani Fascisti dell'Italia di Mussolini. Tali manifestazioni hanno un profondo valore e un grande significato: quando i giovani sono educati in un simile clima, le loro Nazioni possono contare su un un grande avvenire. Per merito vostro, un grande destino sarà assicurato alla grande Germania di Adolfo Hitler».

Un indescrivibile entusiasmo accoglie le parole del Ministro fascista.

Due capi, due popoli

Il capo della grandiosa organizzazione nazista ha ringraziato il Ministro Ciano delle parole rivolte ai giovan hitleriani, ed ha quindi dichiarato che in Italia e in Germania la gioventù marcia compatta, disciplinata ed entusiasta sotto i due grandi capi, il Duce e il Führer, i quali hanno saputo suscitare luminosi ideali e fissare mete altrettanto luminose. Sono questi giovani fascisti e nazionalsocialisti che sono chiamati a costruire un nuovo grande avvenire, non soltanto per le rispettive patrie, ma altresì per l'Europa. La manifestazione si chiude con una nuova imponentissima dimostrazione d'entusiasmo e di simpatia all'inviato del Duce.

Uscendo dal palazzo dello Sport il conte Ciano è stato salutato dalle alte acclamazioni della folla che nel frattempo si era ammassata nei pressi della gigantesca arena. La giornata si è conclusa con un pranzo offerto dal Governo del Reich in onore del conte Ciano. Il banchetto ha avuto luogo nel Palazzo della presidenza e vi sono intervenute oltre 400 persone. Alla tavola d'onore erano il Ministro Ciano, gli Ambasciatori Attolico e von Hassel e i Ministri del Reich von Neurath, Göring, Göbbels, Blomberg e Frank. Fra le personalità italiane erano i Ministri plenipotenziari Vitetti, Grazzi, Rocco e Buti, il Capo della segreteria al Ministero degli Esteri comm. Anfuso, il vicecapo del protocollo conte Cittadini, i consiglieri d'Ambasciata conte Magistrati, marchesi Giustiniani e Tassoni.

Il benvenuto di von Neurath

Allo spumante il Ministro von Neurath ha detto:

«E' per me un grande onore e una grande gioia il potervi dare il più cordiale benvenuto in Germania a nome del Führer e Cancelliere come pure del Governo del Reich. In voi noi salutiamo il rappresentante della Nazione italiana amica e l'inviato del suo grande Capo del Governo S. E. il Primo Ministro Mussolini. Dopo il vostro ritorno da una campagna nella quale voi avete servito il vostro Paese da soldato valoroso, voi avete da poco assunto la carica piena di responsabilità di Ministro degli Esteri. Apprezziamo pienamente la vostra accettazione all'invito, che il Governo del Reich vi ha rivolto, di fare in Germania la vostra prima visita all'estero. La vostra presenza ci offre l'occasione di uno scambio d'idee aperto ed amichevole sulle questioni interessanti i nostri due popoli. Il vostro contatto personale coi dirigenti del terzo Reich contribuirà certamente ad approfondire ancora i rapporti amichevoli già esistenti fra i nostri popoli. In questo modo noi serviamo pure la causa di quella comprensione internazionale che sta egualmente a cuore ad ambedue i nostri Paesi. Alzo il bicchiere e bevo alla salute del vostro Augusto Sovrano S. M. il Re Vittorio Emanuele e del vostro eminente Capo del Governo Benito Mussolini, come pure alla prosperità della grande Nazione italiana stretta intorno al Fascismo».

La risposta di S. E. Ciano

S. E. Ciano ha così risposto:

«Vi ringrazio cordialmente, signor Ministro, del benvenuto che avete voluto darmi a nome del Führer e Cancelliere e del Governo tedesco. Le vostre amichevoli espressioni hanno trovato la più sincera rispondenza nell'animo mio ed io tengo a ripetervi che sono veramente felice di essere venuto a Berlino e di avere potuto stabilire dei contatti personali coi dirigenti del terzo Reich ed anzitutto con voi sig. Ministro che, rappresentante del Reich a Roma, avete assistito al sorgere vittorioso del Fascismo italiano. I rapporti fra i nostri due Paesi sono quali esistono e debbono esistere fra due grandi Nazioni che nelle alte tradizioni della loro storia secolare sentono profondamente il compito di civiltà che è loro assegnato. Lo scambio approfondito d'idee al quale la mia visita ha dato luogo varrà come voi avete giustamente rilevato, a rafforzare tali rapporti nell'interesse dei nostri due Paesi e dell'azione comune che essi intendono svolgere per l'opera generale di pace e di ricostruzione europea. Il Duce ha voluto che io venendo in Germania, portassi al Führer, al Governo del Reich e al popolo tedesco il saluto dell'Italia fascista. Alzo il bicchiere e bevo alla salute del vostro Capo, Führer e Cancelliere del Reich e alla prosperità della Germania nazionalsocialista».

Per domani il programma prevede una colazione offerta a S. E. il conte Ciano dal Ministro dell'Aria del Reich Gen. Göring, il quale accompagnerà poi il Ministro fascista in una rapida visita alla nuova grandiosa sede del Ministero dell'Aeronautica.

Collaborazione

Collaborazione: è questa forse la definizione più esatta dello spirito nel quale si svolgono le conversazioni di Berlino. Collaborazione in quei settori della politica internazionale nei quali si sono rivelate identità di vedute e convergenze d'interessi e direttive. E le manifestazioni di stampa e di popolo, che creano un'atmosfera di alta e vibrante cordialità intorno all'avvenimento, non costituiscono soltanto la prova della comprensione con cui in Germania si saluta l'incontro, ma dicono quanto il «parallelismo», maturato dagli eventi stessi, sia sentito anche dall'opinione pubblica e come esso scaturisca dal naturale evolversi delle vicende.

Parallelismo, che non è originato da intrighi diplomatici o da combinazioni artificiosamente preparate nei segreti laboratori della grande politica e perciò estranee all'animo dei popoli, bensì germinato spontaneamente dalla realtà. Esso fa pensare alle goethiane «Wahlverwandschaften», a quelle «affinità elettive», che nei singoli individui come nelle collettività creano, in determinate circostanze, un istintivo reciproco potere di attrazione.

Del resto, questo stato d'animo di collaborazione non è un'improvvisazione del momento, ma è stato prospettato ed auspicato ancora l'11 luglio, in occasione dell'Accordo austro-germanico raggiunto nello spirito dei Protocolli di Roma. Sembrano dimenticarlo coloro che s'abbandonano ai sospetti e dànno interpretazioni arbitrarie e tendenziose all'avvenimento. Onde, a sfatare molte leggende, giunge a proposito l'annuncio odierno di un prossimo viaggio ufficiale a Berlino del Segretario di Stato austriaco agli Esteri, all'indomani dell'incontro triangolare di Vienna.

Qualche inevitabile attrito del passato, nella realistica concezione del presente, non ha impedito, come forse qualcuno a suoi fini sperava, il riavvicinamento fra due Paesi che troppi punti di contatto hanno nella valutazione dei più importanti problemi dell'ora. E se altrove si cerca di suscitare allarmi ingiustificati per nascondere giustificate amarezze, non c'è che da ricordare a talune troppo labili memorie che ancora pochi mesi addietro l'Italia era messa al bando della civiltà e veniva spinta inesorabilmente, da quelli stessi che oggi si agitano, verso chi, per sofferte ingiustizie e pervicace incomprensione delle sue vitali necessità, le era affine.

Il malessere europeo, aggravato da quella velenosa spina nel cuore del continente ch'è stato il patto franco-sovietico, si rivela in questa incomprensione dei potenti, non meno che nello smarrimento onde sono colpiti i piccoli Stati, specie dopo la coraggiosa emancipazione del Belgio. N'è un indice evidente l'intenso movimento di uomini politici fra le piccole capitali dell'Europa orientale.

Ora in questo mondo turbato, il convegno di Berlino non si profila come un nembo minaccioso, ma nella luminosità di un rasserenamento d'orizzonte. Perchè ogni atto politico del Duce è per la sua stessa essenza costruttivo. L'ha confermato ancora iersera il nostro giovane Ministro degli Esteri, riaffermando che la sua visita varrà a «rinforzare l'azione comune che Italia e Germania intendono svolgere per l'opera della pace e della ricostruzione europea».

Una mentalità nuova
nei rapporti internazionali

BERLINO, 21

Ci risulta che i circoli competenti germanici attribuiscono alla visita del collaboratore del Duce una enorme importanza, non solo per quanto concerne gli interessi dei due Paesi, ma anche in relazione alla situazione generale europea. Il fatto che la stampa estera, fatta qualche eccezione, non si è abbandonata alle consuete più o meno fantasiose e tendenziose congetture ed ha cercato e cerca di rendersi obiettivamente conto dell'utilità di un principio nemico di ogni intrigo, di ogni sotterfugio e di ogni mistero; viene interpretato come un sintomo confortante di resipiscenza. Sotto questo aspetto la visita di Ciano a Berlino potrebbe costituire un elemento chiarificatore, anzi non è azzardato sperare che un nuovo spirito, grazie appunto al metodo indicato ed adottato da Mussolini e sottolineato da Hitler, possa presto o tardi imporsi ovunque e creare l'atmosfera necessaria ad una effettiva intesa.

Un esempio a tutti

All'estero si comincia anche a capire che l'incontro del Ministro degli Esteri fascista con von Neurath e col Führer non ha carattere platonico e dimostrativo, ma è un elemento di azione e di collaborazione tra l'Italia e la Germania le quali hanno la ventura di poter considerare sotto un punto di vista analogo vari problemi dell'Europa odierna.

Si fa poi notare che tale sintomo confortante ai margini — diciamo così — delle conversazioni diplomatiche berlinesi, è il riconoscimento di autorevoli scrittori di oltre Reno e di oltre Manica che l'amicizia italo-tedesca può effettivamente essere considerata come una delle basi fondamentali della pace europea. Sarebbe ingenuo farsi soverchie illusioni circa la portata di siffatta resipiscenza e di tale riconoscimento. Tuttavia è lecito sperare che i risultati concreti dello storico incontro varranno a dare nuovo alimento allo spirito nuovo, che in misura sempre più visibile, tende ed imporsi anche negli altri Paesi.

Questi comunque dovranno convincersi in maniera irrefutabile che, senza il contributo effettivo e fattivo dell'Italia e della Germania non sarà mai possibile dare un assetto saldo al nostro continente; è indispensabile che sieno riconosciute in pieno le posizioni assunte sul terreno internazionale da queste due grandi Potenze che perseguono una politica estera chiara e realistica aliena da dottrinarismi e da utopie che non tengono nessun conto dei diritti degli altri. Il parallelismo italo-tedesco è sorto spontaneamente. L'Italia ha favorito il riarmo germanico e il Reich ha osservato durante il conflitto abissino una esemplare neutralità. Oggi quindi che i due Stati, senza stipulare una formale alleanza, consolidano i loro rapporti e cercano di fissarli sulla base di direttive concrete e pratiche nel senso di una partecipazione europea, la loro collaborazione è una garanzia di pace anche perchè, in vista dei tentativi di isolamento di cui ciascuna di esse è oggetto, sarebbe altrimenti una brusca reazione per uscire da questa situazione.

Creare, non intrigare

La loro azione comune mira invece a scopi positivi in servizio di quella pace che l'eccessivo egoismo di taluni e la cattiva volontà di altri hanno finora impedito di riealizzare. Si tratta insomma di dare effettivamente inizio a quel riassetto europeo di cui si parla da tanti mesi e di creare a questo fine una solida base. Tanto il Duce che Hitler hanno ripetutamente e solennemente affermato il loro desiderio di mantenere la pace. Essi non pensano a risolvere le grandi questioni dell'ora all'infuori o addirittura contro le altre Potenze: tutti i problemi, anche quelli apparentemente insolubili, si possono risolvere e lo hanno dimostrato l'accordo tedesco-polacco prima e poi la buona intesa italo-germanica nella questione austriaca, che ha eliminato l'unico ostacolo esistente fra le due Nazioni, i cui interessi politici ed economici per il resto collimano.

Nessuno deve quindi stupirsi se in presenza dell'odierno caos europeo, Roma e Berlino pensano ad accordarsi per un piano di pace. Le conversazioni di Berlino come quelle di Berchtesgaden rappresentano unicamente degli elementi tranquillanti in un orizzonte oscuro e minaccioso.

A proposito della questione austriaca registriamo per incidenza la notizia del viaggio ufficiale che, subito dopo la Conferenza degli Stati firmatari dei Protocolli romani, il Segretario di Stato agli Esteri austriaco, Schmidt, farà a Berlino.

La notizia non ha destato soverchia sorpresa in questi circoli politici, dove anzi non si escludeva la possibilità di una visita di Schuschnigg.

Lo spirito vale più di ogni patto

E' opinione generale che il viaggio di Schmidt sia da mettere in relazione anche con le odierne conversazioni berlinesi.

Una nota editoriale della *Frankfurter Zeitung*, giornale che notoriamente interpreta fedelmente il pensiero di von Neurath, occupandosi di tali conversazioni, fa alcune interessanti considerazioni.

Osserva anzitutto che uno dei capisaldi comuni ai Governi di Roma e di Berlino è l'avversione ai patti di assistenza regionali che contengano impegni di intervento militare, fatta eccezione della nuova Locarno. Ne consegue una identità di vedute anche in proposito ai patti e sui compiti e le funzioni di Ginevra specie per quanto concerne l'articolo 16.

D'altra parte i due Paesi desiderano di collaborare praticamente anche col resto dell'Europa, ma con l'esclusione di «inopportuni allargamenti», specie sotto la veste di nuovi impegni di garanzia e di una partecipazione sovietica alla discussione.

Ricordato che il comune pensiero sul pericolo bolscevico è risultato dal comune interesse dei due Paesi che la Spagna non diventi una succursale di Mosca, il giornale dichiara che Italia e Germania sono d'accordo nel proposito di far armonizzare i rispettivi interessi economici nell'Europa danubiana e sottolinea che nè Roma nè Berlino considerano il riarmo come scopo a sè stesso

Nell'insieme dunque si tratta di un complesso di fatti chiaramente riconosciuti e di esigenze reali che hanno creato la base dei rapporti di amicizia fra i due Paesi, da cui esula peraltro ogni idea di speculazione politica a spese di terzi. Per gettare anche solo l'ombra di un sospetto su queste identità di vedute bisognerebbe dimostrare che questi propositi sono folli e pericolosi per gli altri Stati. Però dipenderà dalla misura dell'onestà di questi altri Paesi se il concetto di solidarietà europea, che ispira l'atteggiamento tedesco e italiano, rimarrà e verrà realizzato in una maniera disinteressata. Dipenderà cioè dal fatto che Francia e Inghilterra non diano alla parola «Europa» una interpretazione diversa da quella che le si deve

Residui da spazzare

Il carcere di Versaglia è demolito, ma dietro quei paragrafi esistevano una politica e una mentalità di cui sono rimasti ancora troppi residui.

Una cosa è chiara a noi tedeschi — conclude — come anche agli italiani, e di essa dovranno tener conto anche gli altri: una seria discussione europea e con ciò la premessa di un consolidamento economico nazionale mondiale non è possibile sinchè tra le quattro grandi Potenze, e tra talune di esse, esistano così gravi dissidi come quelli che determinano purtroppo i rapporti italo-inglesi.

Il viaggio del dott. Schmidt

BERLINO, 21

Il *Berliner Tagblatt* è informato dal suo corrispondente da Vienna che il Segretario di Stato per gli Esteri austriaco dott. Schmidt immediatamente dopo la conferenza di Vienna degli Stati firmatari dei protocolli romani partirà per Berlino per una visita ufficiale. La data di questa visita e il programma delle conversazioni, non sono stati ancora fissati.

Un sopraluogo del Duce
alla zona dove sorgerà l'Esposizione universale del 1941

ROMA, 21

Il Duce, accompagnato dal Governatore di Roma e dal Ministro Alfieri, dal sen. Cini, dagli onorevoli Bonomi e Oppo, dal segretario generale del Governatorato comm. Esta, dall'ing. Salatino, capo dei servizi tecnici del Governatorato, e dal Generale Ilars, capo di gabinetto al Ministero della Aeronautica, si è recato lungo la via del mare per un primo sopraluogo alla zona nella quale dovrà sorgere l'Esposizione universale del 1941.

Dal ponte della Magnana fino al Lido il Duce ha ripetutamente sostato per rendersi personalmente conto delle possibilità di sistemazione e di sviluppo delle aree in cui sarà costruita l'Esposizione.

Prossime visite di Mussolini a Corridonia a Macerata e Bologna

ROMA, 21

Sabato il Duce si recherà a Corridonia per assistere alla inaugurazione del monumento a Corridoni. A cerimonia ultimata si recherà a Macerata e nel pomeriggio a Bologna.

L'esultanza di Bologna

BOLOGNA, 21

La notizia della visita che il Duce farà a Bologna sabato prossimo ha acceso il popolo e i fascisti della Decima Legio, di irrefrenabile passione, di gioia incontenibile. Da molto tempo Bologna attendeva il Capo, impaziente di attestare la sua appassionata devozione al Condottiero.

L'annuncio diffuso dalla radio e dalle edizioni serali dei giornali ha trasformato di colpo la città, accendendola di una fiammante atmosfera di giubilo. Da oggi i bolognesi vivono ore di trepidante attesa, mentre la città è tutto un risuonare gioioso di fervidi preparativi.

Il settimanale della Federazione fascista uscito stasera in edizione straordinaria, reca un vibrante saluto del Segretario federale nel quale tra l'altro è detto:

«Duce, non potevate fare a Bologna fascista promessa più alta, dono più grande. La vostra anima, vivente per qualche ora in unione intima con le nostre anime sentirà sicuramente che noi abbiamo compresa la vostra fatica più laboriosa e il vostro ideale più vivo: fare di questa Italia, per creazione di forza e di giustizia, per opera di saggezza rivoluzionaria e di romana idealità d'avvenire, la indefettibile creatrice di una novella storia.

Duce, per la vostra fatica e per il vostro ideale, la Decima Legio, come vi ha dato, così vi darà, ora e sempre, l'entusiasmo della crescente giovinezza e la fattiva fedeltà degli uomini maturi; vi darà il suo cuore, la sua vita in virile silenzio, in guerriera umiltà, con chiarità di spirito.

Duce, voi che siete il dominatore della guerra e della pace, sostando fra la Decima Legio, fervida delle antiche sapienze romane e delle nuove passioni del Fascismo, ritroverete un popolo di credenti, pronto a seguirvi per tutte le lotte, per tutte le vittorie.

Camerati e popolo della Decima Legio: Saluto al Duce!».

Il Principe di Piemonte rientrato a Napoli

NAPOLI, 21

Stamane ha fatto ritorno a Napoli il Principe di Piemonte ossequiato dalle autorità e acclamato dalla folla.

S. E. Romanelli inaugurerà il Convegno Volta 1936

ROMA, 21

Per la malattia dell'Accademico Marcello Piacentini presiederà il Convegno Volta 1936 e terrà il discorso inaugurale in Campidoglio domenica mattina 25 ottobre il vicepresidente S. E. Romano Romanelli.

L'Ungheria guarda all'incontro con completa fiducia

BUDAPEST, 21

Il *Pesti Hirlap*, in un articolo di ispirazione ufficiosa scrive che il viaggio del Ministro Ciano a Berlino non è l'inizio di una nuova azione politica, ma la logica continuazione di un processo che si svolge da tempo. L'idea fissa della sicurezza collettiva con la quale taluni credevano di creare una collaborazione è sempre più discreditata e disturba invece la vera e pacifica comprensione europea. Roma e Berlino vedono chiaramente che tale aberrazione ha reso più acuta la tensione europea ed impossibile la soluzione dei più importanti problemi. Il viagigo del Ministro Ciano costituisce invece un passo efficace per la collaborazione fra gli Stati. L'Ungheria — conclude il giornale — amica sincera dell'Italia e della Germania guarda con piena fiducia l'incontro di Berlino ed è convinta che esso serve alla causa della vera pace e della costruttiva collaborazione europea.

Il *Pester Lloyd* scrive che il viagio del conte Ciano, volendosi giudicare nel giusto senso, non costituisce l'inizio di una nuova azione politica, ma il logico proseguimento di un processo europeo che si svolge da lungo tempo e le cui origini possono ricercarsi negli avvenimenti dell'ultimo anno. L'atteggiamento germanico nella questione abissina e l'atteggiamento italiano nella questione renana — continua il giornale — hanno contribuito al progresso delle relazioni fra Roma e Berlino, mentre l'accordo austro-germanico ha fatto scomparire tra esse qualsiasi attrito circa i problemi dell'Europa centrale. Il giornale conclude rilevando che la collaborazione italo-germanica potrà risolvere numerosi problemi europei

Cordiali commenti brasiliani

RIO DE JANEIRO, 21

La stampa, rilevando il tatto diplomatico del conte Ciano, mette in evidenza l'importanza del suo viaggio a Berlino, riconoscendo la necessità dell'ulteriore sviluppo dei rapporti fra i due Paesi.

Incomprensione o malafede?

ROMA, 21

Una parte della stampa inglese dà segni manifesti di deviazione nei giudizi sul viaggio del conte Ciano a Berlino. Sia che si tratti di malumori o della rivelazione di nuovi indirizzi ostili per principio all'Italia e alla Germania, le manifestazioni di stampa britannica sono rivelatrici di una mentalità non eccessivamente elastica.

Scrive il *Giornale d'Italia* che «per proiettare l'ombra dell'allarme sull'incontro di Berlino il *Times* torna a rinfrescare la vecchia formula vuota delle «ambizioni imperialistiche» dell'Italia e della Germania; formula che merita un notevole chiarimento da parte dell'organo del più vasto e ricco impero costituito nel mondo. Il bisogno dell'Italia come della Germania, Nazioni lavoratrici ad alto tenore produttivo e con alta densità demografica è quello di sbocchi diretti per il loro lavoro. Nel riconoscimento di questo bisogno civile soddisfatto o da soddisfare le due Nazioni s'incontrano.

Il *Daily Telegraph* ha voluto anche creare una ragione di sospetto per l'Austria, sui cui destini l'Italia e la Germania figurerebbero di decidere a Berlino senza la sua partecipazione.

Il giornale britannico ignora evidentemente il fondamento e il perfetto funzionamento dei protocolli di Roma e la portata della dichiarazione austro-germanica dell'11 luglio.

Sulla testa dell'Austria amica non si concluderà a Berlino o altrove alcun accordo, sia pure provvisorio, come vorrebbe far credere il *Daily Telegraph*.

Nè più aggiornato è il *Times* quando vuole spiegare che sarebbe desiderio di Mussolini di ritornare al Patto a quattro. Il desiderio è stato espresso da qualche giornale

francese, per esempio dal *Matin*, subito dopo l'evasione del Belgio dal sistema di Locarno. Nessuno ne ha parlato in Italia. E può darsi che oggi la concezione strutturale di questo patto se mai dovesse riesaminarsi, sia in Italia alquanto diversa, ma non comprendiamo la frase oscura dell'organo britannico nella parte dedicata alla «frangia» di Paesi nell'Europa occidentale e lungo il Mediterraneo, alla cui sicurezza l'Inghilterra è direttamente interessata «per i quali la Granbretagna dev'essere pronta ad andare in guerra per la sua propria difesa e contro una aggressione».

Chi minaccia queste posizioni? Con quali intenzioni si crea l'apparenza di queste minacce non documentabili perchè inesistenti, che sono il facile alibi per noti indirizzi politici e militari? E con quale spirito si evoca questo inconsistente problema sul limite dell'incontro di Berlino, che non intende creare divisioni e conflitti in Europa e nel mondo?

Non è certo con questa deviazione che si arriva alla giusta comprensione dei fatti politici e alla via centrale che porta alla grande collaborazione europea.

L'attesa a Londra

LONDRA, 21

La stampa inglese lascia comprendere tutta l'importanza della visita del conte Ciano a Berlino, ma continua a mantenere un grande riserbo nelle informazioni, mentre i commenti mancano totalmente. E' però impressione assai diffusa che le conversazioni berlinesi saranno tenute segrete e che solo da un comunicato ufficiale, che potrebbe essere pubblicato lunedì prossimo alla fine del viaggio, si possano avere comunicazioni sui risultati del convegno. Tutto quello che i corrispondenti da Berlino hanno potuto sapere sui colloqui odierni fra il conte Ciano e il Ministro von Neurath è che le due alte personalità sono soddisfatte dei contati avuti.

Da Roma e da Berlino poi, i corrispondenti fanno presente che mancano nella stampa dei due Paesi indicazioni di carattere politico che servano d'orientamento. I giornali — dicono questi corrispondenti — pubblicano solo lunghe descrizioni del viaggio e delle accoglienze fatte al conte Ciano e rimangono, dal lato politico, in posizione di attesa. I corrispondenti da Parigi riflettono l'ambiente in cui vivono e si abbandonano a ipotesi che naturalmente sono contradditorie. Mentre alcuni affermano che l'Italia e la Germania concluderanno degli accordi sulla situazione che potrà crearsi se i Soviet interverranno in Spagna, il corrispondente del *Manchester Guardian* riferisce invece che il conte Ciano principalmente si sforzerebbe di portare la Germania ad una azione meno intransigente nei riguardi della Conferenza locarnista, non per includervi la Russia, ma per assicurare la collaborazione della Germania a un piano di pace che non si limiti solo a quello occidentale. In altre parole il *Manchester Guardian* crede che il Governo italiano sia assai più favorevole di quello germanico ad accordi generali in Europa, almeno con la Granbretagna e la Francia per la zona danubiana, pur condividendo l'avversione della Germania per il bolscevismo.

Un'agenzia d'informazioni asserisce che la decisione del Belgio, la quale sarà oggetto di studio nell'incontro berlinese, ha già avuto profonde ripercussioni sulla Piccola Intesa.

La politica di Titulescu di mettere la Piccola Intesa a servizio della Francia e della Russia è ora completamente smantellata dal Gabinetto di Tatarescu, dice l'informazione, e le tre Potenze della Piccola Intesa, Romania, Jugoslavia e Cecoslovacchia, sono portate ora a seguire l'esempio del Belgio per una politica di neutralità. Come il patto franco-sovietico è stato determinante della decisione del Belgio, così i Paesi della Piccola Intesa vogliono ora spezzare i vincoli che univano le loro forze militari a quelle della Francia e dei Soviet. La neutralità della Piccola Intesa conduce alla disfatta del piano di Titulescu, che voleva unire gli interessi militari della Francia, della Piccola Intesa e della Russia.»

Imbarazzati rilievi francesi

PARIGI, 21

Tutta la stampa parigina consacra lunghi e interessanti articoli al soggiorno del conte Ciano a Berlino, sia come corrispondenze dalla capitale tedesca, sia come commenti redazionali. La Parigi ufficiale e ufficiosa si considera come mobilitata dall'avvenimento internazionale e prova un certo imbarazzo nel voler dimostrare a qualunque costo che le pretese divergenze fra i due Paesi renderanno nullo il risultato dell'incontro.

Tale sforzo del Quai d'Orsay trova facile sviluppo nella stampa di ogni tinta, il che accomuna nello stesso settore antitaliano coloro i quali temono la solidarietà fascista tra Roma e Berlino e quelli che praticano l'italofilia solo quando serve gli interessi francesi.

Interprete degli ambienti cosiddetti responsabili, il *Temps* esamina i rapporti tra la Germania e l'Italia con una accuratezza e una meticolosità certosine, per dimostrare come qualmente «anche nelle circostanze attuali», gli interessi italiani e quelli tedeschi non sono identici e tanto meno legali.

La crisi etiopica è servita a creare tra i due Paesi un'atmosfera che secondo il *Temps*, è andata rafforzandosi a causa del conflitto ideologico risultato dagli avvenimenti spagnoli.

Nei confronti di Locarno, l'analogia delle due politiche si è affermata solidamente, ma non è detto — secondo il *Temps* — che l'Italia aderisca, «tote corde», al dislocamente sistematico delle altre Potenze che figurano nel programma della Germania.

Gallus nell'*Intransigeant* è convinto che la posizione dell'Italia è profondamente modificata anche se per la sua tendenza, essa mira a una assoluta indipendenza.

18° annuale della Vittoria, 2° dell'Impero

Tutti i ciechi e i mutilati di guerra converranno a Roma

ROMA, 21

La celebrazione del 4 novembre XV, anno secondo dell'Impero, annuale della Vittoria, vedrà glorificato in Roma l'eroismo e il sublime sacrificio delle generazioni protagoniste della nuova storia dell'Italia fascista.

La Casa madre

Per la prima volta dopo la conclusione della guerra saranno adunati nella capitale oltre i presidenti di tutte le sezioni con le bandiere dell'Associazione Mutilati, le rappresentanze delle Federazioni delle associazioni combattenti con i rispettivi labari, le delegazioni di tutte le associazioni d'arma, le rappresentanze delle Madri e vedove dei Caduti in guerra e della Rivoluzione, ventimila mutilati e invalidi di guerra provenienti da tutte le parti d'Italia, e, partecipazione questa altamente significativa, 3000 ciechi e grandi mutilati di guerra.

Nei ranghi di quest'ultima falange, aristocrazia di coloro che hanno preso parte alla guerra e che del sacrificio recano tra i maggiori segni, saranno presenti tutti i ciechi e invalidi d'Italia capaci di essere materialmente trasportati nella capitale. I ventimila mutilati, che avranno nei loro ranghi anche una foltissima rappresentanza di invalidi della guerra in Africa Orientale, giungeranno a Roma in treni speciali fra la sera del tre e le prime ore della mattina del quattro novembre.

Sarà con la partecipazione di questa imponente adunata che alle ore 10 del 4 novembre, alla presenza del Re Imperatore e delle più alte gerarchie del Regime, verrà inaugurata, nella sua monumentale definitiva sistemazione, la Casa madre dei mutilati. L'on. Carlo Delcroix celebrerà l'avvenimento e, a conclusione del rito, saranno collocate nel sacrario le vecchie lacere bandiere delle associazioni, quelle che per prime nelle ansiose ore della vigilia e del movimento di riscossa nazionale, furono accanto ai gagliardetti del Littorio.

Dopo la cerimonia inaugurale della Casa i tremila ciechi e grandi invalidi di guerra e i ventimila mutilati, preceduti da una rappresentanza del Partito, dai direttorii delle Associazioni delle famiglie dei Caduti in guerra e della Rivoluzione, delle Medaglie d'oro, dei mutilati, dei combattenti e le Associazioni di arma si recheranno all'Altare della Patria e al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Il simbolo della continuità

I tremila ciechi e grandi mutilati di guerra saranno accompagnati ciascuno da un Giovane Fascista, mentre Piccole e Giovani Italiane scorteranno le madri e le vedove dei Caduti della guerra e della Rivoluzione, a significare la fusione spirituale e la continuità fra la generazione della guerra e la gioventù fascista cresciuta nel clima della Rivoluzione. Reparti dell'organizzazione dell'Opera Balilla canteranno sull'Altare della Patria gli inni della guerra e della Rivoluzione.

Dopo l'omaggio al Milite Ignoto le forze combattentistiche schierate nella piazza saluteranno alla voce il Duce Fondatore dell'Impero. Durante il rito e la sfilata della colonna, le forze del Fascismo romano con le sue formazioni, specialmente giovanili, renderanno gli onori.

A due giorni di distanza dall'imponente manifestazione il 6 novembre, avrà luogo con la partecipazione di tutte le rappresentanze combattentistiche estere convenute in Roma per l'inaugurazione della Casa Madre dei Mutilati, un convegno della Federazione internazionale ex combattenti.

Gli industriali tedeschi visitano gli impianti di Marghera

VENEZIA, 21

La comitiva di industriali tedeschi guidata dal presidente della Confederazione nazionale fascista degli industriali, conte Volpi, e dalle principali gerarchie cittadine, si è recata stamane a visitare gli impianti industriali di Marghera, che raccoglie circa una ottantina di stabilimenti dei più attrezzati e dei più rinomati d'Italia e dove trovano occupazione oltre 12.000 operai. Il conte Volpi ha illustrato l'importanza e la funzione del porto di Marghera nel quadro commerciale ed industriale dell'Italia. Verso mezzogiorno, dopo avere attraversato il quartiere urbano della zona industriale, hanno lasciato Marghera diretti a Valdagno.

Il nuovo Consiglio dell'Istituto fascista di cultura

ROMA, 21

E' in corso il decreto con cui su proposta del Duce è nominato il nuovo Consiglio dell'Istituto nazionale fascista di cultura così composto: on. sen. Giovanni Gentile, presidente; vicepresidenti on. prof. Bottai Giuseppe e sen. conte Visconti di Modrone Guido Carlo; membri: S. E. Bianchini Giuseppe, S. E. Bontempelli Massimo, on. prof. Castellino Nicolò, on. prof. De Francisci Pietro, on. prof. De Marsico Alfredo, on. Di Giacomo Giacomo, on. prof. Ercole Francesco, S. E. sen. cav. Federzoni Luigi, on. sen. prof. Giuliano Balbino, dott. Interlandi Telesio, on. sen. prof. Leicht Pier Silverio, S. E. comm. Parini Pietro, S. E. prof. Vallauri Giancarlo, S. E. prof. Volpe Gioacchino, S. E. sen. conte di Misurata Giuseppe.

Fanno parte di diritto del Consiglio i Ministri degli Esteri, dell'Educazione, delle Corporazioni, della Stampa e Propaganda, il Segretario del Partito, il Presidente della R. Accademia d'Italia, il Presidente della Confederazione degli artisti e professionisti, il Presidente dell'Istituto del dramma antico, il visegretario del Guf.

La diffusione nel Canadà delle organizzazioni fasciste

TORONTO, 21

Il giornale *Toronto Mail And Empire* pubblica che si sono costituiti in vari centri del Canadà bene organizzati nuclei di fascisti. Essi fanno capo a due gruppi: l'Unione fascista canadese che si crede sia una filiazione delle camicie nere britanniche di Sir Osvald Mosley, ed il partito nazionalista sociale cristiano che fa capo alla lega fascista imperiale. La direzione centrale della prima è a Winnipeg e quella del secondo a Montreal. Il giornale aggiunge che i due organismi hanno già una perfetta organizzazione periferica e svolgono con grande cura e nel maggiore segreto una vasta campagna di proseliti in tutto il dominio. *(United Press)*.

Il piano quadriennale affidato a Göring

BERLINO, 21

Commentando la missione affidata dal Führer a Göring, il giornale *Angriff* scrive che la grande industria tedesca delle materie prime sarà sviluppata e quindi sarà aumentata la produzione nazionale nella circolazione economica interna, allo scopo di impiegare tutte le divise ricavate dal commercio con l'estero nell'acquisto delle materie prime ancora mancanti e dei prodotti alimentari. Alla sollecitudine per gli operai che producono, si aggiunge dunque il consolidamento delle basi economiche del Paese. Nessun settore vitale sarà escluso dal lavoro comune del piano quadriennale.

Il *Berliner Tageblatt* dice che è necessario ridurre al minimo le quantità delle merci da acquistare all'estero, mentre il commercio con l'estero non dovrà essere affatto ridotto a questo minimo. In proposito va notato che dal punto di vista della politica economica, vi è una grande differenza tra l'essere acquirente di merci e l'essere costretti ad acquistarne a qualunque prezzo. I ritrovati della scienza e della tecnica fino ad oggi confinati nei laboratori scientifici, saranno realizzati praticamente, mentre la industria farà tutti gli sforzi per aumentare l'uso razionale delle materie prime nazionali. I consumatori, dal loro canto, soddisferanno i loro bisogni in maniera più conforme ad una bene intesa economia nazionale, sapendo ben distinguere la necessità dall'abitudine.

La *Frankfurter Zeitung*, nel far rilevare che nell'annunzio del piano quadriennale si è sottolineata la necessità della pace sociale interna, annuncia che particolarmente il controllo dei prezzi sarà eseguito con speciale energia.

Un monumento al fante verrà eretto a Parigi

PARIGI, 21

Il Presidente Lebrun, il Maresciallo Petain ed altre personalità hanno aderito all'iniziativa dei fanti di erigere un grandioso monumento a Parigi alla gloria della fanteria francese.

NOTIZIE BREVI

Continua a Rio de Janeiro la riunione dei capi della polizia di tutto il Brasile per combinare e intensificare l'azione contro il comunismo.

Si è rotta la diga di Durme, nella Fiandra orientale. Le acque hanno inondato parzialmente la regione provocando gravi danni.

I giornali greci annunziano che i Consigli municipali saranno mantenuti, ma non è stato ancora deciso se i consiglieri saranno eletti per suffragio diretto o indiretto. I sindaci saranno funzionari dello Stato.

Momoru Shigenitzu, nominato recentemente Ambasciatore del Giappone a Mosca, partirà il 5 novembre per raggiungere il suo posto.

Un'automobile attraversando un passaggio a livello presso Petrovice in Moravia è stata investita da una locomotiva; due passeggeri dell'automobile sono rimasti uccisi e due gravemente feriti.

Nella regione di Rakvere è scoppiata un'epidemia di scarlattina; le scuole sono state chiuse.

Durante il processo contro l'ex ufficiale Kirkoff, si è avuta la prova che l'U.R.S.S. aveva organizzato lo spionaggio ai danni della Finlandia a mezzo di aeroplani; la sentenza si avrà in questa settimana.

Alla Corte criminale di Ankara si è iniziato il processo contro i comunisti Remzi Fevzi e Vahid; il processo si svolge a porte chiuse.

La terra di Roma per il mausoleo di Pilsudski

ROMA, 21

Sul Palatino, nell'area ove si elevano le vestigia della casa di Romolo, è stata stamane raccolta la terra di Roma che una speciale missione militare delegata dall'Associazione volontari di guerra recherà in Polonia a Cracovia perchè sia conservata nel mausoleo eretto alla memoria del Maresciallo Pilsudski. Alla cerimonia sono intervenuti l'Ambasciatore di Polonia con il personale dell'Ambasciata e il Console generale polacco, i Sottosegretari alla Presidenza del Consiglio on. Medici del Vascello, agli Esteri on. Bastianini, all'Educazione nazionale on. Ricci, alla Guerra Generale Pariani, il Governatore di Roma on. Bottai, il capo di stato maggiore della Milizia Generale Russo, il presidente e il segretario generale dell'Associazione nazionale volontari di guerra ed altre autorità.

Tra i ruderi che affiorano dalle zolle su cui Romolo fondò la città quadrata era stata eretta una autentica antica anfora romana entro la quale ciascuna delle autorità presenti, a cominciare dall'Ambasciatore di Polonia, ha versato con una cazzuola un po' di terra romana. Quando l'anfora è stata colmata, sulla terra, è stata apposta una pergamena - contenente le firme di tutte le personalità presenti - a cui era stato annodato con nastri dai colori italiani e polacchi un ramo d'alloro del Palatino.

Il Gen. Milch ripartito in volo da Venezia

VENEZIA, 21

Stamane è giunto a Venezia il Sottosegretario all'Aviazione del Reich, S. E. il Generale Milch, il quale ha visitato l'aeroporto di S. Nicolò del Lido e l'idroscalo dell'isola di S. Andrea ammirando quindi le evoluzioni di alcuni apparecchi militari. Nel pomeriggio è ripartito per la Germania.

Unificazione in Germania delle associazioni ex combattenti

BERLINO, 21

Allo scopo di unificare tutte le Associazioni combattenti della Germania, sono state con odierno decreto riunite in una unica associazione che prende il nome «Unione associazioni combattenti tedeschi» ed a capo della quale è stato nominato il Generale di fanteria e capo gruppo della milizia bruna, Duca di Coburgo.

COMITATO DI VIGILANZA

Il prezzo dell'olio per i prossimi 12 mesi

ROMA, 21

Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. n. 654 reca: «Si è riunita nel Palazzo del Littorio la sessione agricola del Comitato permanente per la vigilanza sui prezzi. Alla riunione sono intervenuti il Sottosegretario alla Agricoltura, i rappresentanti dei Ministeri dell'Interno, delle Corporazioni, delle Finanze, delle Comunicazioni e delle categorie ed enti economici interessati alla produzione agricola, trasformazione industriale e distribuzione all'ingrosso ed al dettaglio degli olii alimentari.

Dopo un attento esame dell'andamento produttivo della campagna olearia in corso, sono stati fissati i seguenti prezzi:

Per novembre, dicembre, gennaio e febbraio: olio sopraffino vergine d'oliva lire 651; fino di oliva lire 636; di oliva 626; rettificato A lire 636; rettificato B lire 616, lampante lire 560.

Per i mesi di marzo, aprile, maggio: olio sopraffino vergine d'oliva lire 661; olio fino di oliva lire 646; olio d'oliva lire 636; olio rettificato A lire 646; olio rettificato B lire 626; olio lampante lire 570.

Per i mesi di giugno, luglio, agosto: olio sopraffino vergine d'oliva lire 671; olio d'oliva fino lire 656; olio d'oliva lire 646; olio rettificato A lire 656; olio rettificato B lire 636; olio lampante lire 580.

Per i mesi di settembre, ottobre e novembre: olio sopraffino vergine d'oliva lire 681; olio fino d'oliva lire 666; olio d'oliva lire 656; olio rettificato A lire 666; olio rettificato B lire 646; olio lampante lire 590.

Tali prezzi sono per quintale di merce nuda filtrata, franco vagone partenza zona di produzione ed al produttore grossista od al semigrossista. Le caratteristiche ed il grado di acidità per ciascun tipo di olio sono quelli previsti dal decreto-legge del 12 settembre XIV.

Per determinare i prezzi per la vendita dal grossista o semigrossista al dettagliante per franco stazione-arrivo, i Comitati intersindacali provinciali accerteranno i principali mercati di origine per l'approvvigionamento di olio alimentare e concluderanno, in base ad elementi rigorosamente controllati, la maggiorazione da aggiungere ai prezzi fissati per l'ingrosso. I dati di maggiorazione così accertati saranno inviati per l'approvazione. I prezzi indicati rimarranno in vigore fino a tutto il febbraio XV. Per ogni successivo trimestre è stata fissata una maggiorazione di lire 10 al quintale per spese di interessi, calo, manipolazione e conservazione.

Il trattamento di favore fatto agli olii di pressione mira ad incoraggiare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione olearia, per cui se ne avvantaggeranno quegli olivicultori che porranno maggiore cura nella produzione, spremitura e conservazione delle olive.

I dati così raccolti e distinti secondo la classifica ufficiale saranno comunicati alle Federazioni dei Fasci di Combattimento dalle organizzazioni periferiche interessate ed alle Federazioni di categoria, le quali risponderanno dell'esattezza dei rilievi fatti provincialmente e coordinati al centro per tutto il Regno».

Alcuni problemi del commercio discussi dagli agenti e rappresentanti

ROMA, 21

Si è riunita la Giunta esecutiva della Federazione nazionale fascista agenti e rappresentanti di commercio la quale ha esaminata la situazione organizzativa e sindacale della categoria con particolare riferimento all'accordo economico collettivo che dovrà quanto prima essere posto nuovamente in discussione. La giunta ha poi preso in esame i problemi economici in relazione ai recenti provvedimenti governativi, riaffermando la decisa volontà della categoria di considerarsi mobilitata agli ordini delle superiori gerarchie per dare tutta la propria collaborazione in materia di accertamento dei prezzi dei vari prodotti, deliberando anche la sollecita costituzione di appositi comitati tecnici per i diversi settori merceologici, in modo da poter disporre con la maggiore rapidità possibile attraverso questi nuclei di esperti le indagini del caso.

In seguito sono state determinate le modalità per la convocazione dell'assemblea nazionale di categoria, che sarà indetta per il venturo mese di novembre ed è stato espresso il voto che sia facilitata la procedura per ottenere l'autorizzazione di recarsi in A. O. I. a quegli agenti e rappresentanti che desiderino recarsi a svolgere la propria attività nelle terre dell'Impero.

Infine la Giunta si è occupata di alcune questioni di carattere amministrativo approvando fra l'altro il bilancio preventivo per l'anno 1937. Dopo la seduta, che ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce, i componenti della Giunta sono stati ricevuti dal presidente confederale on. Racheli, il quale, dopo aver preso atto delle deliberazioni adottate, ha impartito alla Giunta alcune direttive per l'ulteriore lavoro della Federazione nazionale.

L'aumento dell'8 per cento ai lavoratori portuali

ROMA, 21

Le previdenze disposte dal Governo, che con gli aumenti delle paghe agli operai hanno inteso perequare i salari alle attuali esigenze economiche nazionali, hanno per i lavoratori portuali trovato la loro pratica applicazione con l'aumento dell'8 per cento sulle tariffe vigenti per le operazioni di sbarco, imbarco, trasbordo, deposito e movimento in genere nei porti, nelle rade e nelle spiagge del Regno.

Teoricamente l'aumento delle tariffe avrebbe dovuto essere apportato su quelle merci il cui maggior valore e maggior traffico meglio consentivano una maggiorazione di spesa. Con tale soluzione però, si sarebbe venuta sicuramente a verificare una sperequazione tra porto e porto, a seconda appunto della natura e della prevalenza delle merci lavorate e quindi una sperequazione tra la giornata vissuta dei lavoratori nei diversi porti. L'aumento totalitario è venuto invece a determinare per tutti quanti i porti un miglioramento nella giornata vissuta con un criterio di assoluta giustizia, indipendente e al di sopra di ogni interesse particolaristico dei vari porti.

D'altra parte, l'attuale aumento rappresenta un necessario sollievo per i lavoratori portuali, i quali oltre a sostenere l'intero aggravio della ricchezza mobile categoria C 2, sono stati sottoposti anche a quella di categoria B, per ciò che costituisce avanzo nella gestione amministrativa delle Compagnie portuali ed hanno altresì subito l'aumento delle tasse di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro che per legge fanno carico ai datori di lavoro. Tecnicamente, lo aumento totalitario sulle tariffe presenta anche massima facilità e rapidità di applicazione, onde le maestranze portuali ne sono venute immediatamente a beneficiare senza ricorrere a particolari studi, che nel vasto e complesso campo delle tariffe si presentano sempre alquanto ponderosi.

I prezzi per le monete d'oro pagati dalla Banca d'Italia

ROMA, 21

La Banca d'Italia acquista le monete d'oro a questi prezzi: un dollaro lire 32.08; una sterlina lire 156.20; un marengo (venti lire oro prebellico) lire 123.85. Il fiorino e le altre monete e spezzati vengono acquistati soltanto a peso e cioè a lire 21.381.227 al chilogrammo. Per ogni pezzo da 100 lire italiane vengono date lire 178.90.

Notiziario di Pola

Il compiacimento di S. E. Ricci per il coraggioso atto di un avanguardista

POLA, 21

La sera del 27 giugno, alle ore 19, l'avanguardista marinaretto Muiesan Arrigo di Vittorio, nato a Pirano il 15 novembre 1921, mentre si trovava sulla radice del pontile di Portorose, scorta una bambina che era scivolata dai gradini del pontile e si dibatteva nelle onde, si gettava, vestito come era, in mare.

La bambina, Maria Tevide, di 5 anni, abitante temporaneamente a Portorose, gli si avvinghiò fortemente addosso, per cui il Muiesan corse serio pericolo di affogare; ma, attirato dalle sue grida, il nocchiere di porto Amoroso Pietro, che compieva in quei paraggi il solito turno di ronda, aiutò l'avanguardista e la bambina, che era intanto svenuta, a raggiungere la scala.

Del coraggioso salvataggio è stata informata la Presidenza centrale dell'Opera Balilla e S. E. il Presidente ha fatto pervenire al prof. Ruggero Melon, presidente del Comitato provinciale di Pola, il seguente telegramma: «compiacciomi vivamente animoso avanguardista marinaretto Muiesan Arrigo per coraggioso salvataggio compiuto. Dispongo sia nominato caposquadra merito distinto e citato ordine del giorno. - F.to Ricci».

L'Unione fascista commercianti per la tutela dei prezzi

Alle 21.15 di stasera si è riunito presso la sede dell'Unione fascista dei commercianti dell'Istria il Comitato di presidenza dell'Unione stessa, presenti i presidenti dei Sindacati di categoria, per ricevere le opportune istruzioni e direttive in materia di prezzi. La riunione venne aperta col saluto al Duce ordinato dal presidente dei commercianti istriani camerata cav. Osvaldo Battellino. Prima d'invitare il direttore rag. Burba a dare lettura delle norme e istruzioni sulla disciplina dei prezzi, date col foglio di disposizioni numero 644 del 9 ottobre, in ottemperanza al R. D. 5 ottobre numero 1746, il presidente ha rilevato ai presenti come ogni unione provinciale debba ritenersi mobilitata per l'azione interna di categoria che i presidenti e i direttori dei Sindacati fascisti sono tenuti a svolgere.

Col saluto al Duce, ordinato nuovamente dal camerata Battellino, è terminato il convegno.

Chiusura di un negozio

Il Municipio ci comunica: Il Podestà, visto che la esercente Micovillovich Irma, con esercizio in via Medolino n. 59, vendeva della pasta a prezzo superiore a quello fissato dalla competente commissione, ritenuto che il comportamento della suddetta dimostra resistenza all'opera che il Regime va compiendo per l'adeguamento dei prezzi, ha ordinato la chiusura temporanea dell'esercizio suddetto.

Quattro evasi riacciuffati dai carabinieri

NOCERA INFERIORE, 21

Due giorni fa i pregiudicati Rossi Nicolò, Raffaele Grimaldi, Giordano Enrico e Manzi Agnello, detenuti nelle carceri mandamentali di San Severino Rota, eludendo la vigilanza dei carcerieri, scavalcarono il muro di cinta del cortile, dove erano a prendere aria e si diedero alla fuga. Prontamente avvertiti del fatto, i Reali Carabinieri iniziarono perlustrazioni per le limitrofe campagne e dopo numerose battute riuscirono a scovare i fuggiaschi in un pagliaio di un fondo rustico. I malviventi vistisi scovati nel loro rifugio, audacemente affrontarono i militi ed armati di scure iniziarono un'accanita resistenza; solo dopo violenta lotta i carabinieri riuscirono ad aver ragione dei malfattori, che furono tradotti nelle carceri di San Severino Rota. Nella colluttazione rimase ferito alla gamba sinistra il brigadiere dei carabinieri Capasso.

L'assassino della Bellei scoperto a Milano

MILANO, 21

E' stato appurato che il giovane Gualtiero Finzi, caduto ieri sera dalla gradinata di accesso alle gallerie di un cinematografo della città è l'autore del delitto avvenuto a Bologna giorni fa e che costò la vita alla signora Maria Bellei.

Sembra che il criminale, ora piantonato all'ospedale della P. S., sia autore di altri due omicidi.

La strage di un pazzo in una foresta delle Alpi

PARIGI, 21

Un giovane abitante del villaggio di Lardieres, nelle basse Alpi, divenuto improvvisamente pazzo, ha ucciso nella foresta vicina al villaggio un boscaiuolo, sua moglie ed i suoi tre figli. Si suppone pure che egli abbia ucciso un giovane pastore di cui i gendarmi hanno scoperto il cadavere.

Bollettino meteorologico

21 ottobre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	aum	misto m.	+15	+9
Roma	staz	cop., cal.	+19	+11
Torino	aum	sereno	+16	+2
Milano	aum	sereno	+17	+5
Genova	aum	ser., m.	+18	+13
Venezia	aum	misto, ag.	+14	+8
Firenze	aum	sereno	+17	+9
Ancona	aum	misto, m.	+14	+13
Bologna	aum	sereno	+15	+8
Napoli	aum	cop., m.	+21	+14
Taranto	var.	misto, cal.	+17	+15
Palermo	var	piov., m.	+22	+16
Catania	var.	misto, ag.	+22	+14
Cagliari	aum	ser., cal.	+20	+10
Tripoli	aum	cop., m.	+34	+20
Messina	aum.	cop., cal.	+23	+18
Trento	dim	sereno	+16	+2
Lecce	var	piovoso	+16	+15
Bari	aum	cop., m.	+16	+14
Sanremo	aum	ser., m.	+20	+12
Bengasi	staz	misto, m.	+25	+16
Rodi	aum	ser., cal.	+25	+20
Rimini	aum	nebb., m.	+16	+7
Foggia	staz	coperto	+15	+10
Sassari	aum	misto	+24	+10

Previsioni del tempo per il 22 ottobre. Alto versante adriatico e Val padana orientale: tempo generalmente buono. Venti deboli o moderati settentrionali. Cielo quasi sereno. Qualche annuvolamento sul versante Alpi medie ed Appennino. Nebbie mattutine Val padana e litorali. Mare poco mosso coste venete ed istriane; mosso coste anconetane. — Centro Assistenza Volo, Venezia.

Le pretese infrazioni al "non intervento,,

Baldwin rifiuta a Attlee la riapertura anticipata del Parlamento

LONDRA, 21

Come facilmente era stato previsto, il primo Ministro Baldwin, dopo due ore di Consiglio dei Ministri di oggi — la riunione ordinaria del mercoledì — ha opposto un cortese e motivato rifiuto al deputato socialista Attlee sulla proposta di anticipare la riapertura del Parlamento per discutere le cosiddette infrazioni all'accordo di non intervento in Spagna, ma siccome una discussione su tale argomento non può portare che allo smascheramento della puerile manovra degli estremisti, Baldwin ha stabilito che la mozione socialista sia discussa il giorno stesso della riapertura, cioè giovedì 29 ottobre. E' uno strappo alle consuetudini parlamentari inglesi.

Una manifestazione a Parigi

Per vecchia abitudine il Parlamento è convocato — dopo le vacanze estive — per la fine di ottobre e dopo avere sbrigato alcune pratiche procedurali, la prima seduta dura appena una mezz'ora per aggiornarsi alla data fissata per il discorso della Corona, una settimana dopo.

Quest'anno invece prima dell'aggiornamento al 3 novembre, data del discorso del Re, sarà discussa la mozione sulla Spagna.

Nella lettera di risposta al deputato Attlee, Baldwin dice che «principale preoccupazione del Governo è che gli avvenimenti spagnoli possano coinvolgere l'ostilità su più larga scala e che per questo ha appoggiato l'iniziativa del Governo francese nella riunione del Comitato per il non intervento», prosegue: «io non vedo come i lavori della Commissione possano essere fiancheggiati dalla convocazione del Parlamento quattro o cinque giorni prima della data stabilita» e conclude dicendo che «apprezzando il desiderio di discutere presto la situazione in Spagna», il Governo stabilisce la data del 29 ottobre per iscriverla all'ordine del giorno.

I socialisti intanto sono sconcertati nel constatare che la loro iniziativa demagogica, non solo non ha impressionato il Governo, ma non ha neppure raccolto dei consensi nell'ordine pubblico e cercano di mantenere viva la fittizia agitazione con sempre nuove iniziative. Così oggi essi hanno deciso di far riunire a Parigi — si noti bene, a Parigi, dove l'ambiente è riscaldato dalle agitazioni interne, e non a Londra, dove la grande maggioranza degli inglesi, comprese le Trade Unions, è disgustata dai misfatti dei socialcomunisti di Madrid — i consigli direttivi della Federazione internazionale del lavoro e della Internazionale [illegible] infrazioni all'accordo di non intervento da parte dei «Paesi dittatoriali». Come si può assicurare fin d'ora, l'opinione pubblica inglese è rimasta completamente indifferente a questa manovra.

La rivelazione di Eden

Impressione profondissima invece ha prodotto la dichiarazione del signor Eden, che migliaia e migliaia di ostaggi spagnoli corrono imminente pericolo di essere massacrati dai comunisti di Madrid.

I rapporti ricevuti dal Foreign Office fanno salire a 8000 solo a Madrid il numero degli arrestati votati all'eccidio. Tra essi vi sono 2000 sudditi britannici. La flotta britannica nel Mediterraneo ha già ricevuto l'ordine di raggiungere i porti spagnoli per procedere allo sgombero di questi e di altri infelici.

Sebbene il telegramma del sig. Eden abbia avuto il carattere di somma urgenza e chieda una risposta immediata, si crede a Londra che la risposta di Madrid non potrà giungere prima di due o tre giorni. Ma il Governo di Madrid aderirà all'umanitaria richiesta inglese? Vi è chi ne dubita, tanto più che una parte di quel Governo è già scappata a Barcellona e il resto è in procinto di fuggire, lasciando la capitale nelle mani dei suoi seguaci più sanguinari.

Largo Caballero è assetato di vendetta e non ascolta nessun consiglio umano e civile. Si ha già notizia che egli preferisce la distruzione della città di Madrid e l'eccidio di tutti i cittadini alla resa, e fra Caballero e Indalecio Prieto, partigiano quest'ultimo della resa di Madrid, essendo inutili la resistenza e la strage, vi sono già state varie risse. Ciò fa temere che l'appello inglese rimanga sterile e che gli ostaggi, ripetiamo, ottomila solo a Madrid, siano massacrati.

Caballero e compagni sono gli uomini coi quali i Soviet vorrebbero dar fuoco all'Europa.

La Commissione per il non intervento si riunirà entro due o tre giorni se arrivano le risposte da Lisbona e da Roma alle accuse lanciate dal Governo di Mosca il 6 ottobre. Quella della Germania è giunta a Londra stasera. Ma i Soviet, secondo quanto si crede unanimemente, hanno già deciso di ritirarsi dal Comitato e di intervenire in aiuto dei comunisti spagnoli; a Madrid se ne avranno il tempo, e a Barcellona certamente.

Falsità a getto continuo

Intanto il nuovo Ambasciatore a Londra dei comunisti di Madrid si è recato oggi al Foreign Office a portare un altro elenco di accuse stupefacenti contro l'Italia e la Germania, tali da poter essere messe insieme alla famosa favola dello sbarco di truppe italiane nelle isole Baleari.

Queste accuse fanno parte del programma sovietico di inventare pretesti per silurare la Commissione per il non intervento e produrre dei gravi turbamenti in Europa, ma il gioco, veramente turpe, è troppo noto perchè possa ingannare.

Niente acqua nel vino della neutralità belga

Una smentita all'«Oeuvre»

BRUXELLES, 21

Una nota dell'*Agenzia Telegrafica Belga* smentisce stasera le interpretazioni date dal giornale francese *Oeuvre* portavoce del Governo Blum, sui recenti colloqui fra l'Ambasciatore di Francia a Bruxelles e il Ministro degli Esteri signor Delbos a proposito della nuova politica estera del Belgio.

Secondo l'*Oeuvre* e alcuni giornali francesi l'accordo fra gli Stati maggiori francese e belga sarebbe mantenuto e inoltre la Francia avrebbe ottenuto l'assicurazione che il Belgio non concluderà accordi con la Germania.

L'*Agenzia Telegrafica Belga* dichiara tali notizie fantastiche e smentisce inoltre che il Governo tedesco fosse stato avvertito quindici giorni prima del discorso del Governo sul nuovo orientamento politico del Belgio. La stampa belga mettendo in rilievo i commenti di quella francese lascia intendere che la politica belga resterà del tutto neutrale.

Intanto deputati e senatori nazionalisti fiamminghi riunitisi hanno diramato un comunicato col quale esigono come prima conseguenza della nuova politica del Belgio l'annullamento dell'accordo fra gli Stati maggiori francese e belga.

Negli ambienti ufficiali belgi si afferma inoltre che il Governo prenderà delle misure per impedire che la stampa divulghi notizie di carattere militare.

Sembra per esempio che sarà proibito pubblicare informazioni sui crediti destinati alla difesa nazionale, sugli acquisti del materiale ecc. Oggi Re Leopoldo ha ricevuto il Capo del Governo e il Ministro degli Esteri.

Secca smentita alle voci d'un aumento degli effettivi sul Reno

BERLINO, 21

L'ufficiosa *Börsen Zeitung* protesta contro la notizia diffusa da una agenzia americana secondo cui la Germania avrebbe considerevolmente rafforzato le sue guarnigioni sul Reno portando a 12 Corpi di Armata gli effettivi alla frontiera francese. Affermato che la notizia è inventata di sana pianta il giornale denunzia in termini indignati questa forma di giornalismo senza scrupoli, che vuole ad ogni costo fornire al pubblico delle notizie sensazionali e specula a fin di lucro sulla odierna triste situazione europea.

COMUNICATI

SCUOLA ENENKEL
CORSO GARIBALDI, 34
TELEFONO 88-00

Sono aperte le iscrizioni ad un nuovo corso parallelo per il conseguimento del

DIPLOMA
RAGIONIERE
Tutti i candidati presentati da questa Scuola agli esami di autunno 1936 furono ABILITATI
DIPLOMA
MAESTRO
ELEMENTARE
SERIETA'
DIPLOMA
GEOMETRA
MATURITA'
SCIENTIFICA e NAUTICA
LICENZA TECNICA INFERIORE
MAGISTRALI INFERIORI
SUCCESSI CONTINUATI dal 1919

PER LE SIGNORE
ESPOSIZIONE BIANCHERIA
MODELLI ESCLUSIVI
ALBERGO CORSO
nei giorni 22 e 23 corrente

Scuola Via Diaz 3
dir. prof. dott. F. POLACCO
TASSA di frequenza L. 400 per ANNO
SCUOLE MEDIE - MAESTRE D'ASILO
DOPOSCUOLA
Risultati esposti: su 118, promossi 98
Esami riparazione: su 81, promossi 77

NERVOSI
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTARE"
Padova - Cons. prof. Boschi - A.P.5165 V.

Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
PADOVA - Piazza Castello N. 1
ASMA - RINITE SPASM. - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciat. trig.) SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZ.
a TRIESTE: H. Centrale 1-3 Novembre
a FIUME: Hotel Reale 4-8 »
a UDINE: Hotel Italia 10-12 »
Aut. Pref. Treviso - 28990/1936

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

Nella Spagna insanguinata

L'offensiva generale

scatenata intorno a Madrid

PARIGI, 21

Non si ha notizia di nessuna importante azione militare in Spagna; si segnalano solo leggere avanzate dei nazionali sui fronti di Malaga e in Aragona, e si conferma l'insuccesso di un violento attacco contro Ilescas che le forze governative tentano di riprendere ai nazionali. Da ambo le parti vi è un intenso impiego di mitragliatrici, artiglieria e mortai da trincea; sei aeroplani governativi sono stati abbattuti.

Il corrispondente del giornale O' Seculo telegrafa da Soria che i nazionali hanno occupato Tardienta, nel settore di Huesca. Sul fronte di Toledo un contrattacco dei governativi è stato respinto senza alcuna difficoltà dagli insorti, che hanno inflitto ai nemici forti perdite.

Colloqui fra i capi nazionali

Le comunicazioni fra Madrid e Alicante sarebbero state già tagliate, cosa che avrebbe una grande importanza. D'altro canto le forze nazionali continuano il rastrellamento di Oviedo e dei dintorni. A Bilbao la popolazione e il Governo basco, in seguito ai bombardamenti continui, inclinerebbero per la resa senza condizioni.

Il Generale Varela, che si era recato ieri mattina a Salamanca per conferire con i Generali Franco e Mola, è ritornato ad Illesca. Negli ambienti bene informati si annette una grande importanza a questo colloquio, durante il quale il Generalissimo, a quanto si crede, avrebbe dato l'ordine per una offensiva decisiva.

La situazione peggiora sempre più a Madrid. Secondo dichiarazioni fatte da gruppi di profughi, un disordine totale regna nella capitale ove donne e bambini fanno dimostrazioni per le vie gridando che non vogliono più veder versare il sangue e chiedono la resa della capitale. Largo Caballero, che voleva fare una dichiarazione dal balcone del Ministero, è stato male accolto e numerosi militi hanno buttato le armi; ma il Presidente non obbedisce che a Mosca e, malgrado lo stato di spirito che regna nella capitale, prepara coi sindacati la difesa di Madrid, che sarà diretta da russi. Alcuni giornali madrileni non nascondono più la vera situazione e rilevano che i marxisti per ora si occupano unicamente della difesa della capitale; gli arresti e le esecuzioni sembrano cessati.

Informazioni dell'ultima ora rivelano che le truppe governative hanno ricevuto negli ultimissimi giorni cospicui rifornimenti di materiale bellico, soprattutto artiglierie e carri armati. Sulle fonti di tali rifornimenti è mantenuto nello spirito il più rigoroso riserbo.

Rifornimenti bellici ai governativi

Si stanno costituendo i reparti speciali destinati alla difesa, con gli uomini che hanno risposto al bando perentorio del Governo. Anche la milizia femminile è impiegata nella costruzione di trincee e di fortificazioni nelle vicinanze di Madrid. Tutti i negozi di mode sono stati costretti a trasformare la loro lavorazione ed ora producono indumenti militari. Anche gli iscritti alle associazioni professionali, musicisti, giornalisti, avvocati, ingegneri ecc., sono stati forzosamente mobilitati dalle rispettive organizzazioni e stanno ora compiendo il loro addestramento militare per entrare in battaglia al più presto possibile.

Nel pomeriggio è stata abilmente organizzata una grande dimostrazione femminile la quale ha percorso le vie principali della città recando cartelli ed urlando «gli uomini nelle trincee e le donne nelle immediate retrovie»; la dimostrazione aveva lo scopo di promuovere una maggiore affluenza di volontari per la difesa di Madrid.

Più tragica è invece la situazione di Barcellona, che la prossima disfatta dei rossi minaccia di abbandonare alle peggiori imprese degli anarchici. Una personalità straniera di ritorno dalla capitale catalana ha dichiarato che la carne, il latte, le uova e lo zucchero mancano; si perquisiscono le case e le persone trovate in possesso di più di tre chili di patate se le vedono confiscate e sono colpite da ammenda; viveri abbondano solo per i militi e le loro famiglie. Sotto pretesto di lotta antifascista gli estremisti compiono delle vendette personali.

Ratto di ostaggi in Catalogna

I giornali sono sottoposti ad una censura severa. Dei fatti come la presa di Toledo sono nascosti accuratamente e il Governo della Generalità ha vietato l'entrata di tutti i giornali francesi compresi gli organi comunisti; è egualmente proibito di ascoltare alla radio le stazioni straniere. Perchè vi sia un'apparenza di vita normale è stato dato ordine di lasciare aperti i magazzini e di far funzionare teatri e cinema per quanto questi siano disertati dagli spettatori. Gli elementi dell'ordine che poterono sfuggire fino ad oggi alla morte sono disorganizzati: esercito regolare e guardia civile non esistono più; tutte le armi sono nelle mani degli anarchici che hanno sopraffatto gli stessi comunisti.

A Castellon la popolazione esasperata dalle esecuzioni ordinate dal comitato anarchico lo ha accerchiato nei locali della sua riunione. L'assedio continua e gli assedianti sono decisi ad appiccare il fuoco all'edificio se essi non si arrendono; ma questi sicuri della sorte che li attende si difendono disperatamente. D'altro canto 14 automobili appartenenti alla Federazione anarchica hanno percorso la contrada di Fulera e i villaggi vicini, hanno catturato degli ostaggi e li hanno portati verso una destinazione ignota.

A Port Bou è stato chiamato un distaccamento motociclista della polizia e la sua presenza ha evitato il rapimento dei cittadini presi di mira dagli anarchici.

L'ordine dell'attacco

LISBONA, 21

Si ha notizia che stasera è stato dato l'ordine dell'offensiva generale degli insorti su tutti i fronti intorno a Madrid. La fanteria e la cavalleria degli insorti hanno cominciato ad avanzare dal sud, dal sud-ovest, dall'ovest e dal nord-ovest dopo un violento bombardamento preliminare. Un gran numero di aeroplani degli insorti di tutti i modelli sorvolano il fronte molestando le truppe governative e rendendo impossibile qualsiasi attività aerea dell'avversario. Il principale attacco è ora concentrato su Navalcarrego. I governativi resistono accanitamente.

La Guinea spagnola

occupata dagli insorti

TENERIFFA 21,

La radio locale ha comunicato che i nazionalisti si sono impadroniti dei possedimenti della Guinea. Il governatore nominato da Madrid è stato espulso ed è stata costituita una commissione provvisoria.

Il Governo argentino per la protezione degli Ambasciatori sudamericani

BUENOS AIRES, 21

La situazione dell'Ambasciata argentina e delle altre Ambasciate sud-americane a Madrid preoccupa la cancelleria argentina, specialmente dopo la limitazione fatta dal Governo spagnolo sul diritto di asilo riconosciuto valido nei casi di rivoluzione politica, ma non per le rivoluzioni militari. Il Ministro Ramon Chantillo ha convocato al Ministero degli Esteri gli Ambasciatori dei Paesi latino-americani per studiare la situazione e seguire una unica direttiva. Nella riunione è stato solennemente riaffermato il diritto di asilo per i rifugiati politici.

Negli ambienti governativi si ha la sensazione che il Governo di Madrid voglia impedire l'allontanamento dei rappresentanti del Sud America per servirsene quando gli insorti entreranno nella capitale. La cancelleria argentina e l'Ambasciatore spagnolo Rivas Vicuna sono in contatto per risolvere la delicata vertenza.

Fernando di Borbone

offre i propri servigi a Franco

RABAT, 21

La radio di Siviglia annuncia che don Fernando di Borbone, duca di Siviglia, è giunto in quella città per offrire i propri servizi agli insorti.

Quanto costa all'Inghilterra il ritorno della calma in Palestina

ROMA, 21

L'Agenzia *Le Colonie* riceve da Gerusalemme che secondo un telegramma pervenuto al giornale sionista *Haaretz* dal suo corrispondente da Londra, il ristabilimento dell'ordine in Palestina sarebbe costato finora al Governo britannico circa 5 milioni di sterline.

Spaak ritratta le dichiarazioni

contro il rexismo

BRUXELLES, 21

Il Ministro degli Esteri, Spaak, in una intervista accordata al *Soir*, ha ritrattato le parole pronunciate nel suo discorso contro i rexisti, dicendo che non parlava a nome del Governo. Tale dichiarazione, provocata, a quanto affermano i giornali, dalle proteste di parecchi membri del Gabinetto e dalle reazioni della stampa, avrà un seguito al Parlamento, tanto più che Spaak, del quale si conoscono le tendenze estremiste e bolscevizzanti, scatenando la crociata contro il rexismo, ha passato sotto silenzio il pericolo comunista.

Il partito cattolico fiammingo, a quanto si afferma, accetterebbe di negoziare un accordo con i nazionalisti fiamminghi, rientrando in seno ai rexisti nel gruppo dell'opposizione contro il Governo. I parlamentari nazionalisti fiamminghi della Camera e del Senato hanno votato un ordine del giorno che nega al Governo attuale e ai capi militari ogni fiducia per realizzare, nei confronti della popolazione fiamminga, una politica di riavvicinamento. L'ordine del giorno dichiara di esigere la soppressione del Governo nel Speak, del quale si conobelga e stigmatizza aspramente lo atteggiamento del Governo contro il rexismo e contro l'intesa intervenuta fra questo e il partito nazionalista fiammingo.

Alta promozione al Gen. Sosnkowsky

ex capo di S. M. di Pilsudski

VARSAVIA, 21

In occasione dell'imminente nomina a Maresciallo del Generalissimo Rydz Smygli, verrà elevato al rango di comandante generale il più anziano ispettore d'armata ed ex capo di Stato Maggiore di Pilsudski Gen. Sosnkowsky, carica che finora non è stata ricoperta da nessun ufficiale attivo dell'esercito. Sosnkowsky accanto a Rydz Smygli è considerato uno dei più versati uomini politici nella direzione dell'esercito.

Il Duce per l'Università Bocconi

Un contributo di 500.000 lire all'erezione della nuova sede

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il Podestà di Milano avv. comm. Guido Pesenti e il sen. Gentile, i quali gli hanno esposto le trattative in corso fra il Comune di Milano e l'Università commerciale Bocconi, al fine di dotare di una nuova sede questa Università, sorta nel 1902 per onorare la memoria di Luigi Bocconi, valorosamente caduto ad Adua, pioniere indimenticabile. L'Università Bocconi, in 34 anni di vita, si è molto sviluppata, fino a contare circa 900 iscritti, acquistando alta reputazione tra gli istituti congeneri per copia di scelti insegnamenti, impartiti da illustri studiosi, e di mezzi didattici: cospicuo esempio di quel che possa nel campo dell'istruzione superiore l'iniziativa privata in un grande centro come Milano.

Ormai essa ha bisogno di più ampio respiro ed ha trovato nell'Amministrazione fascista della città prontezza e larghezza di comprensione per favorire la costruzione di un nuovo edificio tra i parchi e i palazzi, predisposti secondo il piano regolatore, a Porta Ludovica.

Il Duce ha approvato le linee della convenzione conchiusa tra Comune e Università; intanto, per dimostrare il suo alto interessamento per le sorti di questa Università, salita per merito degli uomini e dello spirito del Regime, a intensa vitalità didattica e scientifica, ha voluto che lo Stato premiasse l'ardimento e a costanza di Milano, aderendo alla convenzione col contributo di lire 500 mila, ed ha disposto che il nuovo edificio dovrà essere inaugurato il 28 ottobre 1938 XVI.

Il Duce riceve il Federale di Milano

ROMA, 21

Il Duce ha ricevuto il Segretario federale di Milano, Rino Parenti.

Il brevetto "Lanital,, ceduto a un consorzio polacco-italiano

MILANO, 21

Il brevetto «Lanital» è stato ceduto a un gruppo che si è espressamente costituito a Lodz tra industriali lanieri, cotonieri ed una società di prodotti chimici, e in cui è pure interessato il Governo italiano.

Il Comitato corporativo centrale

conclude la sua laboriosa sessione

ROMA, 21

Sono oggi continuate, presso il Ministero delle Corporazioni, le riunioni del Comitato corporativo centrale, sotto la presidenza del Ministro. Sono intervenuti, oltre i membri, il Sottosegretario alle Finanze e il Sottosegretario agli Scambi e Valute. L'on. Bleiner ha riferito sui lavori della Corporazione delle comunicazioni interne, che ha esaminato due schemi di provvedimenti legislativi, i servizi ferrotranviari e di navigazione interna concessi all'industria privata, e sulle concessioni degli autoveicoli di linea. Su tale argomento hanno preso la parola gli onorevoli Olivetti e Vezzani e il Ministro Lantini. In seguito, l'on. Bleiner ha riferito sulle tariffe di trasporto in relazione all'esportazione, sugli elenchi autorizzati dalle imprese di servizi concessi in appalto dalle Amministrazioni ferroviarie e postelegrafiche.

Per le costruzioni edili

Il Comitato corporativo centrale h approvato la costituzione di un Comitato tecnico corporativo per lo studio della nuova regolamentazione dei rapporti contrattuali tra Stato e concessionari di servizi ferroviari, di autoservizi di linea e di navigazione interna.

Ha poi avuto la parola l'on. Morelli, vicepresidente della Corporazione edilizia; egli chiede al Comitato Corporativo Centrale di esprimere parere sulla costituzione di un Comitato tecnico corporativo per le costruzioni edili. A proposito della costituzione di detto Comitato, che è stata approvata, e della contemporanea esistenza presso il Ministero dei Lavori Pubblici di una Commissione reale avente l'identico scopo, l'on. Morelli esamina il problema della funzione e del compito assegnato alle Corporazioni, in base alla legge istituzionale, nei confronti dei Corpi o Collegi consultivi, preesistenti o costituiti successivamente presso le pubbliche amministrazioni, ed aventi per oggetto materie rientranti nella competenza delle Corporazioni. A conclusione della discussione svoltasi su questo importante argomento, l'on. Morelli ha presentato al Comitato Corporativo Centrale, che l'ha approvata, una mozione con la quale si chiede che la Commissione reale per i capitolati di appalto, esistente presso il Ministero dei Lavori Pubblici, sottoponga, entro il termine più breve possibile, i risultati dei suoi lavori alla Corporazione delle costruzioni edili, del suo parere.

Metallurgia e meccanica

Successivamente l'on. Morelli ha parlato delle questioni della revisione delle norme relative ai pubblici appalti, del cosiddetto scorporamento degli appalti, della disciplina e controllo dei progetti delle costruzioni edili, del problema nazionale dei refrattari, dell'edilizia, in rapporto alla protezione antiaerea, dell'elenco autorizzato degli appaltatori e della protezione del commercio del gesso. Su tali argomenti hanno interloquito il Ministro Lantini, il Sottosegretario Bianchini, gli onorevoli Pavolini, Vezzani, Angelini, Bono, Olivetti.

Quindi il Generale Nanni, in sostituzione dell'on. Benni, ha illustrato i lavori della Corporazione della metallurgica e della meccanica parlando sui rapporti fra le industrie della metallurgia, della meccanica, delle costruzioni navali, sull'industria delle costruzioni aeronautiche, sulla produzione dell'alluminio e la sua sostituzione al rame e ad altri metalli; sulla esportazione dei prodotti della piccola e media meccanica, sulla diffusione delle macchine agricole nazionali e sull'incremento della unificazione dei prodotti della meccanica. Su tali argomenti hanno interloquito il Ministro Lantini e il dott. Pirelli. Il Comitato Corporativo Centrale ha approvato la costituzione di due Comitati tecnici corporativi, uno per le costruzioni aeronautiche, l'altro per le costruzioni navali. E' poi approvata dal Comitato Corporativo Centrale la costituzione di un Comitato corporativo per le assicurazioni private in sostituzione dell'omonimo comitato tecnico istituito nel 1930 presso il Ministero delle Corporazioni. Su tale argomento che costituisce la prima applicazione dell'art. 12 della legge 5 febbraio 1934 sulle Corporazioni (per il quale queste ultime possono sostituirsi a commissioni consultive preesistenti) prendono la parola gli onorevoli Lantini, Pennavaria, Del Giudice e il dott. Pirelli.

Le fibre tessili nazionali

L'on. Olivetti riferisce ampiamente sulla costituzione del Comitato tecnico corporativo per le fibre tessili nazionali accennando ai risultati raggiunti nei lavori già svolti e ottenendo l'approvazione del Comitato corporativo centrale. Sul problema delle fibre nazionali hanno parlato gli on.li Cianetti, Passini e Muzzarini. Dopo di ciò il Comitato Corporativo Centrale approva la proposta di rinnovazione degli albi della Magistratura del Lavoro, una modifica della tabella di applicazione della legge sul riposo domenicale e settimanale per gli alberghi diurni delle stazioni ferroviarie, dà parere favorevole ad uno schema di norme predisposto dal Ministero dell'Interno per l'ordinamento dei servizi sanitari e del personale degli ospedali e dà parere favorevole alle modifiche di vari statuti di associazioni sindacali e di enti assistenziali costituiti in base all'art. 4 della legge 3 aprile 1926. Dopo aver provveduto alla designazione di due membri supplenti nella Commissione centrale della finanza locale e a quella di due rappresentanti delle Confederazioni di datori di lavori e di lavoratori nel Consiglio del fondo speciale delle Corporazioni, il Comitato Corporativo chiude i lavori della sua sessione.

Ipotesi sulla visita

di Tatarescu a Belgrado

BELGRADO, 21

Stamane, alle 9.30, è giunto a Belgrado il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu che si è subito recato alla Legazione di Romania. Nei circoli ufficiali jugoslavi l'arrivo è stato tenuto nascosto fino all'ultimo e alla Legazione di Romania si dichiara che il Presidente del Consiglio viaggia in strettissimo incognito.

Nei circoli politici di Belgrado vicini al Governo non si possono avere delle informazioni sugli scopi di questa improvvisa visita di Tatarescu; si suppone però che essa rientri nel quadro delle visite fatte da vari uomini politici balcanici a Belgrado. In tutti i piccoli Paesi, ma specialmente nei Paesi balcanici, negli ultimi tempi si nutre una certa preoccupazione dovuta al timore di essere trascinati in un eventuale conflitto fra le grandi Potenze.

Nel pomeriggio Tatarescu ha avuto una lunga conversazione col Presidente del Consiglio Stojadinovic. Siccome fra alcuni giorni Stojadinovic si recherà ad Ankara dove avrà conversazioni con gli uomini di Stato turchi.

Pericolo corso da Roosevelt

durante la campagna elettorale

PROVIDENCE (Rhode Island), 21

Il Presidente Roosevelt oggi ha corso un gravissimo pericolo. Egli si recava in automobile a Fall River per tenervi un discorso elettorale, quando è stato incontrato da una colonna di automobili di amici politici che intendevano scortarlo fino all'arrivo in detta città. Le macchine si sono accodate a quelle del corteo presidenziale e a poche miglia dalla città hanno fatto a gara per affiancarsi a quella del Presidente: ne è nata una vera gara di velocità per un tratto di cinque miglia circa e molte si sono rovesciate nei fossi laterali. Fortunatamente non si sono avute vittime; anche l'automobile presidenziale ha avuto improvvisamente la via sbarrata da un'altra arrestatasi a pochi metri di distanza per lo scoppio di un pneumatico; l'autista ha prontamente frenato per evitare l'investimento e la macchina ha sbandato e si è arrestata proprio sul ciglio del fossato.

Per giudizio unanime l'avventura odierna è stata la più pericolosa che sia occorsa a Roosevelt durante la campagna elettorale.

30.000 lavoratori-militi

partiranno da Genova, Trieste, Napoli per costruire le strade dell'Impero

Intensa attività di Cobolli Gigli a Addis Abeba

ROMA, 21

Un primo contingente di 30 mila operai, completamente equipaggiati ed inquadrati nei reparti lavoratori della Milizia, partirà durante il mese di novembre per l'A. O. I., dove sarà impiegato nei lavori di costruzione della grande rete stradale tracciata dal Duce. Essi affluiranno dalle varie provincie del Regno alle tre basi costituite a Genova, Trieste e Napoli dal Ministero delle Colonie, d'intesa col Comando generale della M. V. S. N. e col Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna.

Il primo contingente di 3450 operai prenderà imbarco a Napoli ai primi di novembre.

Le nuove numerosissime reclute del lavoro che vanno ad ingrossare le già dense file dei nostri operai che si trovano in A. O. formeranno l'esercito che tra qualche giorno inizierà le grandi opere stradali volute dal Duce. Opere stradali che nella loro organicità daranno la prima impronta di civiltà all'Etiopia collegando Addis Abeba al mare e ai vari centri del territorio. Grazie a queste strade l'Etiopia non sarà più isolata durante le pioggie e il Governo di autorità e di gerarchia che il Duce ha instaurato potrà estrinsecarsi in pieno e la sicurezza avrà la sua migliore garanzia.

Provvidenze del Duce

per le famiglie di militari in A. O.

ROMA, 21

Per disposizione del Duce sarà corrisposto il soccorso giornaliero nella misura prevista dalla legge alle famiglie bisognose dei militari in congedo, sottufficiali e truppa, che hanno concorso o che concorreranno all'arruolamento volontario nel R. Esercito per l'A. O. I. indetto nel mese di agosto u. s. dal Ministero della Guerra.

La colonna autocarrata del col. Paolini giunta a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 21

(Dal corrispondente della *Stefani*)

Proveniente da Dessiè, è giunta felicemente la colonna autocarrata del colonnello Paolini, composta di un reggimento alpini della Divisione «Pusteria», di un battaglione di artieri del Genio, di una compagnia di pontieri, di numerosi altri elementi e di un raggruppamento di centurie di lavoratori. Il Viceré a cavallo, accompagnato dal capo di Stato maggiore Generale Graziani, dal capo di gabinetto colonnello Mazzi e dagli ufficiali de suo seguito, è andato incontro alla colonna ed ha assistito al suo sfilamento attraverso la città.

Sono cominciati i lavori per la costruzione di una grande fabbrica di laterizi, capace di produrre 6 milioni di mattoni all'anno. In attesa di impianti moderni dall'Italia, la produzione a mano si inizierà immediatamente. Il Ministro Cobolli Gigli sta studiando a fondo i problemi dei materiali di costruzione che hanno per lo sviluppo del Vicereame una importanza capitale. La produzione della calce è arrivata a 200 quintali quotidiani e vi si dedicano i laboriosi elementi musulmani.

La "Peloritana,, partita per Mogadiscio e per l'Italia

ADDIS ABEBA, 21

Ha lasciato Dire Daua il primo scaglione della «Peloritana» diretto a Mogadiscio donde proseguirà per l'Italia. Ad Arrar la colonna è stata ricevuta dal Gen. Nasi, dalle alte autorità militari, dagli ufficiali presenti, dal Segretario federale di Arrar, dai ragazzetti indigeni delle scuole del Littorio. Arrar italiana ha tributato ai partenti un caldo e affettuoso saluto. Ai soldati sono stati offerti doni, agli ufficiali è stato offerto un rancio di commiato dagli ufficiali di stanza ad Arrar. La colonna è ripartita per il sud tra generale entusiasmo inneggiando al Re, al Duce e all'Impero e al Maresciallo Graziani. Il Governatore Nasi ha assistito alla partenza della colonna.

Il Fascismo livornese consegna la fiamma di combattimento al 186.o Battaglione CC. NN.

LIVORNO, 21

Alla presenza di tutte le autorità e gerarchie e di una grande folla è stata consegnata stamane la fiamma di combattimento al 186.o Battaglione della Milizia che partirà domani per l'A. O.

Dopo la benedizione della fiamma, Mons. Caniparoli ha pronunciato un patriottico discorso, inneggiando alle fortune [illegible] ha rimesso quindi la fiamma al comandante del Battaglione, il quale ha giurato insieme con i suoi ufficiali che l'insegna sventolerà sempre alla testa delle CC. NN.

Facilitazioni a studenti e laureati

reduci dalla guerra d'Africa

ROMA, 21

In applicazione dell'art. 6 del R. D. L. 2 gennaio 1936-XIV, numero 36, il Ministro dell'Educazione Nazionale ha disposto che gli studenti i quali si trovino o siano stati alle armi per esigenze A. O., siano ammessi all'appello straordinario della sessione autunnale di esami nel prossimo febbraio riservato agli iscritti ai corsi allievi ufficiali della Milizia Universitaria.

Quelli fra gli studenti stessi che conseguiranno nel detto appello il titolo accademico, nonchè tutti i laureati o diplomati che si trovino o siano stati alle armi per esigenze A. O., saranno ammessi ad un appello straordinario di esame di abilitazione all'esercizio professionale che avrà inizio il 1.o marzo p. v. nelle sedi universitarie contemplate nell'ordinanza ministeriale 19 settembre 1936-XIV, che indice la sessione 1936 degli esami di Stato. I candidati che desiderano sostenere gli esami di Stato nell'appello straordinario, dovranno inviare alla sede prescelta la relativa istanza documentata non oltre il 15 febbraio p. v.

Una conferenza del prof. Marpicati all'Accademia di diritto germanico

MONACO DI BAVIERA, 21

E' qui giunto il direttore dell'Istituto nazionale fascista di cultura, prof. Marpicati, invitato dal presidente dell'Accademia di diritto germanico e Ministro del Reich S. E. Frank a parlare nella terza riunione annuale dell'Accademia stessa il 22 corrente sul tema: «Il Partito Fascista nello Stato Italiano». Il prof. Marpicati rappresenterà pure l'Istituto nazionale fascista di cultura alla posa della prima pietra del palazzo dell'Accademia di diritto tedesco, che avverrà alla presenza di Hitler il 24 corrente.

Solenni funerali a Roma dell'Ammiraglio Monaco di Longano

ROMA, 21

Nella basilica dei SS. Apostoli, ove la salma era stata trasportata in forma privata nelle prime ore del mattino, hanno avuto luogo i funerali di S. E. l'Ammiraglio Monaco duca di Longano, prefetto di palazzo e gran maestro delle cerimonie aggiunto di S. M. il Re Imperatore.

Attorno al feretro, che era stato deposto nella crociera della basilica, «More Nobilium», sono state collocate la corona inviata da S. M. il Re Imperatore e dall'Augusta Sovrana, quella delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e quelle di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre e dei Duchi di Aosta, di Spoleto, di Genova e di Pistoia. Erano presenti S. E. il Ministro della R. Casa, sen. conte Mattioli Pasqualini, in rappresentanza di S. M. il Re Imperatore, i rappresentanti di S. A. R. il Principe di Piemonte e delle LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta Madre, il Duca d'Aosta e il Duca di Spoleto, il Sottosegretario alla Presidenza in rappresentanza del Capo del Governo, i rappresentanti del Senato e della Camera, alcune collaresse della SS. Annunziata, il Nunzio apostolico, Mons. Borgoncini-Duca ed i membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Real Corte, il Sottosegretario alla Marina, il primo mastro delle cerimonie, conte di Sant'Elia, con tutti i mastri delle cerimonie e alte personalità della Corte, il comandante Torriani, in rappresentanza della Casa Militare di S. M. il Re Imperatore.

Mons. Beccaria, cappellano maggiore di S. M. il Re Imperatore, ha celebrato una messa bassa ed ha infine impartito la benedizione al feretro. All'uscita dalla Basilica reparti di forze armate hanno reso omaggio al feretro, quindi l'Ammiraglio Riccardi ha fatto l'appello dell'illustre estinto col rito fascista.

Donne denutrite!

Il vostro sangue ha bisogno di ferro

Una cura di Pillole Pink vi accelererà il ricambio

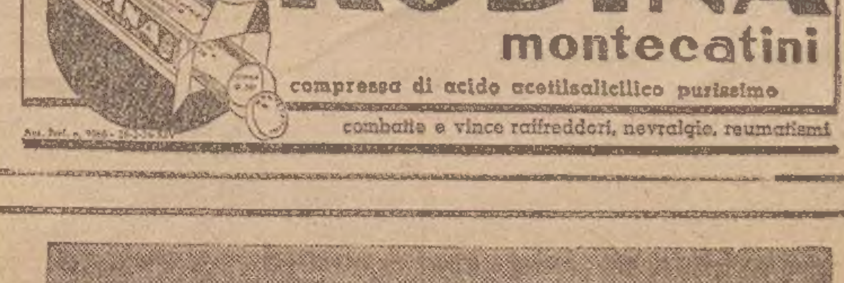
Il vostro tenore di vita vi indebolisce l'organismo, vi debilita il sangue, siete pallida, magra, affaticata. Nullameno non rattristatevi, poichè potrete ricuperare il colore, la linea aggraziata e, quel che più vale, le forze, rigenerando il sangue con una cura di Pillole Pink.

Questo ricostituente apporterà al vostro sangue l'elemento indispensabile alla vita: il ferro, e lo potrà arricchire di elementi tonici che avranno benefica influenza sulle funzioni digestive e sul sistema nervoso.

Una prova di appena otto giorni vi darà già un colorito migliore attivando anche l'appetito, indici certi che il sangue risente attivamente della cura iniziata, si da indurvi a continuarla.

In tutte le farmacie L. 5 la scatola

Decreto Pref. di Milano n. 8159 - 1928



Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Prefetto e il Federale alla bonifica Vittoria

Ieri mattina S. E. il Prefetto, il Segretario federale e il Preside della Provincia hanno visitato i lavori della bonifica «Vittoria» al Fossalon e, quindi, il silos degli ammassi del grano a Turriaco. Due attività le quali hanno tra loro un'intima connessione e sono validi segni del contributo che l'agricoltura vuol dare al potenziamento della Patria.

La bonifica della «Vittoria» si estende tra i canali Primiero e Zemole da un lato, ed il fiume Sdobba col canale Isonzato dall'altro, toccando al nord il canale Cucchini. Intorno a questa bonifica si estendono gli sterminati terreni delle altre bonifiche o delle zone in via di lavorazione.

Quando si arriva nei pressi dell'edificio delle idrovore, da dove parte il rettilineo del canale principale, la visione della terra restituita al sole è grandiosa. Le zolle hanno riflessi di metallo, si indovina la loro ricchezza. A perdita di occhio, la campagna vergine, si estende fino al mare, fin verso Grado, da ogni parte dove si allunga lo sguardo.

Terre nuove

Chi ha conosciuto queste terre prima della bonifica e le vede oggi non può nascondere un senso di entusiasmo e di orgoglio. Le acque sono state domate, raccolte, incanalate e ora la terra rosseggia al sole come una benedizione.

S. E. Rebua, il comm. Grazioli e il gr. uff. Pieri sono stati accompagnati nella visita, dal comm. Puerari, ispettore di zona del Monfalconese, da S. E. Mori presidente della Bonifica della bassa friulana, dal comm. Roncati presidente dell'Ente rinascita agraria delle Tre Venezie realizzatore dell'opera, dal prof. Trentin e dal dott. Fassetta della direzione dell'Ente, dal dott. comm. Gino Cosolo presidente dell'Unione agricoltori, col direttore dell'Unione cav. Fontanot, dal comm. dott. Piro Cosolo presidente dell'Associazione cooperativa agraria, col direttore dott. Morandini e dal dott. Prearo segretario della Unione provinciale lavoratori agricoli.

Il Prefetto e le altre gerarchie hanno compiuto un breve giro nella bonifica, in una parte della quale, proprio in questi giorni, si sono iniziate le semine. Il comm. Pieri e il comm. Roncati hanno illustrato quindi a S. E. Rebua gli studi per la strada che dovrà unire questo grande centro di produzione agricola a Monfalcone.

Nella prima decade di novembre saranno inaugurati il poderoso impianto delle idrovore e la casa che sorge vicino a questo primo elegante edificio. Con queste inaugurazioni i lavori si avviano verso il loro rapido completamento, realizzato mediante l'esecuzione di un complesso di opere che sono costate circa 24 milioni.

Col compimento delle opere la provincia di Trieste andrà ad arricchirsi di un territorio agricolo di ben 1850 ettari, comprendente circa 90 poderi, e di una valle chiusa da pesca di 500 ettari circa; zone che saranno per portare all'economia generale della regione sensibili benefici, oltre ad un notevole contributo nella risoluzione degli odierni problemi sociali attraverso ad un ragguardevole impiego stabile di forze lavoratrici. Si considera infatti che la popolazione fissa, a sistemazione ultimata, raggiungerà nel Fossalon i 1800 abitanti, con oltre 700 unità lavorative.

I risultati

Tutt'altro che trascurabile risulterà la produzione lorda di cui sarà capace questo territorio; produzione che si ritiene di poter determinare nelle sue cifre principali come segue: cereali 40.000 quintali, carne 1800 quintali, latte 12.000 quintali, pesce 400 quintali, per un ammontare complessivo annuo di circa tre milioni e mezzo. La produzione complessiva di questa zona, prima dell'inizio della bonifica, era di circa 60.000 lire lorde.

In due anni la mano d'opera locale ha fatto circa 700.000 giornate lavorative.

I lavori eseguiti e da eseguire per la realizzazione della grandiosa bonifica sono imponentissimi. Le arginature, la canalizzazione, la rete irrigua, le strade, le sorgenti, l'idrovora e tutte le opere complementari dànno veramente al lavoro le caratteristiche dell'opera romana.

Dopo aver visitato gli impianti, il Prefetto e il Segretario federale si sono trattenuti tra gli operai — sono circa 500 — della bonifica, interessandosi sul lavoro e sulle condizioni di vita. I gerarchi hanno voluto visitare anche le baracche della mensa e i dormitoi.

Da qui i gerarchi e le persone che li accompagnavano si sono recati a Turriaco, per visitare il silos dove avviene l'ammasso del grano della zona. Il comm. Pirro Cosolo e il direttore della Cooperativa agraria hanno illustrato al Prefetto il funzionamento dell'ammasso nella zona e l'attività del vasto granaio.

S. E. Rebua si è interessato, da attento competente, delle varie questioni inerenti l'organizzazione e ha visitato alcuni depositi colmi di grano dorato, compiacendosi per il funzionamento e per la attività svolta.

Prima di allontanarsi da Turriaco, il Prefetto, il Federale e il Preside della Provincia hanno visitato il refettorio della Provincia, dove sono stati festosamente accolti da una trentina di bimbi intenti a consumare la colazione.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Gli appartenenti al servizio sanitario della Legione, del 36.o Gruppo e delle Batterie 143.a e 144.a, devono trovarsi domani, venerdì, alle 19, nella sala convegno per istruzione. Tutti i graduati delle Batterie 143.a e 144.a, devono trovarsi sabato 24, alle 19, in sala convegno per la lezione: «Nozioni d'igiene». Domenica alle ore 8, le Batterie 143.a e 144.a, il 301.o Manipolo mitraglieri, il C. R. N. di Trieste, sono comandati al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni secondo il programma.

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Gli ufficiali sono invitati a trovarsi questa sera, alle 19, in caserma per la conferenza settimanale sulla rete e maglia di avvistamento.

G. U. F.

Per gli studenti reduci dall'A. O. L'Ufficio stampa e propaganda del «Guf» ci trasmette le seguenti comunicazioni del Ministero della Educazione Nazionale:

In applicazione dell'art. 6 del regio decreto legge 2 gennaio 1936 XIV, n. 36, dispongo:

a) che all'appello straordinario della sessione autunnale degli esami di profitto e di laurea e diploma del prossimo febbraio fondamentalmente stabilito per gli studenti iscritti ai corsi allievi ufficiali di complemento organizzati dalla Milizia universitaria, siano ammessi anche gli studenti che si trovino o siano alle armi per esigenze A. O.

b) che, subito dopo la fine dell'appello stesso, abbia luogo un appello straordinario degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico-chirurgo, chimico, farmacista, ingegnere, architetto, agronomo, veterinario, perito forestale, della professione in materia di economia e commercio e per abilitazione nelle discipline statistiche. All'appello stesso saranno ammessi i giovani, contemplati nella lettera a), che conseguano il titolo accademico nell'appello straordinario di febbraio, e tutti i laureati o diplomati che si trovino o siano stati alle armi per esigenze A. O.; salvo ai giovani della seconda categoria la facoltà di presentarsi all'appello normale della sessione 1936 indetta con l'ordinanza 19 settembre 1936 XIV.

Gli esami di Stato dell'appello straordinario avranno inizio il 1.o marzo p. v.; in tutte le sedi contemplate dall'ordinanza ministeriale 19 settembre 1936 XIV e verranno giudicati dalle stesse commissioni nominate per l'appello straordinario, che saranno all'uopo riconvocate dai loro presidenti. Le domande per l'ammissione a tale appello straordinario, redatte nei modi stabiliti dalla predetta ordinanza, dovranno essere presentate non oltre il 15 febbraio 1937-XV.

I laureati o diplomati che non possono presentarsi all'appello ordinario della sessione degli esami di Stato 1936, perchè nelle condizioni di cui al secondo comma dell'art. 34 del regolamento approvato con regio decreto 14 ottobre 1932 X, n. 1366, non potranno nemmeno sostenere gli esami stessi nell'appello straordinario.

Resta bene inteso che, trattandosi di appelli speciali e non di sessioni, non potranno essere ripetuti gli esami di profitto, laurea e diploma e abilitazione falliti nell'appello ordinario.

Esonero dagli esami universitari di cultura militare. Il Ministero della Educazione Nazionale ha disposto che gli ufficiali in servizio permanente effettivo appartenenti all'Esercito, alla Marina e all'Aeronautica, iscritti ai corsi di studio nelle Università ed istituti superiori, siano dispensati dalla frequenza alle lezioni e dagli esami finali di cultura militare.

Sezione festeggiamenti. I componenti il comitato trattenimenti sono invitati in sede oggi alle 18.

F. G. C.

Adunata di controllo. I giovani dipendenti sono mobilitati, in borghese, per le 20 di domani 23 corrente, presso il Dopolavoro «Casalini», via S. Francesco 2.

I Giovani Fascisti che si ritenessero in possesso dei necessari requisiti fisici e morali per poter aspirare alla nomina a graduato, si presentino al Comando che provvederà, se del caso, alla loro assegnazione al corso graduati.

FASCIO FEMMINILE

Convocazione Giovani Fasciste. Le Giovani Fasciste sono convocate per venerdì alle 19, in Sala Littorio, per salutare la squadra delle atlete reduci da Napoli. Alla riunione interverrà il Segretario federale. Le atlete sono convocate in divisa.

Il congresso dell'Alpina

La relazione del Congresso annuale sarà pubblicata sul Piccolo della Sera odierno.

Il busto di Riccardo Zampieri sarà inaugurato sabato

Sabato prossimo, alle 11, sarà inaugurato al Giardino Pubblico il busto marmoreo di Riccardo Zampieri, che, nella ricorrenza del sesto anniversario della morte dell'insigne patriota e giornalista, il Sindacato Giornalisti consegnerà solennemente al Podestà di Trieste.

Pagine fulgide dell'irredentismo sono legate al nome di Riccardo Zampieri, e l'onoranza che i giornalisti tributano alla memoria del direttore dell'Indipendente attesterà come cotesta memoria sia viva in tutti loro, bene rispondendo al sentimento della popolazione di Trieste, dell'intera regione Giulia, che in lui ammirò il cittadino la cui grande anima palpitò negli anni duri della dominazione straniera di una sola passione, l'Italia, ed ebbe la suprema gioia di vedere esaudito il sogno della sua vita battagliera: la redenzione.

Il Sindacato Giornalisti invita alla cerimonia di sabato le società patriottiche e tutti coloro che parteciparono attraverso l'Indipendente alle lotte per la liberazione degli italiani soggetti all'Austria.

Come è noto, il busto è nobilissima opera dello scultore Asco. Esso sarà collocato nella grande aiuola di lauro che fiancheggia il vialetto, il quale dal Largo del Giardino (di fronte al Caffè Firenze) conduce al Padiglione della Mostra d'arte.

STATO CIVILE DI TRIESTE
21 ottobre 1936-XIV

Nati vivi	7
maschi 2, femmine 5.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	—

ASTERISCHI

Settima culla

Domenica scorsa, mentre si celebrava il primo centenario del Lloyd, nella casa di un funzionario della Società, il capitano Giuseppe Zotti, fascista di vecchia data sorrideva per la prima volta alla vita un roseo e robusto maschietto, il piccolo Rosario, venuto alla luce proprio nella festosa giornata per la famiglia lloydiana, festa pure intima nella famiglia Zotti che coll'ultimo nato conta ora già ben sette figlioli. Al capitano Zotti, alla sua consorte e al piccino vivi rallegramenti e auguri.

Filati in pura lana

nei tipi e colori di moda, da Nicoletti, via S. Nicolò n. 30.

Nozze

La gentile signorina Maria Cosulich è andata ieri sposa al dott. Sergio Strudthoff, procuratore legale. Al rito nuziale, svoltosi nella Basilica di S. Giusto, hanno presenziato quali testimoni lo zio gr. uff. dott. Marco Cosulich e il fratello guardiamarina Giuseppe Cosulich per la sposa ed i signori Giulio e Edoardo Strudthoff per lo sposo. Officiava don Valentino Ivancich da Venezia, cugino della sposa. Vivissimi rallegramenti ed auguri.

Apparecchi radio alle scuole rurali

L'Ente Radio Rurale, nella sua ultima riunione svoltasi sotto la presidenza del Segretario federale, s'è compiaciuto per i doni di apparecchi radio pervenuti da enti e privati a favore delle scuole del Carso. Il Federale, nel ringraziare, a nome del Comitato i donatori, ha disposto che gli apparecchi radio siano assegnati alle scuole di Aurisina, Castel Lueghi, Cossana, S. Michele (Cruscevie), S. Canziano, Doberdò, Redipuglia, S. Antonio in Bosco, Cal S. Michele, Crastie, S. Pietro del Carso, Plisca, Orecca e Sternizza Mater Dei. In tal modo, nelle sperdute scuole del Carso echeggierà, attraverso l'etere, la voce possente e animatrice dell'Italia fascista. Attraverso l'«Ora dell'agricoltore», i rurali del Carso potranno seguire e mettere in pratica gli utili e preziosi insegnamenti che vengono trasmessi allo scopo di adeguare le loro attività con le nuove possibilità che la scienza e il progresso continuamente indicano per un più diligente e razionale sfruttamento della terra. Ma per dare a tutti i rurali del Carso la possibilità di ascoltare la voce della Radio, è necessario che i donatori di apparecchi riceventi aumentino in proporzione. Il gesto dei generosi donatori che il Federale ha voluto segnalare pubblicamente, deve essere di esempio. L'appello che egli ha rivolto ai camerati perchè assecondino l'opera preziosa e propagandistica dell'Ente Radio Rurale, non deve rimanere inascoltato. Tutte le scuole carsiche devono possedere il loro apparecchio. Si deve dare la possibilità ai rurali del Carso di ascoltare la voce animatrice del Duce; di seguire le grandi e superbe manifestazioni della Patria fascista.

Il Federale alla X Mostra d'arte

Ieri, nel pomeriggio, verso le 17, il Segretario federale comm. Emilio Grazioli, si è recato a visitare la X Esposizione d'arte indetta dal Sindacato interprovinciale fascista Belle arti al Padiglione del Giardino pubblico. Ricevuto dal comm. Michele Risolo, presidente provinciale dell'Unione professionisti e artisti, dal prof. Finazzer-Flori segretario del Sindacato belle arti e presidente della Mostra, dal segretario della Mostra stessa pittore Corva, dal dott. Scala, presidente dell'Istituto delle Piccole Industrie e Artigianato, dai membri del direttorio del Sindacato suddetto e da un folto gruppo di artisti espositori, che gli hanno recato il loro saluto, il Segretario federale, accompagnato dal prof. Eligio Finazzer-Flori ha visitato minutamente ogni sala, soffermandosi con vivo interesse davanti alle singole opere di pittura e scultura, per ognuna delle quali ha avuto con i singoli autori parole di sincero elogio. Ultimata la visita, che è stata lunga e, come si è detto, assai minuziosa, il Federale si è ancora una volta compiaciuto con gli espositori cui ha rivolto il suo plauso per la loro bella attività. Al prof. Finazzer-Flori, che regge il Sindacato Belle arti, ha alla fine espresso il voto che gli artisti giuliani, tanto operosi e degni di ogni attenzione, perseverino nella bella strada intrapresa. Salutato con deferenza dai presenti il comm. Grazioli ha poi successivamente visitato la Mostra allestita in piazza della Borsa.

Il comm. Reina nominato Console della Milizia

Il nostro Provveditore agli studi comm. Giuseppe Reina, maggiore di complemento di fanteria nel R. Esercito, mutilato di guerra, più volte decorato al valore, è stato nominato Console nella Milizia V. S. N. All'illustre camerata vivissimi rallegramenti.

Esercenti ammoniti e puniti per trasgressione alle norme di vendita

La Federazione dei Fasci di combattimento comunica: Il Comitato intersindacale provinciale ha deliberato di proporre la chiusura per giorni tre dell'esercizio di macelleria di Compare Luigi, salita di Gretta 13, ed ha ammonito la ditta Fratelli Deangeli per trasgressione alle norme di vendita e poca comprensione dei doveri di commerciante.

Ha inoltre mandato all'Unione commercianti l'incarico di richiamare i suoi funzionari della delegazione di Monfalcone acchè facciano rigorosamente osservare i prezzi stabiliti per quella zona in sede intersindacale.

Seduta del Rettorato provinciale

Il Rettorato della Provincia, terrà domani, alle 10, una seduta col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Ratifica di deliberazioni d'urgenza; 3) Bilancio; 4) Vendita alla Fondazione «Generale Conte Carlo Petitti di Roreto» di parte della realità costituente «La Villa Rinascita»; 5) Ampliamento e restauro della «Villa Rinascita», da adibirsi ad uso Istituto di educazione per minori; 6) Adozione del labaro provinciale; 7) Garanzia della Provincia per il prestito al Consorzio antitubercolare; 8) Parere per la fusione della Società contro la tubercolosi con la Fondazione «Generale Conte Carlo Petitti di Roreto»; 9) Cambiamento denominazione Comune di Crenovizza; 10) Modifica convenzione acquedotti di Villa Slavina e Senosecchia.

Gli esami di abilitazione all'Istituto magistrale «Carducci»

Dal 27 settembre al 17 ottobre si è svolta all'Istituto magistrale «Giosue Carducci» la sessione autunnale degli esami di Stato per l'abilitazione magistrale. Dei 58 candidati che si sono presentati davanti alla prima commissione, 38 sono stati abilitati e 20 riprovati. Dei 35 candidati esaminati dalla seconda commissione, 27 sono stati abilitati e 8 riprovati.

Gli abilitati sono: Agresti Vito, Antonini Ermanno, Arneri Maria, Arsich Maria, Bacicchi Ada, Barlè Albina, Baschiera Mercedes, Baucer Emilia, Bena Nerea, Besso Anna, Biasatti Mario, Busutti Clelia, Camponovo Maria, Cassoni Gioconda, Catalani Licia, Cencig Angelo, Cenni Maria, Chaudoin Nidia in Roschitz, Del Favero Rosetta, Derin Maria, Fabrissini Caterina, Favero Giulia, Fonda Licia, Fontanot Giuseppina, Germe Silvana, Gherdol Giorgina, Giurco Pompea Sergia, Gregori Nerina, Janovitz Lea Maria, Kasilister Mercedes, Kokkinis Maria, Lantieri Atlanta, Laudati Ida, Lencovich Francesco, Macuzzi Stefania, Manzini Agostino, Martinelli Clarice, Morandi Vittoria, Norbedo Carolina, Paduani Anita, Patrizio Nerina, Patscheider Silvana, Paulin Paolo, Piovesana Luigia, Posar Alma, Prelli Bruna, Puz Roberto, Querzola Cristina, Rabach Maria, Rizzi Maria, Rode Nerina, Rupp Brunilde, Ruzzier Maria, Seitz Paola, Servadei Delma, Sottlar Anna Maria, Stein Danila, Tositti Lucia, Tranquillini Nora, Ughi Lidia, Venturini Silvana, Verginella Edoardo, Vidulli Maria, Vigna Cristina e Vittori Gigliola.

Nomina. La Società italiana per il progresso delle scienze, a cui presiede S. E. Amelio, ha nominato suo socio ordinario il nostro concittadino dott. cav. Giuseppe Vlach, in riconoscimento dei suoi lavori pubblicati intorno alle malattie tropicali. Congratulazioni vivissime.

Pro Opere Assistenziali
40.000 lire della Riunione Adriatica

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: La Riunione Adriatica di Sicurtà ha elargito a favore dell'Ente Opere Assistenziali la somma di lire 40.000.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato la direzione dell'Istituto per la generosa offerta.

Il conte Salvatore Segrè Sartorio ha elargito a favore dell'E. O. A. la somma di lire 1000. N. N. ha elargito a favore dell'E. O. A. lire 1000.

Brevetti della Marcia su Roma

Nel corrente mese di ottobre, il Popolo d'Italia pubblicherà per le provincie di Cagliari e Gorizia, gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita con «Foglio di Disposizioni» n. 353 del 2 febbraio XIII.

Il XXV annuale della fondazione della C. R. B. «R. Pitteri»

Sabato, alle ore 19, nella sala maggiore della Casa Rionale Balilla «Riccardo Pitteri» (via S. Marco, 5), in occasione del venticinquesimo anniversario della fondazione della Casa stessa, il fiduciario per la cultura cav. dott. Roberto Zuculin terrà la commemorazione di Riccardo Pitteri.

Iscrizioni alla scuola del Dopolavoro provinciale

Sono aperte le iscrizioni ai corsi professonali della scuola del Dopolavoro provinciale, che col prossimo novembre inizia il suo quinto anno di operosa attività a favore dei dopolavoristi di ogni categoria. Sono ormai note alla famiglia dopolavoristica le sue benemerenze nel campo dell'assistenza culturale, dalle gerarchie tanto locali che centrali altamente apprezzate, e messe in particolare rilievo, unitamente al vivo compiacimento per il benemerito corpo insegnante volontario che collabora con vero spirito fascista nella vasta azione che l'O. N. D. svolge in città e provincia. I fogli d'iscrizione si ricevono presso il Dopolavoro provinciale durante le ore d'ufficio.

Gli ultimi bambini austriaci hanno lasciato l'Ospizio marino di Salvore

Terminato il periodo estivo, hanno lasciato l'Ospizio marino austriaco di Salvore gli ultimi piccoli ospiti i quali salutati dalle autorità del luogo, sono partiti per rientrare alle proprie case. Come noto l'Ospizio resterà chiuso fino al prossimo maggio. Durante la stagione estiva il benemerito Ospizio ha accolto e amorevolmente curato 536 bambini di varie provincie austriache, bisognevoli di cure. La metà di essi proveniva da Graz il cui Municipio è proprietario dell'Ospizio. Numerosi sono stati i bambini provenienti da Salisburgo e dalla Carinzia. Sotto una costante e amorevole sorveglianza medica essi sono stati assistiti da un personale scelto. In virtù dell'effetto benefico del mare e del sole, grazie a un vitto abbondante e sano, i piccoli ospiti hanno ottenuto dalla cura risultati meravigliosi. Tra i giovani austriaci e la gioventù nostra di Pirano e di Umago si sono stabiliti rapporti cordiali. L'Ospizio marino della città di Graz è diretto con grande abilità dal direttore Bruno Bankhofen che ha reso oltremodo popolare in Austria il nome di Salvore. Sotto gli auspici del Borgomastro di Graz, signor Giovanni Schmid, che quest'anno ha visitato i piccoli ospiti, l'Ospizio ha ulteriormente progredito, assumendo nuovo e promettente sviluppo.

La distribuzione dei sussidi della fondazione Myrtò Scaramangà

Il 19 ottobre, nella ricorrenza dell'anniversario della morte della compianta signora Myrtò ved. Scaramangà de Altomonte, la Congregazione di Carità, nella sua veste di amministratrice delle fondazioni istituite in memoria della defunta, rispettivamente dai figli gr. uff. Giovanni Scaramangà e Argentina baronessa Ralli e dal genero barone Stefano Ralli, nonchè dalla Banca Commerciale Triestina, ha conferito le rendite delle fondazioni stesse in sussidi a 20 famiglie bisognose e meritevoli e due premi d'incoraggiamento a due allieve dimittende dall'Educatorio femminile della Pia Casa.

Il segretario generale, ricordata la compianta Estinta, ha fatto la consegna dei sussidi e dei premi ai beneficati, i quali hanno espresso i sensi di viva riconoscenza ai fondatori.

Il commiato e la partenza dei missionari trentini diretti in Cina

Con un cerimoniale di grande solennità, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, dell'Opera Francescana di via Domenico Rossetti, si è chiuso iersera il triduo missionario in onore di Mons. Raffaele Cazzanelli, Vicario apostolico di Kichow (Cina) e dei neo missionarii francescani P. dott. Vigilio Demattè, P. Floriano Michelon, P. Davide Zamboni, P. Domenico Trentini, P. Angelico Boschetto, P. Tommaso Chiocchetti, P. Martino Pasolli, P. Graziano Leonardelli e Fra Arcangelo Tabarelli, tutti di Trento, che si recano in Cina ad esercitare in quelle lontane terre la loro missione di civiltà romano-cristiana.

Dopo le funzioni celebrate nelle tre giornate, e la Messa prelatizia, celebrata iermattina da mons. Raffaele Cazzanelli, fondatore della Missione triestino-trentina di Kichow (Hupè), la cerimonia di ieri sera ha avuto uno svolgimento altamente suggestivo e commovente, inquantochè i missionari lasciavano l'Italia e l'Europa per recarsi nella Cina, per seguire mons. Cazzanelli che, consacrato Vescovo, a Trento, nel maggio dell'anno scorso, faceva ritorno a Kichow.

Gremita totalmente di pubblico, l'ampia navata della chiesa, alla cerimonia hanno assistito tutti i Francescani di Gorizia, Montesanto, Strugnano, il Provinciale di Trento col suo segretario e larghe rappresentanze di tutti i conventi di Trieste e del clero secolare. Prima dell'atto solenne della benedizione, apposizione del Crocefisso e bacio dell'addio ai padri missionari, il superiore dell'Opera Francescana di via Domenico Rossetti, Modesto Caldini, ha pronunciato un elevato discorso, nel quale ha esaltato l'opera cristiana di civilizzazione svolta nelle terre ancora immerse nelle tenebre di un paganesimo barbarico e triste, dai pionieri della civiltà romano-cristiana.

Chiuso il discorso, mons. Cazzanelli, in zucchetto rosso, si assise al tronetto di fianco all'altar maggiore, e i nove nuovi missionari si inginocchiarono, per la benedizione e ricevimento del Crocefisso, che fu loro posto al petto. Seguì quindi la benedizione e il commovente bacio dell'addio ai fratelli, poi, preso definitivo congedo, i partenti, fra cantiche e incensi uscivano sul sagrato dove si formò la processione con gonfaloni e stendardi, che preso per via Ugo Foscolo, si fermò in piazza Garibaldi, limite della parrocchia, dove ancora una volta salutati da fratelli dell'Opera, dagli altri religiosi e da una enorme folla, la Missione e gli accompagnatori salirono nelle automobili per avviarsi alla motonave «Victoria».

Avevano inviato telegrammi e messaggi augurali ai partenti, la Curia vescovile, il Generale Ministro di Roma, il Podestà di Trento ed altri alti prelati.

La tassa di scambio sull'energia refrigerante

In ordine a vari quesiti proposti circa la portata dell'art. 13, 2.o comma, del decreto-legge 4 ottobre 1934, n. 1691, concernente l'applicazione della tassa di scambio sull'energia refrigerante, impiegata dalle ditte produttici a proprio esclusivo consumo il Ministero delle Finanze ha dichiarato quanto segue:

1) Le ditte esercenti industria o commercio che, mediante apparecchi a compressione, azionati cioè da motore, producono energia refrigerante per impiegarla esclusivamente al proprio diretto consumo, debbono corrispondere la tassa di scambio in rapporto al quantitativo dei Kw. di potenza generatrice installata, e precisamente, in ragione di lire 5 per ogni 100 Kw. o frazione di Kw. di tale potenza.

Ciò stante, tenuto conto che la potenza installata dell'impianto frigorifero equivale alla potenza installata del motore che lo aziona, ai fini dell'applicazione della tassa di scambio, deve la potenza installata dell'impianto stesso essere espressa in Kw. e ciò non solo nel caso che l'impianto sia azionato da motore elettrico, ma anche quando sia azionato da un motore non elettrico.

In questo secondo caso la potenza installata, originaria, del motore, espressa in HP, dovrà ridursi in kw., moltiplicando ogni HP per 0.75.

2) Nel caso che l'energia refrigerante sia prodotta dalle ditte di cui sopra per uso proprio mediante impianti a comprensione, la cui potenta installata sia inferiore ai 100 Kw., non è dovuta tassa di scambio in considerazione del minimo rendimento di tali apparecchi.

E' altresì esente da tassa di scambio l'energia refrigerante prodotta mediante impianti ad affinità, i quali funzionano senza impiego di motore, dato che la loro potenza installata è inferiore sempre ai 100 Kw.

3) Per quanto concerne l'obbligo da parte delle ditte interessate della presentazione ai competenti uffici del Registro della denuncia contenente l'esatto quantitativo in Kw. della potenza generatrice installata dei propri impianti e le modalità inerenti alla liquidazione e riscossione della tassa di scambio, rimangono ferme le disposizioni stabilite nel paragr. II, n. 3, lettere a) e b), e n. 4, lettera b) della circolare 27 novembre 1934, numero 59988.

Avuto, poi, riguardo ai dubbi sorti in passato circa l'esatta applicazione delle disposizioni dettate in materia con la surricordata circolare 27 novembre 1934, n. 59988, si dispone che le ditte che producono energia refrigerante per uso proprio mediante impianti a compressione, la cui potenza installata non sia inferiore ai 100 Kw., siano ammesse, senza conseguenze penali, a presentare agli uffici del Registro la prescritta denuncia entro il termine di 2 mesi dalla data della presente circolare.

Poichè le disposizioni di cui al 2.o comma dell'art. 13 del decreto legge 4 ottobre 1934, n. 1691, sono entrate in vigore col 1.o gennaio 1935, la denuncia di cui innanzi dovrà per questa prima volta comprendere, ai fini della tassazione, anche i dati relativi all'anno 1935.

RADIO C.G.E.
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ
PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

L'assemblea generale del Sindacato zootecnico

Oggi, alle 20, avrà luogo presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche n. 1, l'assemblea generale del Sindacato provinciale fascista dei lavoratori del commercio zootecnico. Tutti i dipendenti da mattatoi e macellerie, tesserati o no, sono tenuti ad intervenire. Presiederà il segretario dell'Unione.

Il rapporto annuale dei soci della Ginnastica

Questa sera, alle 21, avrà luogo il rapporto annuale dei soci nella palestra della Società Ginnastica. Tutti gli interessati vi sono invitati.

Rancio dei fanti. I fanti triestini sono invitati al rancio cameratesco che il nucleo di Monfalcone organizza per domenica alle 12 a Pieris l'Isonzo. Quota lire 10, con diritto al rancio e viaggio di andata e ritorno in autocorriera. Iscrizioni seralmente in sede, fino venerdì.

Promozione. Il dott. Gustavo Liebman, funzionario del Banco di Napoli, sede di Trieste, è stato promotto tenente di artiglieria. Congratulazioni.

I trattenimenti al XXX Ottobre. Sabato prossimo, nelle sale del Dopolavoro XXX Ottobre, via Tiziano Vecellio 4, il comitato feste organizza una grande serata danzante con gare di tango e numerosi premi. Domenica, nel ballo del pomeriggio, oltre alle varie attrattive, vi saranno competizioni danzanti che richiameranno folla di appassionati. In serata solito trattenimento. Questa sera, dalle 20 in poi, ballo per soci e invitati.

Tombola a San Giacomo. Domenica, alle 16.30, si svolgerà in campo S. Giacomo un gioco di tombola a beneficio dell'Opera Balilla con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 1000 e II tombola lire 500.

Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire 1. Prima dell'estrazione del gioco la banda dell'Opera Balilla terrà un concerto.

I dipendenti delle Cooperative Operaie

Domani, alle 21, sarà tenuta presso l'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1, l'assemblea dei dipendenti delle Cooperative Operaie interessati alla restituzione delle quote di R. M.

Il rifugio Nevea aperto

Il rifugio Nevea sarà aperto con servizio di alberghetto dal 25 corr. al 4 novembre.

La strada tanto da Chiusaforte quanto dal Passo del Predil è aperta al transito.

Congregazione mariana dei laureati. Domani, venerdì, alle 20.30, nella cappella di via del Ronco, la Congregazione mariana dei laureati riprendere le sue regolari tornate sotto la direzione del rev. padre Petazzi. I congregati sono pregati di non mancare.

O. I. M. M., Sezione A. Ricorrendo la celebrazione della Marcia su Roma, la sera del 28 ottobre, la filodrammatica di sezione inaugurerà la stagione con la bellissima commedia in tre atti di Fraccarolli «Non amarmi così». Prenotazioni e ritiro posti presso la segreteria di sezione, via Trento 2, tel. 95-35.

Attività dopolavoristica al «Ferroviario». I componenti l'orchestra sono invitati a trovarsi in sede venerdì alle 21 per prove.

Parrucchieri!

La **Casa Augusto Mori di Trieste, piazza Tommaseo 1, telefono 60-68,** diplomata medaglia d'oro, Vi offre oltre al notissimo apparecchio **«FORTSCHRITT»**, la **«PRIMONDA» SENZA FILI L. 2000**; la **«AFRA» ELETTRICA, novità, L. 2000** e la **«GRAZIA» IDROELETTRICA** (a vapore) a **L. 1200**; tutte di fabbricazione viennese, apparecchi garantiti superiori a quanto offre il mercato. Prove gratuite. Assortimento caschi asciugatori. Pagamenti rateali.

Preparato «A» superiore ad ogni altro. Preferitelo! Costa poche lire di più delle cattive imitazioni, ma **vi conserva la clientela, Vi assicura la riuscita della permanente.**

Anche per i bimbi...

il vostro sapone preferito

Un'abbondante quantità d'olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che dona all'epidermide salute, giovinezza e vita.

Signora, voi apprezzate certamente la pura morbidezza del Sapone Palmolive e la sua benefica azione sull'epidermide. Assicurate dunque alla carnagione così delicata del vostro bimbo, l'efficacia dell'olio d'oliva... Gli igienisti ed i medici son tutti d'accordo nel raccomandare il Palmolive, sapone ideale per la toeletta e per il bagno dei vostri bambini!

PALMOLIVE L. 1,75

PRODOTTO IN ITALIA

POMIDORO A BUON MERCATO TUTTO L'ANNO!

Febbraio Novembre Ottobre Dicembre Aprile Gennaio

Il pomidoro fresco non si può ottenere a buon prezzo che durante un breve periodo. Per il resto dell'anno, quando sarebbe così bello vedere il frutto rosso e polposo, figlio del caldo sole d'Agosto, sulla tavola, esso non c'è!

Ecco perchè Cirio presenta al grande popolo dei consumatori dei suoi prodotti il Pomidoro Pelato Cirio, frutto intero, rosso, morbido e sugoso, buono e salutare come se fosse fresco, un pomidoro al quale è stata tolta solo la buccia.

POMIDORO PELATI CIRIO

CENTENARIO CIRIO 1836-1936

TEATRI E CONCERTI

"Il nuovo testamento,,

Quattro atti di Sacha Guitry al Teatro Verdi

Anche in questa leggiadra, elegante, arguta commedia di Sacha Guitry c'è una grande saggezza di vita. Con destrezza da giocoliere, l'autore vi ritaglia e sviluppa e prospetta una scena, con la complessità delle sue vicende e la singolarità dei suoi casi. E qui ha vinto l'uomo di teatro. Con sottile conoscenza dell'anima umana e di esperienza mondana, l'autore indaga sui casi dei suoi personaggi, ne ricava problemi morali, sociali, amorosi e conclude un po' con aforismi, un po' con filosofia spicciola, la favola immaginata, costruita e svolta tra il serio e il giocoso, tra lo spiritoso e il patetico, con capricci geniali nell'invertire e capovolgere la architettura convenzionale nel procedimento scenico, con interruzioni dell'azione per dar posto alle considerazioni su ciò che è avvenuto. Sacha Guitry non ha bisogno di una invenzione scenica per costruire una commedia. Il suo teatro è tutto un quaderno di osservazioni, di sentenze, di cose vissute e insegnate o di cose viste vivere e imparate e praticate sulla altrui esperienza. Esteta e casista dell'amore, scettico con un fondo di dolcezza romantica, ma soprattutto gran signore del dialogo, spiritoso e spirituale.

***

Giovanni Marcelin durante una prova dal sarto, dimentica di rivestire la vecchia giacca e tiene indosso la nuova. Un servo premuroso, porta subito a casa della signora Marcelin la giacca dimenticata, senza avvertire che il signor Marcelin se n'era andato da smemorato e la signora, che nello stesso giorno aveva sentito il marito pronunciare sentenze oscure come queste: «la vita è breve; nessuno è indispensabile a nessuno; pensa alla possibilità di un suicidio. Certamente Giovanni Marcelin s'è buttato nella Senna ed ha lasciato la giacca sulla riva. Quando la giacca viene consegnata alla famiglia, sono presenti Adriano Worms, vecchio amico di Marcelin, sua moglie Margherita e il loro figlio Fernando. Perchè ha voluto morire Giovanni Marcelin? - si chiede sua moglie Lucia. E subito fruga nelle tasche della giacca. Da questa pietosa e curiosa operazione saltano fuori il portafoglio con quattromila franchi e una lettera sigillata, il nuovo testamento di Marcelin, indirizzato al notaio. Poichè la moglie si sente già vedova, vuole conoscere il contenuto del testamento e lo apre. Angoscia e stupefazione. Il patrimonio del marito viene distribuito in tre parti: la prima alla vedova legittima; la seconda e la terza a Maddalena e Giulietta Lecourtois, cioè l'amante e la figlia dell'amante di Marcelin [illegible] somma all'amico Adriano [illegible] il quale venticinque anni [illegible] aveva una bella moglie. [illegible] il testatore dichiara di essere a conoscenza che la moglie lo tradisce col giovane Fernando. Così il documento rivela le colpe passate e presenti di due famiglie e solleva il problema morale dei rapporti tra i vari membri. Come si comporterà quella gente?

Ma ecco che Marcelin ritorna, ansioso di ritrovare la giacca e il testamento. Invano. Lucia ha sottratto il documento e lo tiene nascosto. Gli spiriti dapprima turbati e offesi per la drammatica rivelazione, ora si ricompongono ipocritamente nell'atteggiamento della serena indifferenza. Lucia Marcelin, colpevole di adulterio con un giovane di vent'anni, non si turba di fronte al marito, nè davanti alla propria coscienza, ma solo cerca di scacciare di casa Giulietta Lecourtois che Marcelin ha assunto come segretaria, e che la moglie crede sia la sua amante. A questo punto la commedia ha già svolto il suo piano scenico, ha già rivelato la posizione dei personaggi e le loro relazioni, e non presenta più possibilità di sviluppi. Ma l'autore ha bisogno di altri due atti per concludere e in questi due atti ci dice cose saporite e graziose e profonde. Ora Giovanni Marcelin diventa inquisitore e accusatore morale delle colpe o debolezze individuate dal suo testamento. Quale partito doveva prendere quella gente appena saputa la loro situazione? O la finzione di ignorare o lo scandalo. Il quale comporterebbe l'aggressione violenta fra Marcelin e Adriano per il peccato consumato dalla signora Worms col signor Marcelin venticinque anni fa. Ciò sarebbe un paradosso. La separazione legale costituirebbe pure un non senso, giacchè bisognerebbe riportarsi allo stato fisico e morale di quel tempo, cioè bisognerebbe ringiovanire, e questo è pure impossibile. In fondo, dice Marcelin, tradire vuol dire cercare di essere felici, vuol dire andare in cerca dell'amore, e ciò non è una colpa, quando si ha vent'anni. Anche lui ha cercato l'amore fuori di casa, ha trovato Maddalena che gli ha dato una figlia, Giulietta. Ora, se Maddalena ha l'età di Marcelin, non c'è senso, nè gusto ch'egli si separi da Lucia. Piuttosto egli andrà in viaggio scientifico attraverso l'Europa e condurrà con sè la segretaria e lascierà in casa la moglie, perchè nel frattempo ella possa risolvere dignitosamente la relazione con Fernando.

***

Certo, la commedia non ha vaste proporzioni, nè i problemi ch'essa fa balenare, possono costituire la sua base, il motivo del suo sviluppo e del suo dibattito. Ma è proprio in questo carattere composito di azione e di riflessione il pregio suo maggiore e la sua singolarità. A dare luce, colore, vivezza, irradiazioni spirituali agli stati d'animo delle situazioni è servita l'interpretazione di Ruggero Ruggeri ch'era «Marcelin» e che ha trovato accenti arguti, scorci profondi, espressioni piene di intensità e di vigore nella figurazione del personaggio. Recitazione ricca di consapevole intelligenza e di elegante equilibrio quella della signora Marchiò, mentre la giovane Brignone ha dato alla sua parte un'armoniosa e piacevole freschezza, un'impronta incisiva e sicura. Molto gustoso il Martelli e bene la signora Riva, il Bianchi, il Pepe. La commedia, magnificamente messa in scena, ha conseguito un forte, caloroso successo ed ha ottenuto il maggiore consentimento del pubblico attraverso gli applausi che salutarono gl'interpreti e segnatamente Ruggero Ruggeri, quattro volte dopo ogni atto e molte volte alla fine. «Il nuovo testamento» si replicherà venerdì a grande richiesta.

v. t.

"Felice,, di H. Bernstein stasera al Verdi

«Felice» commedia in tre atti di Henry Bernstein si darà stasera, alle 21, nella interpretazione di Ruggero Ruggeri. Questo forte e appassionato lavoro, che fu recitato sulle nostre scene, or è qualche anno, appare per la prima volta interpretato da Ruggeri e costituisce perciò quasi una novità e un'attrattiva artistica di singolare interesse.

Concerto del pianista Menassè

Il secondo concerto del pianista Vittorio Menassè avrà luogo sabato sera nella sala dell'Ateneo con l'annunciato interessantissimo programma contenente fra l'altro il «Capriccio sopra la lontananza del fratello» di Bach nella traduzione del Busoni. Anche per quest'audizione v'è molta attesa.

Ingresso e posto lire 3. Posti numerati lire 1. Gli iscritti all'Ateneo e al Sindacato musicisti hanno diritto a un ribasso. Biglietti sono in vendita allo Stabilimento Tedeschi e Obersnù e alla Segreteria dell'Ateneo.

Bacot alla Fenice

Il simpatico attore piemontese Bacot, che sta accogliendo meritati successi alla Fenice, ha presentato ieri la nuova rivista «La trovata di Fiordio», che è una briosa successione di scene comiche, quadri coreografici, canzoni, danze e balletti. Anche in questo lavoro ha emerso lo spirito mordace di Bacot, che ha toccato tutto e tutti con spiritoso tatto, divertendo gli spettatori e trascinandoli all'applauso dopo ogni quadro. Hanno pure avuto campo di farsi applaudire la squisita cantante Nella De Campi, la briosa F. Eghert, il bravo attore Roberto Braceony, le due coppie di danzatrici e il largo stuolo delle ballerine. La parte musicale, curata e diretta dal bravo maestro Manlio Felicetti, ha contribuito al buon esito dello spettacolo, che da oggi si replica.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le medaglie "Duce,, ai benemeriti della sorveglianza sulla caccia

ROMA, 21

Entro il mese in corso, il Segretario del Partito e presidente del C. O. N. I. consegnerà le medaglie «Duce» ai benemeriti della sorveglianza sulla caccia. S. E. Starace consegnerà personalmente a Roma le medaglie d'oro e d'argento, mentre quelle di bronzo verranno consegnate nelle rispettive provincie.

A Roma si è iniziato il campionato mondiale di tiro

ROMA, 21

Il settimo campionato del mondo di tiro a volo si è inaugurato stamane nella palazzina della Lazio sulla sommità dei Parioli. Alla grande manifestazione, che si concluderà il 5 novembre, partecipano tutti i più noti tiratori internazionali, compresi i detentori dei titoli maggiori del tiro al piccione e del tiro al piattello. Le bandiere delle Nazioni rappresentate alle gare, piante ornamentali e trionfi di fiori adornano la sede dei campionati. La cerimonia inaugurale è avvenuta alla presenza del Vicesegretario dell'O.N.F., on. Morigi, del segretario del C.O.N.I. Generale Vaccaro; del pres. della F.I.T. avv. comm. Stacchini, di tutti i concorrenti al campionato del mondo e di numeroso pubblico. La musica dei RR. CC. ha suonato la Marcia Reale e l'inno Giovinezza, indi l'on. Morigi è entrato nel campo di tiro ed ha sparato i primi colpi, abbattendo alcuni piccioni. Subito dopo ha avuto inizio il Gran Premio «Roma Imperiale» per la disputa della coppa del Governatorato, dotata di cinquantamila lire. Il complesso delle gare del campionato del mondo è provvisto di premi per un milione di lire.

Ponziana-Fortitudo

Domenica a S. Andrea

La partita Ponziana-Fortitudo, programmata per la seconda giornata del campionato di Serie C e a suo tempo rinviata, avrà luogo domenica a Sant'Andrea. Una sana e utile ma strenua rivalità s'è accesa fra queste due giovani squadre concittadine, le quali si contendono il privilegio di rappresentare la città nel girone di ferro della Serie C.

Questa rivalità esploderà domenica nel tentativo che le due unità faranno per superarsi e nel coro di incitamento dei partigiani. Lo sport vuole la sua parte di spirito agonistico, ma sin da ora sarà bene ricordare agli atleti dei due partiti che gli sportivi vogliono salutare nella squadra vincente la squadra più corretta e che il risultato deve lasciare due squadre rivali sì ma non nemiche.

L'incontro, così attraente e incerto, avrà inizio alle ore 15.

Una partita amichevole fra Triestina e Pro Gorizia

Per domenica la Triestina ha invitato allo Stadio la prima squadra della Pro Gorizia per una partita amichevole. Dei rosso-alabardati mancheranno i nazionali Colaussi e Pasinati, impegnati a Milano, ma tutti gli altri saranno in campo onde prepararsi per il prossimo incontro con la Roma.

Una gara di chiusura per i soci della Sezione del T. S. N.

Domenica 1.o novembre avrà luogo al Poligono di Villa Opicina una gara a vantaggi per soci della sezione triestina del T. S. N.

La gara, che chiuderà degnamente una intensa stagione di attività al nostro Poligono, si svolgerà sulla distanza di m. 200 e con l'impiego di fucile e moschetto 1891, bersaglio staccabile dell'Unione, posizione libera regolamentare. I concorrenti spareranno una serie unica di 15 tiri in una sola ripresa. Sono ammessi tre tiri di prova. La classifica sarà calcolata sommando i punti ottenuti, facendo attenzione che da 5 a 10 i punti contano sempre 5. Per la graduatoria vale il minor numero di punti minimi (zero compreso).

La novità e l'attrattiva particolare della competizione consiste nel fatto che i tiratori che nelle precedenti gare di campionato non hanno mai conquistato primi, secondi e terzi premi, godranno di un vantaggio sul totale della serie di punti 15, in tal modo anche i meno provetti hanno larghe possibilità di aggiudicarsi uno dei premi, consistenti in oggetti d'arte, che la sezione mette in palio per questa gara.

Intanto sabato e domenica avranno luogo al Poligono le consuete esercitazioni con l'abituale orario.

Il corso arbitri della F. I. G. C. indetto dal Gruppo «Godina»

Il locale Gruppo «Gianni Godina» inizierà nel prossimo novembre, un corso per aspiranti-arbitri della Federazione italiana giuoco del calcio. Le iscrizioni per tale corso, si ricevono ogni giorno presso la segreteria del Gruppo, via Mazzini 30-II, dalle 20 alle 21. Le iscrizioni verranno chiuse per l'8 novembre.

Coppa "Attilio Visintini,,

Gara ciclistica per aspiranti

Il Dopolavoro Sportivo «Olympia» indice ed organizza, per il 25 corr. una gara ciclistica per aspiranti, intitolata «Coppa Attilio Visintini», coppa offerta, in memoria del camerata sportivo, caduto in A. O., dall'Ispettore regionale della Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani d'Italia, cav. Malio Germozzi. Percorso: Cacciatore (Ferdinandeo) partenza, Basovizza, Sesana, Duttogliano, Opicina, premio traguardo (Trattoria Daneu), Prosecco, Aurisina, Sistiana, controllo a gettone, Cedas, arrivo. Ritrovo alle 13.30 in vetta al Cacciatore, partenza alle 14 precise.

Le iscrizioni si chiuderanno alle 23 del giorno 24 corr., e si ricevono seralmente alla cassa del Bar Fenice, via Battisti n. 8 (tassa di lire 1). Oltre la coppa menzionata, la gara è dotata di ricchi premi offerti dal Dopolavoro Artigiano, dal presidente del Dopolavoro Sportivo «Olympia» e dai seguenti signori: Angelo Favot, Bruno Gentilcore, Doimo Iviani, Giuseppe Jug, Vincenzo Kersevani, Michele Lazzari, Giordano Bruno Marcon, Giusto Pischianz, dott. Guido Maracchi-Mrach, dott. Giuseppe Rosani, Rosanz, Vittorio Rosani-Rosanz e Leo Cosma.

L'esito dei corsi per graduati dell'Opera Balilla

Nei corsi nazionali per graduati svoltisi a Roma i nostri organizzati hanno riportato i seguenti punteggi:

Cadetti: Donati Oliviero punti 100 con lode; Miani Arrigo punti 100 con lode; Riavini Silvano punti 100 con lode; Bradamante Bruno punti 100 con lode; Ruda Giorgio punti 100 con lode; De Rosa Guido punti 100 con lode; Fiori Tullio punti 100 con lode; Stiebel Carlo punti 100 con lode; Della Vecchia Eraclito punti 100; Valente Silvano punti 100; Mattarelli Eugenio punti 100; Risegari Ricciotti punti 100; Zellini Lucio punti 100; Abeatici Enrico punti 100; Soranzio Diego punti 100; De Rosa Antonio punti 100; Violi Claudio punti 100; Modugno Mario punti 100; Fano Bruno punti 100; Vremec Mauro punti 100; Scarelli Italo punti 100; Senardi Enrico punti 100; Turri Giordano punti 100; Senardi Ferruccio punti 99; Masek Giorgio Enrico punti 99; Stanta Amedeo punti 98; Composti Aldo punti 97; Sarpi Bosisio punti 96; Di Gioia Giacinto punti 96; Giombi Carlo punti 90; Cosani Angelo punti 80.

Capi centuria: Marconi Alberto punti 100 con lode; [illegible] punti 100 con lode; Osvaldo Adolfo punti 100 con lode; Pasqualini Mario punti 100 con lode; Buzzi Giuseppe punti 100 con lode; Pregellio Ezio punti 100 con lode; Bertos Pino punti 100 con lode; Negrisin Vinicio punti 100 con lode; Ferrari Enzo punti 100 con lode; Fortunat Bruno punti 100 con lode; Elerici Alfredo punti 100 con lode; Chiussi Italo punti 100 con lode; Fragiacomo Dino punti 100 con lode; Brandolin Gastone punti 100 con lode; Bunicelli Stefano punti 100; Durighelli Nino punti 100; Visintin Luciano punti 100; Monteduro Adolfo punti 100; Cesanelli Mario punti 100; Reini Marco punti 100; Walmarin Enrico punti 100; Furlan Egidio punti 100; Ubaldini Arturo punti 100; Martinoli Paolo punti 100; Tateo Rocco punti 100; Pettener Dino punti 100; Silvestri Bruno punti 100; Scala Bruno punti 100; Stormi Egidio punti 100; Cepach Livio punti 100; Rosani Giorgio punti 100; Tersalvi Renato punti 100; Piccoli Vladimiro punti 100; Giovannini Umberto punti 100; Bianchi Giordano punti 100; Furlan Emilio punti 100; Di Giorgio Francesco punti 100; Verza Ugo punti 100; Tagliaferro Renato punti 100; Ruzzier Fulvio punti 100; Moretti Luigi punti 100; Laureni Nereo punti 100; Giraldi Fabio punti 100; Gaido Ivo punti 100; Giacopelli Umberto punti 100; Fonda Pietro punti 100; De Boni Bruno punti 100; Clemente Aldo punti 100; D'Orso Mario punti 100; Cian Estarino punti 100; Cech Mario punti 99; Orzan Giuseppe punti 99; Rioli Pietro punti 99; Semin Rodolfo punti 99; Erme Silvio punti 98; Visintin Tarcisio punti 98; Famaro Guido punti 98; Bunicelli Stefano punti 98; Caffieri Bruno punti 98; Baldissera Adolfo punti 98; Polidori Silvio punti 98; Kohner Tito punti 98; Bastiani Giuseppe punti 98; Ferrini Alessandro punti 98; Vatti Mario punti 98; Oveglia Nino punti 97; Valesi Vladimiro punti 97; Gandusio Lelio punti 97; Brotolich Ottorino punti 96; Scarcia Michelangelo punti 96; Crivelli Rainero punti 96; Wassily Ericani punti 96; Cossutta Ferruccio punti 96; Ravalico Federico punti 95; Rigo Giorgio punti 95; Tarlon Paolo punti 95; Reboni Agostino punti 95; Visintin Luciano punti 95; Ma[illegible] Arrigo punti 95; Flocher Mario punti 95; Fabi Vladimiro punti 95; Colautti Licio punti 95; Bonatti Giorgio punti 95; Bertuso Giorgio punti 95; Sturari Giorgio punti 95; Fornasari Fulvio punti 95; Stagni Giorgio punti 95; Di Dei Nicolò punti 95; Risicato Filippo Francesco punti 94; Sanzin Italo punti 93; Cosani Emilio punti 93; Roberti Giordano punti 92; Anghessa Alberto punti 90; Ranzat Gualtiero punti 90; Corazza Giovanni punti 90; Stoian Innocente punti 90; Cuss Stellio punti 90; Godina Mario punti 90; Mandelli Ermanno punti 90; Gregorio Ernesto punti 90; Lacchini Tullio punti 90; Brosolo Ferruccio punti 90; Melle Antonio punti 90; Cheberi Carlo punti 90; Segolin Luciano punti 90; Donati Ferruccio punti 90; Benedetti Enrico punti 90; Della Rupe Antonio punti 90; Scabar Bruno punti 90; Lenardon Bruno punti 88; Cecchin Rino punti 88; Durighello Nilo punti 87; Bragagna Elvio punti 86; Marradi Loris punti 85; Rubato Luigi punti 85; Purpas Luciano punti 85; Blasi Guido punti 85; Moraldi Ruggero punti 80; Madriz Ugo punti 80.

Cronaca giudiziaria

Il ricorso di un marito

(Corte d'Appello). Con sentenza del 3 ottobre 1935, dal Tribunale Penale, certo Mario Primi era stato condannato, per maltrattamenti alla moglie e violazione agli obblighi di assistenza familiare, alla pena di un anno e un mese di reclusione e 1000 lire di multa.

In seguito al ricorso presentato dall'imputato, la Corte, riesaminata ora la causa, e in accoglimento dei motivi addotti dalla difesa, ha mutato la rubrica del reato e ritenuto il Primi responsabile di minacce anzichè di maltrattamenti e gli ha ridotto la pena a 5 mesi di reclusione e 1000 lire di multa.

Presidente comm. Toesca; P. M. cav. uff. Marinaz; difensore avv. B. Matosel-Loriani.

Il testardo violento

(Tribunale Penale) Una notte dello scorso gennaio, un brigadiere dei vigili urbani, stando nell'ufficio del settore di via della Guardia, udì delle grida provenire dalla strada. Affacciatosi alla finestra, scorse un gruppo di avvinazzati i quali, procedendo a zig-zag, cantavano a gola piena una vecchia canzone. Il funzionario, levato un braccio in segno di autorità, invitò i nottambuli a starsene cheti e guadagnare, lesti lesti, le proprie case. Il gruppetto, di fronte al fare energico del brigadiere, si sciolse come d'incanto e ognuno dei suoi componenti scantonò più che in fretta dietro la casa più vicina. Ma vi fu uno che, volendo fare lo smargiasso, si piantò sotto la finestra dell'ufficio per intonare, in atto di sfida, una nuova canzone. Il brigadiere fu sollecito a scendere in strada e invitare il cocciuto a seguirlo al settore. Il tizio, tale Luigi Del, all'ingiunzione del brigadiere, oppose subito un netto rifiuto. Poscia, tanto per aggravare la sua posizione, cominciò a oltraggiare il funzionario, il quale dovette faticare non poco per vincere la resistenza dell'energumeno che lavorava di calci e di pugni per sottrarsi all'arresto. Sotto il peso di una serie di imputazioni, il Del è comparso, ora, nell'aula della terza sezione, per subire il relativo processo. L'imputato, che di quella lontana notte aveva un vago ricordo, ha negato recisamente ogni addebito. Il P. M., punto convinto, ha chiesto un anno e due mesi di reclusione e 200 lire di ammenda. Il Tribunale, tirate le somme, ha concluso per appioppare al Del 7 mesi meno e 110 lire di multa, col beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. De Luise; giudici Oblach e Anasipoli; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Robba; cancelliere dott. de Paoli.

Un mistero svelato

(Tribunale Penale) Era da qualche mese che Maria Coretti, proprietaria di una trattoria a S. Giuseppe della Chiusa, aveva notato nella sua casa delle sistematiche quanto inspiegabili sparizioni di oggetti e di denari. La stranezza di questi piccoli furti a getto continuo era costituita dal fatto che la porta d'ingresso dell'abitazione, sempre chiusa a chiave, con doppia mandata, non presentava mai traccia di violenza. Ai fantasmi la Coretti non ci pensava neppure ma non pertanto il fatto cominciò a preoccuparla. Chi poteva essere l'autore dei furti? Sospettare dei familiari non c'era il caso: tutta gente per bene. Allora? Pazientare bisognava poichè un giorno o l'altro il misterioso ladro sarebbe ben caduto nella pania. Infatti, una mattina dello scorso luglio, la Coretti, nell'accingersi a rientrare in casa, sorprese certa Cristina Bordon nel momento in cui stava per procederla aprendo la porta dell'alloggio. La Bordon, colta di sorpresa, cercò di mostrarsi disinvolta, per cui disse:

— Che combinazion! Volevo provar se la ciave che go trovado iera quela dela sua porta...

La Coretti, fatta invece la voce grossa, minacciò la vicina di denunciarla. La Bordon allora, mutato tono, la scongiurò di non farlo, che le avrebbe risarcito il danno. Era una confessione bella e buona per cui la Coretti non si lasciò impietosire e narrò ogni cosa ai carabinieri.

La Bordon, comparsa ora nell'aula della quinta sezione, ha però negato ogni cosa, affermando che la chiave l'aveva rinvenuta il suo figliuolo e che quando la Coretti la aveva sorpresa davanti alla porta dell'abitazione, s'era recata colà per restituirgliela.

I giudici, non avendo voluto prestarle fede, l'anno condannata a 10 mesi di reclusione e 800 lire di multa e pagamento dei danni e spese. Le sono stati però accordati tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zulmin; P. M. Battiggi-Stabile; Parte Civile avv. Kezich; difesa avv. V. Bologna; cancelliere dott. de Paoli.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 22 ottobre 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale diretto dal maestro U. Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Corrispondenza Balillesca: La Zia dei perchè. — 17.15: Concerto vocale del soprano Juanita Toso e del tenore Enrico Lombardi. — 20.30: «La guerra in Etiopia - Come fu preparata e vinta». — 20.40: **Concerto della Banda dei RR. CC.** diretto dal m.o Luigi Cirenei. — 22.25 e 23.15: Musica da ballo: Quartetto «Re del Bar».

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi la Comp. Girola-Sonni darà per l'ultimo giorno «Il padrone delle ferriere». Domani serata d'onore della brava attrice giovane Gigliola Girola con «Scampolo».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia Ruggeri. 21: «Felice» di Bernstein.

Cinematografi:

Rossetti. 17: Grande succ.: «Ebbrezza dell'oro» con Edward Arnold e Lee Tracy. Sulla scena successo della Compagnia O'Carson Jazz.

Nazionale. 16.20: Succ.: «L'uomo senza volto», con Rod La Roque. Imminente: «Lo squadrone bianco», Coppa Mussolini 1936-XIV per il miglior film italiano.

Excelsior. 16: Grande succ.: «7 giorni all'altro mondo» un film di scoppiettante comicità con Armando Falconi, Enrico Viarisio e Leda Gloria.

Supercinema Principe. 16: Trionfante successo di: «La damigella di Bard», insuperabile interpretazione di Emma Gramatica.

Fenice. 17: «Il lago delle vergini», con Simone Simon. Varietà: Comp. Bacot: «La trovata del fioraio».

Italia. 16: «Stienka Rasin» (I cosacchi del Volga) con Hans v. Schlettow. Coro dei Cosacchi del Don.

Regina. 16.30: Comp. Girola-Sonni: «Il padrone delle ferriere», quattro atti di Ohnet. Film: «Piccola donna».

Impero. 15.30: «Messaggio segreto», con Wallace Beery, Barbara Stanwyck, John Boles.

Reale. 16: «Re di danari», con Angelo Musco, il film della risata. Il più grande successo d'ilarità della nuova [illegible]

Garibaldi. 16: «Il venditore di uccelli», con M. Andergast e Lil Dagover. L. 1.

Novo Cine. 16: «Il re dell'opera». Continuato successo di questo grandioso film musicale con Lawrence Tibbett. Lire 1.

Massimo. 15.30: «La piccola ribelle», il più bel film di Shirley Temple. L. 1.

Moderno. 15.30: Debutto della Triestinissima di A. Cecchelin con «L'avocato strazacavei». Sullo schermo: «All'armi!».

Armonia. 15.30: «Diario di una donna amata», I. Miranda. Varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Quella vecchia canaglia» con R. Ruggeri e Carmen Boni.

Savoia. 15.30: «Usanze d'allora», con Francis Lederer e Ivan Bennet.

Azzurro. 16: «Frankenstein», colossale, con Boris Karloff.

Vittoria. 16: «Sequoia», con Jean Parker. Fuori programma brillantissima comica con Stan Laurel e Oliver Hardy.

Centrale. 15.30: «La signora di tutti», con Isa Miranda.

Adua. 15: «Verso Hollywood», con Marion Davies. E' un bel film Metro.

Popolo. 16: Ancora oggi a grande richiesta il capolavoro di Beniamino Gigli: «Non ti scordar di me».

Venezia. 16: «Il caso dell'avv. Durant» W. Oland, M. Loy, nonchè «Signorina curiosa», con G. Grant.

Argentina. 14: Angelo Musco in: «5 a 0» nonchè «La pietra lunare». Venerdì: Turandot» e «Sfidando la vita»

Belvedere. 15.30: «Carovane», con Ch. Boyer, L. Young e J. Parker. Capolavoro Fox. Topolino.

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ambiente signorile. Ore 21: Serata dinamica di gala. Succ. Juanita, Rita, Novarro, Canzoni russe di Alex. Cotillons.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Continuato successo di Elba Ferranti e Mimì Silver e Trio Tomas. Venerdì serata gastronomica omaggio polenta e uccelletti.

«Milizia territoriale» al Ferroviario. Sabato, alle 21, la filodrammatica «E. Duse» darà nella sede di piazza Vittorio Veneto la prima recita della stagione, rappresentando «Milizia territoriale» di A. De Benedetti. I posti numerati si possono prenotare sin d'ora presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

Cine al Dopolavoro Ferroviario. Oggi, nella sede di piazza Vittorio Veneto, verrà proiettato «Aldebaran» con Evi Maltagliati e Gino Cervi. Inizio alle 18.45 e alle 21.

Un capolavoro alla Fenice

Il lago delle vergini

Simone Simon, l'ultima clamorosa rivelazione dello schermo internazionale, spiega intero il fascino della propria personalità artistica nel film apparso ieri in prima visione alla Fenice «Il lago delle vergini» che il regista Marc Allegret ha realizzato per la Tobis Film ispirandosi a un celebre romanzo di Vicki Baum. In questo lavoro, che è un autentico «poema di bellezza, di giovinezza e d'amore» risaltano anche le qualità di Jean Pierre Aumont, giovanissimo attore pieno di fascinosa scultorea bellezza, nonchè le grazie delle simpatiche Rosine Derean e Ila Meery. Attorno alla vicenda, che è fra le più suggestive pensate dalla famosa romanziera, il regista ha creato un'atmosfera di toccante suggestione e dal punto di vista della fotografia, poi, il film può dirsi insuperabile. Ottimo è il commento musicale. «Il lago delle vergini», che ha riscosso le unanimi entusiastiche approvazioni degli spettatori, da oggi si replica.

BORSA DI TRIESTE

ottobre	20	21	ottobre	20	21
R. 3½%	72.50	72.50	Adria	22.—	22.—
Redim.	72.25	72.25	Cosulich	11.25	11.25
R. 5%	91.20	91.20	Gerolim.	65.—	70.—
Obbl. V.	87.35	87.35	Libera	64.50	64.50
B.T. 1940	100.20	100.20	Istr.-Tr.	235.—	235.—
B.T. 1941	100.20	100.20	Lussino	140.—	140.—
B.T. 1943	89.30	89.30	Martin.	72.50	72.50
B.T. 1944	93.80	93.60	Merid.	759.—	765.—
I. R. I.	451.—	451.—	Premud.	263.—	267.—
El. F.S.	454.—	454.50	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	375.—	375.—	Tripco.	123.—	124.—
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V. 4% c.			Ampelea	180.—	190.—
già 5-6%	436.50	436.50	Arrig.	205.—	205.—
3 V. 4%	422.—	423.—	Cant. R.	118.—	118.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	95.—	95.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	57.50	58.—
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	500.—	500.—
Generali	4495.-	4510.-	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	560.—	560.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	2105.-	2105.-	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1990.-	1990.-	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1952½	1940.-	Terni	258.—	258.—

CAMBI: Londra 92.90; New York 19; Francia 88.45; Belgio 319.75; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 436.75; Amsterdam 1014.20; Jugoslavia 43.70; Polonia 360; Germania 763.36.

Collocamento gente di mare

Situazione del 22 ottobre 1936-XIV:

Turno generale: Marinai: 163, 164 bis, 164 ter, 165, 167; giovani coperta: 50, 68, 63, 70, 71; mozzi coperta: 114, 115, 116, 117, 121; ingrassatori: 57, 58, 60, 6, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 197, 199, 201, 203, 204; carbonai: 92, 95, 96, 99, 100.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 601, 582, 602, 588, 606; giovani coperta I: 294, 306, 290, 307, 298; giovani coperta II: 26, 60, 72, 127, 128; mozzi coperta: 217, 221, —, —, —; fuochisti: 702, 771, 718, 772, 719; carbonai: 209, 210, 211, 212, 213; mozzi macchina 45, —, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 200, 296, 266, 297, 281; marinai carico: 197, 198, 199, 200, 201; giovani coperta I: 87, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 58, 102, 103, 104, 105; mozzi coperta: 207, 208, 209, —, —; ingrassatori passeggeri: 138, 145, 139, 141, 142; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 55, 56, 57, 58, 59; fuochisti carico: 82, 83, 87, 88, 89; giovani macchina: 135, 139, 140, 141, 142.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai: 83, 79, 85, 86, 87; ingrassatori: 47, 48, 49, 50, 51.

Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai: 257, 258, 259, 260, 261; giovani coperta 143, 121, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 30, 33, 34, —, —; fuochisti nafta 58, 62, 63, 64, 65; fuochisti 200, 320, 313, 324, 315; carbonai: 184, 194, 195, 196, 197.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 45, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

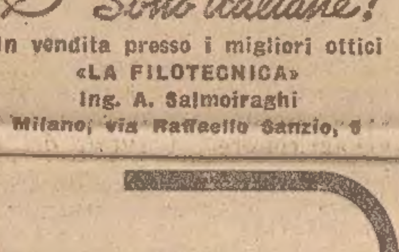
Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della lue per via orale, trattamento illustrato nella monografia «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE»: pubblicazione che si spedisce gratis ed in busta chiusa dalla S. A. Specialità Farmacoterapiche, Via Napo Torriani, 3, Milano (Aut. Pref. Milano N. 64983-1935)

LENTI LINX



In vendita presso i migliori ottici «LA FILOTECNICA» Ing. A. Salmoiraghi Milano, via Raffaello Sanzio, 5

lanerie e drapperie a metraggio

acquistate unicamente da

beltrame

che ve le offre a prezzi bassissimi ed in assortimenti grandiosi.

CORSO V. E. III 35-37

RADIO CROSLEY SIARE

MODELLI 1937

Gli apparecchi CROSLEY-SIARE *sono sempre i preferiti per la loro insuperabile qualità che non teme confronto.*

ESCLUSIVISTA

R. BUFFA

FOTO RADIO

CORSO V. E. III, N. 81

La Lombaggine attacca i muscoli della regione lombare e produce intensi dolori. Liberatevene con una semplice applicazione esterna di Linimento Sloan. Questo rimedio disperde la congestione, calma la tensione nervosa, fa sparire l'infiammazione dei tessuti e dà un rapido sollievo. Non inghiottite delle droghe col rischio di rovinarvi tutto l'organismo. **Combattete il dolore con un'applicazione esterna sulla parte stessa dove si fa sentire.** Usate cioè il Linimento Sloan contro **Reumatismo, Raffreddori di Petto, Lombaggine, Sciatica, Dolori Nevralgici, Mal di Schiena e qualsiasi Dolore Muscolare o Nevralgico.** Il Linimento Sloan penetra immediatamente e calma il dolore.

Si vende in tutte le Farmacie, al prezzo di Lire 7.65 il flacone (Aut. Pref. Firenze No. 7761: 7-3-28 VI)

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

Dal N. 15, del 12 Aprile 1936-XIV, la pubblicità del

R.A.C.I.

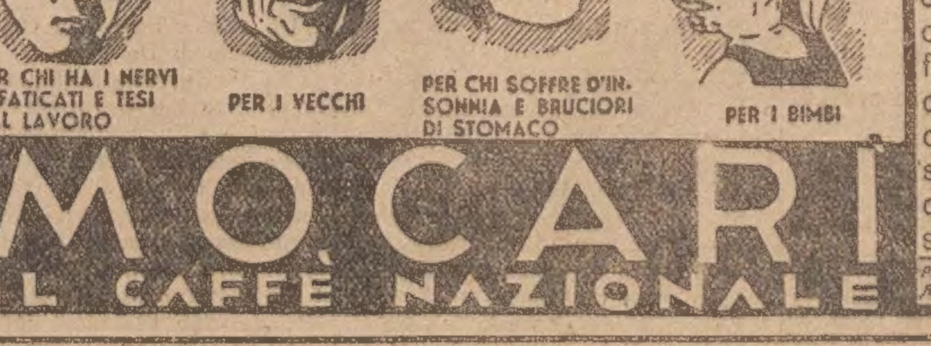
Settimanale del Motore, dello Sport e del Turismo

Pubblicazione Ufficiale del REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

è gestita dalla

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

MILANO - Palazzo della Borsa e Sue Succursali



MOCARÌ IL CAFFÈ NAZIONALE

MOCARÌ si usa solo o mescolato al comune caffè. Ricordate che il Mocarì, deve essere fatto bollire per due minuti, affinchè possa dare il suo pieno rendimento in gusto ed aroma.

PRODOTTO della S. A. RISERIA A. MORANDI - NOVARA

Capitomboli in serie...
Cinque feriti

Con l'autolettiga della Guardia medica, ieri sera, è stato trasportato all'ospedale Regina Elena il sedicenne Silvano Kerpan, abitante in via Paolo Diacono 4, il quale, cadendo mentre saliva le scale di casa, erasi fratturato il malleolo del piede sinistro.

La stessa istituzione ha provveduto ieri sera per il trasporto all'ospedale del sessantenne Pietro Zanier il quale, scendendo invece le scale della sua abitazione, erasi fratturato il piede sinistro.

Mentre i due suddetti venivano accolti nel reparto chirurgico di turno e giudicati guaribili in cinque settimane la Guardia medica ha trasportato all'ospedale un terzo ferito: il sessantenne Giulio Baitz, abitante in via Gaspare Gozzi 5, il quale, cadendo in via Udine, si era fratturato il piede destro. Ma la serie delle fratture non era ancora finita, chè poco dopo una vettura privata ha trasportato all'ospedale la vecchia Anna Delpiccolo, di 77 anni, abitante in via dello Sterpeto 1, la quale, sbrigando le faccende domestiche, era scivolata sul pavimento lucido fratturandosi il braccio destro e producendosi una forte contusione escoriante alla fronte.

E dopo la vecchia, è stata la volta del quindicenne Giordano Ceschio, abitante in vicolo degli Scaglioni 262, il quale, percorrendo in bicicletta la via Rossetti, era caduta ferendosi alla fronte. Dopo medicato, costui ha potuto rincasare.

Con la moto contro un muro

Iersera, la Guardia medica ha trasportato all'ospedale Regina Elena, il pittore Angelo Rebetz, di 37 anni, il quale scendendo la via Fabio Severo in motocicletta era andato a cozzare contro il muro dello stabile sito al n. 48. Il sanitario riscontrava al Rebetz, la frattura della mascella inferiore, altre lesioni, e commozione cerebrale, per cui si riservava la prognosi. Ad avvertire la Guardia medica, era stato un inquilino dello stabile, il quale, udito il fracasso, si era affacciato alla finestra dalla quale aveva scorto il Rebetz steso a terra.

Colta da malore viene urtata dal tram

Ieri nel pomeriggio, attraversando il doppio binario del tram in piazza G. Garibaldi, la sedicenne Maria Gabellone, abitante in piazza Giambattista Vico n. 9, è stata colta da improvviso malore in preda al quale è andata a cadere proprio mentre sopraggiungeva una vettura della linea n. 4. Vedendo cadere la ragazza, il frenatore ha fermato quasi di colpo il veicolo, ma la giovane è stata ugualmente urtata. Per fortuna essa non ha riportato che delle semplici ferite alla gamba sinistra, guaribili in una decina di giorni. Le lesioni le sono state medicate all'ospedale Regina Elena, ove è stata inviata con l'autolettiga della Guardia medica.

Ciclista investito da un ciclista

Con una autocorriera è stato trasportato iersera all'Ospedale Regina Elena un contadino, Luigi Petrosso, abitante in Sant'Antonio in Bosco, il quale era stato trovato sul margine della strada di Zaule, semisvenuto. Il Petirosso, che aveva rotta la clavicola sinistra ed era ferito alla fronte, disse che mentre passava conducendo a mano la sua bicicletta, era stato investito da un ciclista, il quale, dopo averlo atterrato, aveva proseguito nella velocissima corsa.

Atterrato dal tram. Lo stesso infortunio è toccato, ieri sera, al portinaio Alessandro Negode, di 58 anni, abitante in via C. Cancellieri n. 14, il quale, cadendo in mezzo alla via Giulia, è stato urtato da una vettura tranviaria della linea n. 3 proveniente dal Boschetto.

All'ospedale Regina Elena, ove è stato trasportato dalla Guardia medica, il Negode è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni, avendogli i medici riscontrata una lesione all'occipite.

Batte la testa sul marciapiede. Romolo Braccali, di 63 anni, abitante al n. 7 di via dei Leo, cameriere, nell'atto di montare sul marciapiede della via Giuseppe Parini, inciampicò e nella caduta battendo la testa sull'orlo del marciapiede stesso, giacque a terra privo di sensi. Trasportato all'ospedale Regina Elena, il Braccali è stato accolto con prognosi riservata per sospetto di frattura del cranio.

Sbalzato dalla bicicletta. Percorrendo in discesa la via del Molino a Vento, il bracciante Carlo Crisman, di 61 anni, abitante al n. 4 di via dei Navali, sbalzò di sella e si escoriò e contuse, nella caduta, la faccia.

CORRISPONDENZA APERTA

Romano III. Attualmente non sono aperti concorsi pubblici a posti di vigile urbano o di vigile al fuoco.

Speranza. Riteniamo che per quei motivi l'annullamento del matrimonio non sia assolutamente possibile. Potrà chiedere la separazione legale, la quale verrà accordata senz'altro.

A. B. C. 1) Gli stipendi degli impiegati dello Stato sono pignorabili e sequestrabili solo in caso di alimenti dovuti per legge o per debiti verso lo Stato (dipendenti dall'esercizio della funzione) o da imposte e tasse. La misura è a concorrenza di un terzo nel primo caso e di un quinto nel secondo. 2) Carta bollata da 8 lire.

Martedì. Scriva al Ministero dell'Aeronautica ed avrà subito tutte le indicazioni desiderate, nonchè il bando di concorso.

Helios. Nulla di tutto ciò che ci domanda è possibile. — *O. V., insegnante.* Se sono effettivi, conservano tutti i diritti; altrimenti no.

Biondina. 1) Divisione CC. NN. XXVIII Ottobre. 2) Nulla ancora si sa di preciso. — *Un abbonato al giornale «Il Piccolo».* Esiste un contratto nazionale e pertanto valido in tutte le città d'Italia. Al Sindacato Proprietari Fabbricati, via S. Spiridione 7, potrà ottenere tutte le informazioni che desidera.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marco, Severo, Donato.

NASCITE (21 ottobre 1936-XIV): Prosperini Anna Pia; Nadalin Renata; Steffè Mirella; Digiovanni Giovanni; Ricci Rosa; Zeriul Adriana; Leonardi Giampaolo.

DECESSI: Tomsic in Bandelli Giuseppina, a. 66; Lupetina Marco, a. 50; Lorandi Antonio, a. 62; Hrovatin Aldo, a. 16; D'Angelo in Kupo Lidia, a. 27; Stanich Giorgio, a. 56; Derin Graziella, a. 6.

NEI DOPOLAVORO

Mutua Impiegati. Sabato inizio trattenimenti danza.

«R. Pitteri». Questa sera alle 20 inizio torneo sociale tennis da tavolo.

«Dimm» Sezione A. Iscrizioni gita domenica San Daniele del Carso con ferrovia. Quota trasporto lire 6. Informazioni alla segreteria, via Trento 2. Domenica alle 18 trattenimento danza.

«Dimm» Sezione B. Aperte iscrizioni lezioni ballo bambini.

«Dimm» Sezione C. Domenica alle 19 trattenimento danza.

A. C. Fortitudo. Aperte iscrizioni per sezione pattinaggio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.45 (Monfalcone, coincidenza per Udine); 5.25 O; 6.15 DD; 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.30 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 7.35 D; 9.30 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 18.15 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 8.58 DD; 9.52 AL; 11.45 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 16.7; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 6 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
NON CONTIENE ZUCCHERO
e perciò viene usato anche dai diabetici
DOSE GIORNALIERA
Per bambini: da uno a due cucchiaini
Per adulti: da uno a due cucchiai.
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,90 la bott. normale e L. 45,10 la bott. grande.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA Napoli

OGGI AL OGGI
Cinema Italia
STJENKA RASIN
(I Cosacchi del Volga)
Protagonista:
Hans A. von Schlettow
SPETTACOLO
travolgente e grandioso
Cori eseguiti dai Cosacchi del Don

SOPRABITI
Confezione finissima, da Lire 195 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1
MILANO - TORINO

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI
SVILUPPO GRATUITO
STAMPA - INGRANDIMENTI
LAVORO ACCURATO
Assortimento album-cornici
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. RAGAZZA buona, rispettosa, capace, offresi. Cavana 13, porta 11. 79715 A

ABILE cucina, servizio tavola, attestati, altra giovane robusta principiante, offronsi, miti pretese. Valdirivo 21, telefono 5904. 79724 A

BRAVISSIMA ragazza offresi tutto fare, ottime referenze. Commerciale 29, porta 9. 47914 A

CUOCA capace albergo trattoria, offresi. Via S. Maurizio 1-II, porta 9. 47905 A

CUOCA media età, ottimi attestati, lunga pratica, offresi. Via Imbriani 7, quarto, presso Tositti. 79693 A

DOMESTICA istriana offresi stabile, capace tutti lavori. Via Felice Venezian 16, portinaio. 79749 A

DOMESTICHE 18-enni, raccomandate, affettuose bambini, prestaservizi bravissime, offronsi. Battisti 13-I. 27324 A

FRIULANA principiante offresi piccola famiglia. Tor San Piero 6, portinaia. 79701 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da convenirsi. Ferriera 31, I piano, porta 6. 79710 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare offresi. Via Gatteri 24, latteria. 79713 A

PRESTASERVIZI ragazza slava, capacissima tutti lavori, offresi tutto giorno. Coroneo 3 porta 29. 79685 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Rivolgersi via Milano 2, portinaia, dalle 15 alle 18. 47900 A

PRESTASERVIZI cameriera pratica cucina, offresi. Battisti 33, terzo, porta 11. 27320 A

PRESTASERVIZI pratica lavori offresi. Via Battisti 10, portinaio. 47941 A

PRESTASERVIZI capace offresi pomeriggio. Via S. Maurizio 9-I, sinistra. 79750 A

RAGAZZA con attestati, capace tutti lavori. Via Manzoni 4, latteria. 79729 A

RAGAZZA giovane, brava tutti lavori, poco cucinare, onestissima, raccomandata, offresi. Bellinzona 16-III. 47939 A

RAGAZZA cercasi per pomeriggio, pratica tutti lavori di casa, buoni attestati. Via Paolo Diacono 4, quinto. 79740 A

RAGAZZA prestaservizi giovane, principiante, offresi stabile. Via Rossetti 8, portinaia. 79738 A

RAGAZZA friulana offresi piccola famiglia, oppure bambinaia. Via Geppa 9, cucina famigliare. 79747 A

RAGAZZA bella presenza, capace fare tutti i lavori di casa. Via Polonio 1, negozio frutta. 79720 A

RAGAZZA parla tedesco-italiano, con buoni attestati, brava per tutti i lavori, anche bene cucinare, offresi stabile oppure giornata. Via Giotto 11, pianoterra. 47908 A

RAGAZZA robusta onestissima, pratica tutti lavori di casa, servizio stabile per Trieste oppure fuori. Via Udine 13, osteria. 47928 A

RAGAZZE due brave, oneste, con buoni attestati, offronsi. Via Ginnastica 27, primo. 79722 A

RAGAZZE due stabili, offronsi tutto fare; buoni attestati. Via Ghega 3, latteria. 79772 A

RAGAZZE due di Vipacco, brave cucinare, tutto fare, ottimi attestati, bella presenza; altra prestaservizi raccomandata, offronsi. XX Settembre 12. 27329 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CERCHIAMO prontamente diverse cameriere, domestiche, cuoche, personale fiducia per Trieste, tutta Italia, ottime paghe. Torrebianca 24. 47952 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, direttrici, ragazze, prestaservizi, cercansi. Cavana 13, terzo, Stefanelli. 27318 B

A. PRESTASERVIZI mattino cercasi. Gatteri 52 porta 17, dalle 9 alle 13. 79681 B

DOMESTICA 25-35-enne, capace cucinare e tutti lavori, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 47902 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Via Rossetti 73-I. 79745 B

DOMESTICA lunghi ottimi attestati, tutto fare, cucinare, cercasi per piccola famiglia. Urlini, Ginnastica 14. 47949 B

PRESTASERVIZI ragazza giovane, miti pretese, cercasi. Via Giulia 17, terzo, seconda porta. Presentarsi dalle 9 alle 12. 47935 B

RAGAZZA tutto fare, mattino pomeriggio, miti pretese. Bonora, via Cologna 23. 79721 B

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, cerca piccola famiglia. Referenze. Macciotta, XX Settembre 84. 79719 B

RAGAZZA svelta capace tutto fare cercasi. Viale Regina Margherita 9, secondo. 47938 B

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori, bene retribuita, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 79708 B

RAGAZZA stabile cercasi. Nicoletti, via Paduina 3, I piano. 79753 B

20-ENNE pratica servizio cercasi. Tor San Piero 2, porta 8. 79697 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.—
Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature perfettissime, facilitandone spese. Informazioni, richieste: Scuola violino, Vidali 12 (postino alla porta). 8458 C

AMMINISTRAZIONI stabili assume energico amministratore pensionato statale tribunalizio, verso tenue compenso dell'1 percento. Primarie referenze ineccepibili, eventuale cauzione. Gentili offerte indirizzare: Fermo posta centrale Trieste, passaporto Trieste 227746. 47956 C

RAGAZZA aiutante panetteria latteria oppure botteghino verdura, volonterosa, offresi. Vicolo delle Rose 1, Roiano, presso Zgur. 79695 C

SIGNORINA pratica tenitura americana, bilanci, offresi, eventuale pomeriggio. Crispi 49, pianoterra, destra. 79691 C

SIGNORINA praticissima pasticceria, ottime referenze, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 79716 C

STENODATTILOGRAFA veloce pratica lavori ufficio, offresi. Offerte Cassetta 27294 C, Unione Pubblicità.

17-ENNE capace negozio generi alimentari, servito due anni, attestati, parla italiano sloveno, offresi. Indirizzo: via Udine 13, osteria. 47937 C

16-ENNE bella presenza, conoscenza dattilografia, offresi principiante ufficio. S. Maurizio 1-II, porta 9. 47906 C

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 27326 CC

BUSTAIA provetta confeziona su misura ventriere, reggiseni speciali, riparazioni. Prezzi modici. «Cose Belle», Piazza Borsa 2. 2170 CC

CAPPELLI modellini confezione prezzo mite. Riformature accurate 4. Scussa 8, secondo, destra. 47916 CC

CAPPELLI riformansi lire 5. Via Solitario, angolo Corso Garibaldi, negozio. 47927 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo confeziona su misura, ripara, rimoderna accuratissimamente. Laboratorio Impermeabili, Corso 26. 27338 CC

LAVAGUANTI da lire 2 in poi, cartelloni e segnaprezzi per fruttivendole. Battisti 13. 79735 CC

OROLOGI riparazioni accurate, prezzi miti. Via del Rivo 46-III. 47784 CC

PELLICCERIA, riparazioni, concerie e tintoria. Prezzi modici. Via Media 4. 47942 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 47050 CC

SARTA fine, taglio esecuzione perfetti, esegue ultime creazioni. Lavori pelliccerìa. Assortimento figurini. Parla tedesco francese. Riceve 9-12, 15-19. Carducci 10, secondo. 27331 CC

SARTA assume qualsiasi lavoro. Miti prezzi. Mazzini 53-III, Valcini. 79718 CC

TAPPETI qualsiasi, calze smagliate riparansi. Invece Artisti 7, accanto, via Monte 1, tappezziere. 79727 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi lire 8. Solitario 6, tabaccheria. 27314 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTA onesto per negozio commestibili presentarsi via Giulia 6. 79682 D

FALEGNAME apprendista cerco. Via Giotto 11. 47947 D

GARZONA intelligente cerca sarta donna. Battisti 10, negozio. 79744 D

LAVORANTE e garzona sarte uomo cercansi. Via Crispi 32. 79746 D

LAVORANTE sarta uomo e mezzo lavorante cerco. Ginnastica 10-IV. 47951 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. San Marco 19. 27321 D

MEZZA lavorante parrucchiera pratica manicure, cercasi. S. Nicolò 23. 79705 D

PARRUCCHIERA capace acqua e taglio cercasi. Cassetta 27251 D, Unione Pubblicità. 27251 D

PARRUCCHIERA capace cercasi. Salone Pino, via Tomaso Luciani 5. 27323 D

RAGAZZINA principiante per negozio cercasi. Indirizzo Piccolo. 79734 D

SIGNORINA cercasi un paio ore mattina o dopopranzo verso alloggio. Cassetta 5650 D, Unione Pubblicità. 5650 D

SIGNORINA bella presenza per bar e cuoca disposte recarsi in Albania, cercansi. Indirizzo Piccolo. 79730 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

A. CAMERA mobiliata sontuosissima, indipendente, cercasi, paraggi piazza Oberdan-Borsa. Cassetta 27295 E, Unione Pubblicità. 27295 E

APPARTAMENTINO mobiliato cercasi, soleggiato, 1-2 camere, cucina, casa signorile. Cassetta 27295 E, Unione Pubblicità. 27295 E

CAMERA centrica, termo, uso bagno, indipendente, cerca giovane scapolo. Cassetta 27308 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA elegante, pulitissima, acqua corrente, termo, presso distinta famiglia cercasi. Cassetta 27293 E, Unione Pubblicità. 27293 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. STANZA bella, mobiliata, affittasi. Rossetti 11, pianoterra. 79731 F

A. CAMERA grande, termosifone, anche uso ufficio, affittasi. Via Borsa 3, mezzanino, destra. 79688 F

A. CAMERETTA affittasi. Crispi 15-I. 79703 F

A. LUSSUOSISSIME stanza e salotto affittansi. Viale XX Settembre 27-I. 47948 F

A. MOBILIATA bella prezzo mite affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 47926 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto. 79736 F

A. MOBILIATA eventualmente vitto affittasi. Battisti, persona seria, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 47945 F

A. MOBILIATA affittasi distinto Rossetti 51 A-II, porta 13. 79686 F

A. OTTOMANA salotto affittasi persona assente giorno. Ariosto 2 porta 19. 47962 F

CAMERA mobiliata pulita ariosa, soleggiata, affittasi presso distinta. Crispi 18-III, porta 12. 27325 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, su davanti, affittasi. Crispi 9-III, destra. 79739 F

CAMERA soleggiata, bella, affittasi distinto. Alessandro Volta 2 porta 6. 79737 F

CAMERA mobiliata vuota, affitta persona sola prontamente. Bellinzona 4-I. 79751 F

CAMERETTA vitto cura vestiario, 240, per studente o distinto, vicino scuole. Indirizzo Piccolo. 79755 F

CAMERETTA pulitissima, vitto ottimo, affittasi studente o impiegata, prezzo mite. Via Timeus 16 porta 19. 79696 F

ELEGANTE due finestre mare, bagno, stufa, vitto, affittasi 1.o novembre. Venezian 2-II. 47936 F

LETTO affittasi a ragazza. Via Gatteri 36 porta 15. 47912 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi, desiderando anche comodo cucina, unico subinquilino. Cologna 27-I, destra. 79690 F

MATRIMONIALE soleggiata, coniugi, amici, affittasi. Rittmeyer 9-II, porta 10. 79717 F

MATRIMONIALE pulita affittasi a 1-2 persone. Via Alfieri 17 porta 8. 79741 F

MATRIMONIALE bella, grande, stufa, affittasi distinti unici. Parini 17, IV. 47904 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, presso persona sola. Udine 37 porta 8. 47896 F

MOBILIATA o vuota comodo cucina affittasi. Malcanton 12-II, porta mezzo. 27336 F

MOBILIATA centralissima, stufa, telefono, con vitto, affittasi. Via Zonta 3, secondo, porta 8. 79743 F

MOBILIATA bellissima affittasi distinto. Rismondo 11, secondo. 47895 F

MOBILIATA bella affittasi distinto unico. Boccardi 5, terzo (vicino Savoia). 47944 F

MOBILIATA ariosa, due letti, altra un letto. Maurizio 1-II, porta 9. 79728 F

MOBILIATA due letti, stufa, affittasi distinti. Rittmeyer 4 porta 6. 47946 F

MOBILIATA una o due persone affittasi. Leonardo da Vinci 2-I, destra. 79702 F

STANZA vicino Stazione, anche due persone, affittasi. Anastasio 10-II. 79723 F

STANZA piccola, vuota, affittasi. Santa Caterina 8-I, sinistra. 79742 F

STANZA vuota, affittasi. Canova 9, porta 19. 79706 F

STANZA vuota, tranquilla, vista mare, affittasi. S. Giustina 4-III, destra. 47919 F

STANZA affittasi prontamente presso distinta persona sola, stufa, telefono. Viale XX Settembre 21-II. 47910 F

STANZA soleggiata, unico subinquilino. Piazza Venezia 3 porta 10. 47933 F

STANZA grande, chiarissima, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6-I, destra. 47954 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezki, Corso Vitt. Em. 45. 79714 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 79542 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia italiana. Metodo speciale accelerato. Corsi economici lire 15 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 27006 G

DATTILOGRAFIA: primaria scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 47901 G

DIPLOMA ragioniere, diploma geometra, Istituto nautico, primo biennio Istituto Tecnico, ammissione Istituto superiore. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 47507 G

DIPLOMATA dà lezioni grammatica, letteratura, conversazione tedesca. Indirizzo Piccolo. 47903 G

LATINO, italiano, inglese, insegna, magistrali, ginnasio, medie, insegnante scolastico. Corso Garibaldi 8-III, dalle 15-17. 47932 G

METODO teorico pratico canto, violino. Suonatori chitarra, mandolino, in tre mesi. Corso Garibaldi 27-II. 27335 G

PIANOFORTE accompagnamento un'ora settimanale per canto cercasi. Offerte con pretese: Cassetta 27309 G, Unione Pubblicità. 27309 G

STENOGRAFIA alla perfezione, lezioni collettive, individuali. Via Rossini 14, terzo. 47894 G

STUDENTESSA dà ripetizioni latino, francese, tutte materie. S. Francesco 16, quarto. 47913 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

CANE caccia grigio-marrone rinvenuto venerdì. Via Brunner 9, Brando in. 79752 H

OROLOGIO braccio smarrito via Timeus-Udine-Roiano. Prego portarlo Piccolo. 47930 H

PORTAPENNE con stilografica oro smarrito. Mancia riportandolo Caprin 5. Leiter. 79754 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

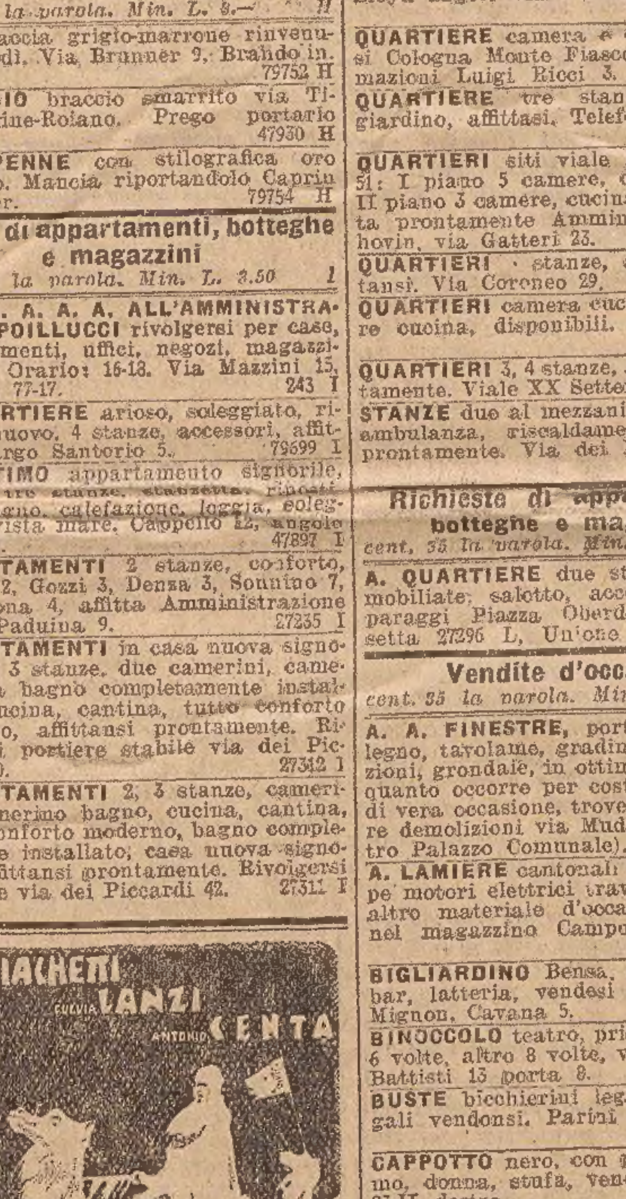
A. QUARTIERE arioso, soleggiato, rimesso nuovo, 4 stanze, accessori, affittasi. Largo Santorio 5. 79699 I

A. ULTIMO appartamento signorile, nuovo, tre stanze, stanzetta, ripostiglio, bagno, calefazione, loggia, soleggiato, vista mare. Cappello 12, angolo Bazzoni. 47897 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Denza 3, Sonnino 7, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 27235 I

APPARTAMENTI in casa nuova signorile, di 3 stanze, due camerini, camerino da bagno completamente installato, cucina, cantina, tutto conforto moderno, affittansi prontamente. Rivolgersi portiere stabile via dei Piccardi 40. 27312 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, tutto conforto moderno, bagno completamente installato, casa nuova signorile, affittansi prontamente. Rivolgersi portiere via dei Piccardi 42. 27311 I



IMMINENTE al NAZIONALE

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, camerino bagno, cucina, riscaldamento autonomo e ascensore, in casa signorile, via Commerciale 30, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, Carducci 27, telefono n. 75-29. 27510 I

APPARTAMENTO semimobiliato, due stanze, stanzino, cucina, affittasi lire 145. Boccaccio 9-V. 79712 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Istituto 46. 79771 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 32. 79769 I

APPARTAMENTO centrale 4, 3 stanze, terrazza, prontamente. Machiavelli 14, primo. 79767 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi 150. Via Giulia 32. 79770 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi prezzo conveniente. Via Scoglio 17. 79768 I

CAMERE tre, bagno, cucina, affittansi prontamente, Galileo 15 A, angolo Giulia 31. 47898 I

MAGAZZINO affittasi, Corridoni 21, settanta mensili. 79763 I

NEGOZI rione signorile mancante salumeria cartoleria elettrotecnico, ecc., affittansi. Informazioni Commerciale 26. 47922 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno, accessori, ascensore, termosifone, poggiolo, vista mare, affittasi. Belpoggio 1 A. 79766 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, finestre giardino pubblico, ascensore, affittasi. Cologna 2. 79764 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi. Corso Garibaldi 25. 79762 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, affittasi prontamente. Ferriera 49. 79748 I

QUARTIERE quattro stanze accessori, ottimo stato, affittasi. Fabbri 3. 79761 I

QUARTIERE bellissimo tre stanze, accessori, sole, vista, affittasi. Cappello n. 10. 79760 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, accessori, affittasi, Vecellio 18. 79759 I

QUARTIERE camera cucina affittasi subito, 96.80. Mirti 9-I, sinistra. 79663 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, cercasi. Via Ginnastica 16 47917 I

QUARTIERE 2 camere, accessori, tutto conforto, pressi giardino pubblico, prezzo conveniente, riscaldamento Visitare Vicolo Edera 4 B, rivolgersi portinaia 4 A. 47920 I

QUARTIERE 2 camere cameretta, cucina, accessori, affittasi subito, lire 170, mensili. Vicolo Ospitale Militare 17. 47931 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta, stanzino, cucina, affittasi prontamente via Lloyd angolo via Navali, mensile 160. 47954 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi Cologna Monte Fiascone 141. Informazioni Luigi Ricci 3. 79733 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, giardino, affittasi. Telefonare 24-41. 47899 I

QUARTIERI siti viale XX Settembre 51: I piano 5 camere, cucina, bagno, II piano 3 camere, cucina, bagno, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 27302 I

QUARTIERI · stanze, accessori affittansi. Via Coroneo 29. 47918 I

QUARTIERI camera cucina, due camere cucina, disponibili. Crispi 3-I. 47955 I

QUARTIERI 3, 4 stanze, affittansi prontamente. Viale XX Settembre 75. 79765 I

STANZE due al mezzanino, uso ufficio, ambulanza, riscaldamento, affittansi prontamente. Via dei Piccardi 42. 27313 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

A. QUARTIERE due stanze sontuose, mobiliate, salotto, accessori, cercasi, paraggi Piazza Oberdan-Borsa. Cassetta 27296 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. FINESTRE, porte, travamenta legno, tavolame, gradini, tegole, tubazioni, grondaie, in ottimo stato e tutto quanto occorre per costruire, a prezzi di vera occasione, troverete nel cantiere demolizioni via Muda Vecchia (dietro Palazzo Comunale). 47592 M

A. LAMIERE cantonali tubi lamo pompe motori elettrici travate pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 27306 M

BIGLIARDINO Bensa, seminuovo, per bar, latteria, vendesi occasione. Bar Mignon, Cavana 5. 79692 M

BINOCCOLO teatro, prismatico «Goerz» 6 volte, altro 8 volte, vendo occasione. Battisti 13 porta 8. 47959 M

BUSTE bicchierini legati argento regali vendonsi. Parini 5, porta 21. 47909 M

CAPPOTTO nero, con pelo, vestito uomo, donna, stufa, vendonsi. Venezian 23-II, destra. 27315 M

CAPPOTTO uomo vendesi. Piccardi 35, sesto, Valdemarin. 79694 M

CARROZZELLA Phoenix fonda molleggiata, vendesi. Coroneo 28, pianoterra. 47911 M

CARROZZELLA sport Phoenix vendesi. Gatteri 13-I, destra. 79725 M

CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Viale XX Settembre 74 porta 13. 47957 M

CURIOSITA': Rodolfo Absburgo Monarchia austro-ungarica illustrata 17 ricchi volumi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47920 M

DISCHI ballabili, ecc., lire 2 in poi, vendo. S. Lazzaro 17. 79757 M

GATTA straniera cedesi affettuosi. XX Settembre 93, mezzanino. Aperto 13-18. 47943 M

GRAMMOFONO valigia perfetto. 200 dischi, anche singoli, vendo d'urgenza. Battisti 13 porta 8. 47960 M

MACCHINA spola rotonda, a mobile, lussuosa, vendesi occasione. Bosco 12, magazzino. 8459 M

MACCHINA Singer mobile ultimo modello, altra sarto seminuova, vendonsi. Settefontane 14, libreria. 27339 M

MACCHINE Necchi speciali cucito, ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 27316 M

MANTELLO noce nuovo, uomo, vendesi prezzo occasione. Severo 65, negozio. 79689 M

MATERIALI costruzioni, marmette marmorizzate, pressate, ceramica, tubi, gomiti, gries, bilancia decimale portata 5 quintali, con pesi, vendonsi occasione. Via Istria 155. 27332 M

PELLICCIA murmel persona snella vendesi. Imbriani 2 porta 1. 79698 M

PELLICCIA persiano, nera vendesi occasione. Rossetti 15-I, Lussi. 79758 M

RADIO Marelli «Coribante» efficientissima (Europa completa) vendo 380. Battisti 13 porta 8. 47961 M

RADIO recente perfetta, lire 180, vendesi urgentemente. Settefontane 4-II. 27333 M

SOPRABITO ottimo stato, macchina fotografica, vendonsi. Coccolo, Ronchetto 43 (pianoterra). 47958 M

VESTITI uomo vendonsi occasione. Corso Vitt. Em. 12, portinaia; pomeriggio. 9658 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCOLI prismatici (alcuni) acquista Giusto Hirsch, ottico, 36 Mazzini 36. 47702 N

CASSAFORTE, armadio metallo, acquistansi. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 1361 N, Unione Pubblicità. 1361 N

DISCHI e grammofoni compero occasione. S. Lazzaro 17. 79756 N

FRANCOBOLLI, collezione, comunissimi, corrispondenza, acquistansi, occasione. Ponterosso 5 porta 9. 27322 N

GIACCA pelle buono stato, per motociclista, acquisto. Cassetta 27292 N, Unione Pubblicità. 27292 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. STUDIO completo, bello, oppure anche scrivania e libreria, buono stato, cercasi occasione. Offerte: Cassetta 2324 NN, Unione Pubblicità.

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti, Türk, Battisti 12. 27330 NN

A. GRANDI arrivi matrimoniali pranzo, cucine, lavorazione garantita. Ginnastica 21. 47907 NN

A. NUOVI arrivi mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. Punzo, via Carducci 10. 1000 NN

CAMERA e cucina vendo occasione. Via S. Francesco 8. 79711 NN

CREDENZA antica, armadietto, cucina, tavolo crociera, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 12345 NN

MATRIMONIALE lussuosa, modernissima, pranzo, vendonsi. Via Udine 2, porta 11. 79726 NN

MATRIMONIALE ottimo stato, scrivania, tavolino, due sedie pelle, vendonsi privatamente. Rossetti 16 porta 3. 47925 NN

PIANINO perfetto vendesi, rara occasione. Via Cologna 14-III, interno. 79704 NN

PIANINO Bremitz corde incrociate vendesi occasione. Ginnastica 35, terzo, destra. 27337 NN

SALOTTI, stoffe scelte, 380; divaniletto, ottomane, suste. Prezzi miti. Bosco n. 22. 27317 NN

STUDIO Rinascimento e anticamera tutto nuovo, vendonsi. Piccardi 14, porta 9. 47924 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, polizze acquisto altissimi prezzi. Albrizio, Sebastiano 7. 27278 O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 53 O

A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago prezzi altissimi. Spina, Imbriani 2. 47861 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi. Provate visitarci. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2171 O

ORO argento polizze pago prezzi massimi. Oreficeria Petronio, Corso Vittorio Emanuele III, 41. 79403 O

VINO nuovo d'Isola circa 30 ettolitri vende produttore. Indirizzo Piccolo. 79700 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiutate le imitazioni. Deposito M. Berger, telefono 77-73. 74 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

A condizioni speciali vendiamo tessuti presso privati. Abbisognanci agenti. Tessilpratese, Prato. 26913 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTOVETTURA Balilla cercasi. Offerte Cassetta 27204 Q, Unione Pubblicità.

BALILLA efficiente bollata, vendesi, Autorimessa Esperia, S. Francesco 4. 47953 Q

RADIO mobile Marelli scambiasi con motocicletta. Cassetta 27299 Q, Unione Pubblicità. 27299 Q

508 piena efficienza vendesi, eventualmente scambiasi Balilla pagando differenza. Coroneo 37, Pacor. 47929 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. NEGOZIO alimentari scambio con frutta erbaggi. Rivolgersi Ginnastica n. 23. 27300 R

ACCORDIAMO prestiti a stipendiati, disponibilità per ipoteche. Mazzini 15 (Banca). 47915 R

A disponente circa 20.000 offresi investimento, 20 percento annuo, esuberantemente assicurate. Cassetta 27334 R, Unione Pubblicità. 27334 R

CAFFE' gelateria latteria vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 79732 R

CONDUTTORE cerca trattoria. Cauzione. Conoscenze. Babuder, via S. Nicolò n. 2. 47823 R

NEGOZIO commestibili bene avviato, centro, piccolissimo prezzo, vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 27340 R

PRIMA ipoteca 150.000-200.000 su gruppo stabili, parte di nuova costruzione, a Zara, cercasi. Offerte Cassetta 27328 R, Unione Pubblicità. 27328 R

SALONE barbiere parrucchiere vendo qualunque prezzo, causa improvvisa partenza. Indirizzo Piccolo.

6000 cerco per tre mesi, serie garanzie, buoni interessi. Cassetta 27... Unione Pubblicità. 272..

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA centro Villa del Nevoso, prezzo sottocosto vendesi cause famigliari. Luigi Marassi, Villa del Nevoso. 1400 S

CASA nuova 90.000, casetta 30.000 rendite 5000, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 79687 S

FONDO 1500 metri quadrati, linea tranviaria, 70 metro quadrato; casa rende 22.000 per 180.000. Indirizzo Piccolo. 47940 S

STABILE 5 quartieri, negozio, rende 6612, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79680 S

VILLA nuova città, garage, campagna, frutteto, vendesi affittasi. Indirizzo Piccolo 79684 S

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

PRESTITO Immobiliare: dimostrazione deducibilità ipoteche ed ogni assistenza tributaria svolge Claudio Francesco, giubilato procuratore tasse, via Roma tre, primo. 79709 V

Mercoledì 21 corrente, si è spento improvvisamente

GIUSEPPE ZACCARIA

I Procuratore delle Imposte a r.

Ne dànno il triste annuncio la consorte **ANGELA nata LORENZON**, i figli **GIUSEPPE, ZENONE, SILVANA, MARIA** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 23 corrente, alle ore 11.

Pisino, 21 ottobre 1936-XIV.

Il presente serve da partecipazione diretta

Il 19 corrente, dopo breve malattia si spense nel bacio del Signore

GIOVANNA ROSSETTI
nata RIZZI

A tumulazione avvenuta, la desolata famiglia ne dà la triste partecipazione a quanti la conobbero.

E nel contempo ringrazia tutte quelle gentili persone che presero parte al suo dolore.

Trieste-Muggia, 22 ottobre 1936.

Famiglia ROSSETTI

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

Dopo lungo soffrire si spense santamente come visse

Antonietta Girardi

Ne dànno il doloroso annuncio, profondamente addolorati, il marito **VITTORIO**, le figlie **MARCELLA** e **BRUNA**, il genero **GIOVANNI BELLINI**, il nipotino **MARINO** unitamente ai fratelli e agli zii.

I funerali seguiranno giovedì 22 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla via Ghega N. 15.

Trieste, 21 ottobre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 22

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie profondamente commosse, ringraziano sentitamente tutti i buoni che, sia con l'invio di fiori, come pure con la loro presenza ai funerali, vollero onorare la memoria della loro adorata

Mamma

Grazie speciale al medico curante dott. Guido Osvaldella che cercò con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza di lenire le sofferenze della cara scomparsa.

Famiglie: DIVO, BEVILACQUA, CAUCCI e GERIN

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni d'affetto tributate al nostro caro

MARCELLO

ringraziamo sentitamente i parenti e tutte quelle gentili persone che vollero in varia guisa onorare la di Lui memoria.

Particolari ringraziamenti vadano alla spett. **Direzione del Lloyd Triestino**, al **D.I.M.M.**, al **Circolo alberghiero marittimo**, al capitano de Manincor ed agli ufficiali del Piroscafo «Galilea».

Famiglie: CALCINA - GODAS

Oggi al Cine Reale
Il film della risata
RE DI DANARI
con **ANGELO MUSCO**
Il più grande successo di ilarità della nuova produzione 1936-37.

IMPERMEABILI
per uomo e signora, da Lire 100 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1
MILANO - TORINO

57 — Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

— Si tratterebbe di uno spione, dite voi! Può darsi. Ma in ogni caso di uno spione con le capacità di un assassino e anche forse di un abilissimo ladro... Comunque, questo non conta per ora... Tutto si chiarirà, io credo, quando avremo saputo dove si trova Paulette Garat «e perchè Eduard Letang è stato ucciso»...

Ernwein guardò De Vincenzi.

— Di modo che a voi basta che io faccia sorvegliare Villa Monica e che vi tenga informato. Mi telefonerete?

— Sì. E vi sono assai grato di tutto!

Si alzò e gli strinse la mano con calore.

Kiergine era sempre seduto a tavola. Aveva davanti un grande bicchiere di whisky. Gli occhi gli brillavano.

— Andiamo, Kiergine!

Si alzò pesantemente. Piccole gocce di sudore gl'imperlavano la fronte, sotto i capelli tanto biondi da sembrare d'argento.

Lo «chasseur» verde e oro li guardava. Il facchino teneva la valigia di De Vincenzi. Ernwein parlava col direttore dell'albergo.

— Niente «buoni!». Pagherà lui...

De Vincenzi chiese il conto ed Ernwein arrossì fino alle orecchie. Tuttavia non aveva detto che una cosa necessaria.

Si allontanarono in tassì, mentre sulla soglia dell'albergo il lift rosso ammiccando diceva allo «chasseur»:

— Il biondo è ubriaco!

Kiergine era salito in tassì, stringendo fra le braccia la valigetta gialla, come fanno i bambini coi fantocci.

***

Un altro viaggio, in cui soltanto il cervello di De Vincenzi continuò ad agitarsi vertiginosamente, mentre il suo corpo rimaneva inerte. Kiergine a cui visibilmente la cura dell'alcool era stata utile, dormì sino alla frontiera. Il commissario cercava disperatamente di dare un ritmo logico ai propri pensieri e non ci riusciva che a tratti.

Gli avvenimenti di quell'inchiesta si seguivano turbinosi eppure essa non aveva avanzato d'un sol passo verso la soluzione. De Vincenzi si vedeva ancora costretto alle ipotesi, senza che una sola di esse non fosse arbitraria e senza il più leggero corredo di una prova.

Gli indizi correvano da ogni parte, come le impronte di una mandria di cavalli selvaggi. La deduzione lo avrebbe portato a conclusioni assurde e la sua intuizione gli prospettava possibilità che lo atterrivano.

Quando ebbero passato Iselle e il treno si fu fermato a Domodossola, De Vincenzi scese sulla banchina e si mise a passeggiare.

Teneva d'occhio il vagone in cui aveva lasciato solo Kiergine. Non perchè temesse che il russo tentasse di fuggire o qualcosa di simile, ma soltanto perchè voleva osservarne i movimenti, studiarne i riflessi. Adesso soprattutto, Kiergine lo interessava. Aveva l'oscura e indeterminata sensazione che ad ogni modo sarebbe stato proprio lui a condurlo verso la soluzione del problema. Proprio lui, che aveva voluto accusare sè stesso di avere ucciso la donna. Perchè lo aveva fatto? Se De Vincenzi escludeva la follia pura — come senza esitare la escludeva — non rimaneva che l'ipotesi del sacrificio disperato o quella più complessa e meno probabile di una specie di sadismo morale, che però avrebbe potuto armonizzare con gli altri fatti e soprattutto con le altre persone del quadro. Oppure... Ma quest'ultima ipotesi, che De Vincenzi non aveva neppure il coraggio di formulare a sè stesso, non poteva essere suffragata ancora da alcun elemento di contorno che la illuminasse e le desse vita. In altre parole, a lui mancavano gli elementi di fatto, per poterla prendere in esame. Era un'ipotesi e non altro.

Il russo s'era alzato dal suo posto ed era andato nel lavabo. Quando tornò nello scompartimento era pettinato e aveva il volto perfettamente tranquillo. Doveva essersi occupato della propria toletta con cura minuziosa. Rientrava con la sua valigetta gialla nella mano ed era evidente che si era cambiato di camicia e di cravatta.

De Vincenzi lo trovò seduto con lo sguardo verso la porta. Lo aspettava, perchè appena lo vide ebbe un moto di soddisfazione, che subito represse, per affettare indifferenza.

— Tra quante ore saremo a San Remo?

— Tra due ore ad Arona, da Arona a San Remo credo che ce ne vorranno almeno altre quattro...

— Verso le sei?...

— Verso le sei...

Un silenzio. Kiergine descriveva col dito svolazzi, cerchi, elissi sul vetro polveroso del finestrino. Il treno s'era messo in moto.

— Non vi ho detto come abbia fatto ad uccidere Paulette...

— Infatti...

Avrebbe dovuto alzarsi di scatto e andare a passeggiare pel corridoio. Non aveva altro modo per evitare che quello continuasse. Ma il movimento non gli era venuto naturale e lui rimase a sedere di fronte al russo, per una forza d'inerzia, che sembrava tenerlo come una fatalità.

— Fu nel canotto... un colpo di rivoltella... eravamo al largo...

Parlava con voce pacata. Chiese:

— Volete maggiori particolari?

Ma era evidente che prendeva tempo, per cercarli, i particolari.

— Oppure più tardi... Credo che vi consegnerò una confessione scritta... Basterà questo, per far dichiarare chiusa l'inchiesta, non è vero?... Dal momento che io confesso...

De Vincenzi taceva. Lui si animava. Il silenzio del commissario lo rendeva nervoso.

— Dovrò essere giudicato a San Remo...

— Non c'è Corte d'Assise a San Remo.. Sarete trasportato ad Imperia o a Savona...

— Ma voi potete tornarvene a Milano... Non ci sarà più nulla da fare per voi, commissario... Nessun bisogno di continuare l'inchiesta, dal momento che vi è un solo colpevole e che quello sono io e che io confesso... Nessun bisogno!...

Era febbrile.

— Così tutto sarà finito! Kauffmann... ora sapete che si chiamava Fischer... è morto. E' stato lui, naturalmente, che ha ucciso il cassiere. Me lo avete affermato voi! In quanto a... in quanto a Paulette Garat, tutto è chiaro, oramai!... Vi darò un memoriale. Lo scriverò questa notte stessa in prigione. Perchè voi mi farete tradurre alle carceri, vero?... Avete detto che arriveremo verso le sei?

De Vincenzi lo fissava. Cercava d'irrigidirsi.

Il russo accese un'altra sigaretta. Era l'ultima, che aveva. Battè il portasigarette vuoto sulla palma.

C'è qualche fermata prossima? Vorrei comperare le sigarette... Vi chieggo scusa! Avrei dovuto confessare subito, a Milano! Vi avrei risparmiato un viaggio inutile. Però, di non andare a Nizza ve lo avevo detto. Se aveste aspettato avrei parlato prima!

E lo guardava, spiando l'effetto delle proprie parole e poichè sul volto di lui non riusciva a scoprir nulla, la sua agitazione aumentava.

— Voi siete stato molto buono con me. Lo ricorderò sempre...

Sorrise convulsamente.

— Ho poco tempo ancora per ricordarlo! E' stato un delitto brutale il mio, meditato. Vi ho detto d'averla uccisa perchè l'amavo. Non è completamente esatto. Ad ogni modo, nessuno vorrà ammettere che sia stato un delitto passionale. In Inghilterra, il mio avvocato dovrebbe dichiarare alla Corte che difende un colpevole... Illuminerò ogni causale del mio gesto nel memoriale, che farò...

Tornava su quell'idea con compiacenza. Pensava con soddisfazione che aveva davanti a sè tutto il tempo necessario a stendere con tranquillità la sua confessione, a pesarla, a renderla tale da chiudergli ogni via di scampo. Era colpevole! E si vedeva già giudicato da una Corte inglese! Forse, aveva assistito a qualche processo laggiù. Il giudice che si copre la parrucca col tocco nero e che pronuncia solennemente la formula fatale: «impiccato alto e corto».

(Continua)

Propr. letteraria - Riprodus. vietata